Consiglio Regionale della Campania

Avviso pubblico per la presentazione della candidatura per la nomina di tre esperti nei problemi della cooperazione nella Consulta Regionale della Cooperazione (Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 37)

La legge regionale 21 dicembre 2012, n. 37 (Disciplina per la promozione, il sostegno e lo sviluppo della cooperazione in Campania) prevede all'articolo 8 l'istituzione della Consulta regionale per la cooperazione che svolge i seguenti compiti:
a) valuta lo stato della cooperazione e gli effetti degli interventi regionali a sostegno della medesima cooperazione;
b) esprime il parere obbligatorio sulle proposte dei piani regionali triennali ed annuali per la cooperazione;
c) avanza le proposte per l'impiego e per la ripartizione dei fondi regionali destinati allo sviluppo economico della cooperazione;
d) concorre alla verifica del raggiungimento dei risultati programmati per la cooperazione.

La Consulta è composta, tra gli altri, anche da tre esperti di problemi della cooperazione designati dal Consiglio Regionale e resta in carica per la durata dell'intera legislatura.
La partecipazione dei membri ai lavori della medesima è a titolo gratuito.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura devono far pervenire, nel rispetto della modalità in seguito specificata, apposita domanda in carta libera, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, come da allegato modello che è parte integrante del presente avviso, corredata da:
• curriculum, sottoscritto dall'interessato, che contenga i dati anagrafici nonché l'indicazione del titolo di studio, della professione, delle cariche e degli incarichi ricoperti, dei requisiti di professionalità e competenza, nel settore inerente la carica da ricoprire;
• dichiarazione sottoscritta di disponibilità all'accettazione dell'incarico nonché dell'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 39/2013;
• autodichiarazione da cui risulti quanto dichiarato nel certificato relativo ai carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale;
• copia documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritta.
• l'informativa ai sensi dell'art. 13 – 14 del Regolamento (UE) 2016/679 debitamente sottoscritta.

Le proposte di candidatura prive della documentazione richiesta saranno ritenute inammissibili, in base a quanto stabilito al comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 17/1996.

Le domande dovranno essere trasmesse, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, al Presidente del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, isola F/13 – 80143 -Napoli esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata nominativa del candidato (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.cr.campania.it, specificando in oggetto che trattasi di proposta relativa alla nomina di tre esperti dei problemi della cooperazione nella CONSULTA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE.
Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Non saranno ritenute ricevibili le proposte di candidatura pervenute oltre il termine indicato nonché presentate con modalità difforme da quella riportata.
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Teresa Pellegrino
Email: pellegrino.ter@cr.campania.it

Il Dirigente Affari legali, nomine
Dott.ssa Vincenza Vassallo

Il Direttore Generale Attività Legislativa
Dott.ssa Magda Fabbrocini

Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania

protocollo.generale@pec.cr.campania.it

OGGETTO: Avviso BURC n._____ del _____.

Avviso pubblico per la presentazione della candidatura per la nomina di tre esperti nei problemi della cooperazione nella Consulta Regionale della Cooperazione (Legge Regionale 21 dicembre 2012 n. 3)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il _____, residente a _____ (____), alla Via _____, telefono _____, indirizzo P.E.C. _____,(eventuale altro indirizzo al quale si desidera ricevere comunicazioni:_____),

con la presente **propone la candidatura per la nomina citata in oggetto**.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r..445 /2000, dichiara:

a) che quanto riportato nell'allegato curriculum corrisponde al vero.
b) di essere disponibile all'accettazione dell'incarico nonché dell'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 39/2013.

Alla presente si allegano:

1) curriculum, sottoscritto dall'interessato, che contenga i dati anagrafici nonché l'indicazione del titolo di studio, della professione, delle cariche e degli incarichi ricoperti, dei requisiti di professionalità e competenza, nel settore inerente la carica da ricoprire;
2) autodichiarazione da cui risulti quanto dichiarato nel certificato relativo ai carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale;
3) copia documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritta;
4) informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679, debitamente sottoscritta.

Luogo e data _____

Firma (non autenticata)

_____

Consiglio Regionale della Campania

AUTODICHIARAZIONE
(Legge regionale 7 agosto 1996, n. 17 Art. 6 Comma 3 lett. B-bis)

Il sottoscritto_____ nato a _____ il _____ e residente a _____ alla via _____, C.F. _____, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 46 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che dal Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

_____

che dai Carichi pendenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

_____

_____, _____
(luogo e data)

In Fede
Firma

(INFORMATIVA DA SOTTOSCRIVERE)

Informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679
Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679.

Raccolta dati personali:
I Suoi dati personali sono raccolti dal Consiglio regionale della Campania (d'ora in avanti "Consiglio") nell'ambito della presente procedura a Selezione pubblica/Concorso: Consulta Regionale della Cooperazione nomina n. 3 esperti.
La raccolta dei Suoi dati personali avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti nella domanda e del curriculum, direttamente nelle nostre banche dati.
Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
La invitiamo a non indicare dati ulteriori ad eccezione di quelli espressamente richiesti e/o di quelli che siano da Lei ritenuti assolutamente indispensabili al fine di consentire al Consiglio un'adeguata valutazione della Sua candidatura e l'espletamento della procedura selettiva.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati e Base giuridica:
I dati contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione al concorso e gestione della procedura selettiva (ovvero per l'espletamento delle attività concorsuali), nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia Il trattamento dei dati personali – ivi compresi eventuali categorie particolari di dati e relativi a condanne penali o reati – raccolti tramite la domanda di partecipazione e/o nel corso dei successivi colloqui e prove selettive, avviene per le finalità di gestione della selezione in argomento.
Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività di istituzionale del Consiglio, la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui Lei è parte o di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta ovvero per adempiere a obblighi di legge, nonché per eseguire un compito di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) di cui è investito il Consiglio.

Natura del conferimento dei dati:
Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per il Consiglio di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla selezione.

Modalità di trattamento di dati:
I dati da Lei forniti sono trattati presso la sede del Consiglio, a cura delle persone preposte al procedimento di selezione (es. commissione esaminatrice), presso gli uffici preposti e con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità (anche in caso di eventuale comunicazione a terzi).
I dati saranno trattati – da autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Consiglio, in conformità alla legge e ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:
Il trattamento dei dati personali, pertanto, sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili esterni o autorizzati al trattamento (personale interno del Consiglio); tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal Consiglio, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dal Consiglio, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione. I suoi dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale del Consiglio.

Durata del trattamento e della conservazione:
I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione al concorso/selezione saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).
In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa del Consiglio, nel rispetto del Piano di conservazione e scarto.

Diritti dell'interessato:
All'interessato sono riconosciuti i diritti di:
• ottenere l'accesso, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;
• ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
• ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
• opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);
• ottenere la limitazione del trattamento.
A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso una specifica comunicazione presso la sede del Consiglio o a mezzo posta elettronica indirizzata a protocollo.generale@cr.campania.it ovvero a protocollo.generale@pec.cr.campania.it.
Si ricorda inoltre che in qualità di interessato al trattamento si ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento:
Il Titolare del trattamento dei dati è il **Consiglio regionale della Campania**, Centro Direzionale, Isola F13 - 80143 Napoli, C.F. e P.IVA 80051460634 - Telefono: 0817783646 - Fax: 0817783621
e-mail: protocollo.generale@cr.campania.it
PEC: protocollo.generale@pec.cr.campania.it.

Responsabile della Protezione dei Dati:
Il Responsabile della Protezione dei Dati designato costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo; il Responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo all'indirizzo e-mail: dpo@cr.campania.it.

Cognome: _____**Nome:**_____ **Data di Nascita:** _____

Firma per presa visione

_____

Decreto Presidente Giunta n. 1 del 07/01/2021

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Oggetto dell'Atto:

CONFERMA STRUTTURA DI MISSIONE PER LO SMALTIMENTO DEI RSB.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

a) che ai sensi dell'art. 36 del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011"Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania", per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente della Giunta Regionale, conformemente all'articolo 1, comma 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania) istituisce, con proprio decreto, nel rispetto dei principi desumibili dagli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) apposite strutture di missione, aventi durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall'atto istitutivo, salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge;

b) con D.P.G.R. n. 224 del 06/11/2015,in attuazione della D.G.R. n. 418 del 16/09/2015, al fine di ottemperare alle Sentenze della Corte di Giustizia europea del 04/03/2010 (causa C-297/2008) e del 16/07/2015 (causa C-653/13), è stata istituita - ex art.36 del su citato Regolamento - la Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" articolata in due Unità operative dirigenziali, la UOD 01 "Area Tecnica" e la UOD 02 "Area amministrativa" con le competenze e le funzioni di cui alla citata delibera;

c) con D.P.G.R. n. 246 del 04/12/2015 alla citata Struttura di Missione, oltre alle competenze e alle funzioni di cui alla DGR n. 418/2015, sono state attribuite ulteriori competenze con la assegnazione di altre due UU.OO.DD, la UOD 03 "Attività tecniche connesse allo smaltimento delle ecoballe" e la UOD 04 "Attività tecniche per l'adeguamento dell'impiantistica e la bonifica dei siti oggetto di smaltimento";

d) con D.G.R. n. 813 del 04/12/2018 in seno alla citata Struttura di Missione è stata istituita la U.O.D. 05 "Gestione delle attività relative alle discariche e dei flussi della F.U.T" a cui sono state assegnate le relative competenze;

VISTA la nota prot.2021-0000099/UDCP/GAB/CG del 05/01/2021 U con cui il Presidente della Giunta Regionale della Campania rappresenta l'esigenza di confermare, fino al completamento delle attività attualmente in corso ovvero sino a diversa disposizione ordinamentale, l'operatività della suindicata Struttura di Missione rinominandola "Struttura di missione per l'attuazione del Programma Straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, sez. III, 16 luglio 2015, nella causa C-653/13", articolata in quattro Unità Operative Dirigenziali ;

RITENUTO

a) di dover confermare la "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB", istituita con D.P.G.R.C n.224 del 06/11/2015 e ss.mm.ii., ridenominandola "Struttura di Missione per l'attuazione del Programma Straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, sez. III, 16 luglio 2015, nella causa C-653/13" fino al completamento delle attività attualmente in corso, ovvero sino a diversa disposizione ordinamentale, comunque per un periodo non superiore all'attuale legislatura;

b) di dover stabilire che la menzionata Struttura di missione è articolata al suo interno nelle seguenti quattro Unità Operative Dirigenziali, con le competenze di cui alle declaratorie a fianco indicate:

- UOD700501 “Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo – Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali”;

- UOD 700502 **“**Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati”;

- UOD700503 “ Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata”;

- UOD700504 “Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario”,

c) di dover stabilire che la citata Struttura di Missione è coordinata da un Dirigente Responsabile Generale, sovraordinato alle UU.OO.DD, con funzioni generali di coordinamento, direzione e supervisione delle attività e competenze della Struttura;

d) di dover demandare al Responsabile Generale della citata Struttura di Missione l’assegnazione delle specifiche attività e compiti ad ogni Unità Operativa Dirigenziale, sulla base delle competenze ad esse assegnate;

e) di dover disporre che il nuovo assetto organizzativo della Struttura di Missione avrà efficacia con il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle UUOODD e all’incarico dirigenziale di vertice relativo al Responsabile Generale, previe procedure di interpello laddove in scadenza;

f) di dover stabilire che nelle more delle procedure di cui alla lettera e) permane l’attuale assetto organizzativo della Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB e proseguono le funzioni dirigenziali in corso alla data del presente provvedimento.

VISTI

a) l’art. 36 del regolamento n. 12/2011 smi;

b) il D.P.G.R. n. 224 del 06/11/2015;

c) il D.P.G.R. n. 246 del 04/12/2015;

d) la D.G.R. n. 813 del 04/12/2018;

e) la nota prot.2021-0000099/UDCP/GAB/CG del 05/01/2021 U;

f) il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB;

DECRETA

1. di confermare la “Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB” istituita con D.P.G.R.C n.224 del 06/11/2015 e ss.mm.ii. ridenominandola “Struttura di Missione per l'attuazione del Programma Straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il

superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, sez. III, 16 luglio 2015, nella causa C-653/13" fino al completamento delle attività attualmente in corso, ovvero sino a diversa disposizione ordinamentale, comunque per un periodo non superiore all'attuale legislatura;

2. di stabilire che la menzionata Struttura di missione è articolata al suo interno nelle seguenti quattro Unità Operative Dirigenziali, con le competenze di cui alle declaratorie a fianco indicate:

   - UOD700501 "Affari generali - Supporto giuridico-amministrativo - Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali";
   - UOD 700502 **"**Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati";
   - UOD700503 " Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata";
   - UOD700504 "Attività relative alle discariche, ai flussi della F.U.T. e alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario;

3. di stabilire che la citata Struttura di Missione è coordinata da un Dirigente Responsabile Generale, sovraordinato alle UU.OO.DD, con funzioni generali di coordinamento, direzione e supervisione delle attività e competenze della Struttura;
4. di demandare al Responsabile Generale della citata Struttura di Missione l'assegnazione delle specifiche attività e compiti ad ogni Unità Operativa Dirigenziale, sulla base delle competenze ad esse assegnate;
5. di disporre che il nuovo assetto organizzativo della Struttura di Missione avrà efficacia con il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle UUOODD e all'incarico dirigenziale di vertice relativo al Responsabile Generale, previe procedure di interpello laddove in scadenza;
6. di stabilire che, nelle more delle procedure di cui al punto precedente, permane l'attuale assetto organizzativo della Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB e proseguono le funzioni dirigenziali in corso alla data del presente provvedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al ramo, al Capo di Gabinetto e, per competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, alla U.O.D. 05 della medesima Direzione Generale per la prescritta informativa alle OO.SS, ai Direttori Generali ed ai Responsabili degli Uffici speciali, nonché alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e all'Unita Operativa "Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazione con il pubblico" per la pubblicazione sul BURC.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 455 del 31/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

ART. 1, COMMA 237-QUATER DELLA L.R. N. 4/2001 E SS.MNM.II. VOLTURA DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DEFINITIVO PER CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA DALL'ASSOCIAZIONE CENTRO ESTER ENTE MORALE ONLUS (CEDENTE) ALLA SOCIETA' MADRE CLAUDIA SOICIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. (CESSIONARIO) CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN VIA G.B. VELA N. 3 E N. 87 CF/P.I. 08950471212 PER ATTIVITA' DI RESIDENZA SANITARIA DI RIABILITAZIONE ESTENSIVA DI SOGGETTI PORTATORI DI DISABILITA' FISICHE, PSICHICHE E

IL DIRIGENTE

PREMESSO,

che

a) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente protempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano.
b) la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la “conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori”.
c) la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l’accesso all’accreditamento istituzionale/definitivo.
d) il comma 237-quater dispone che, in relazione all’accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l’accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
e) i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
f) il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell’efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accreditamento definitivo prevista dall’art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l’accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
g) il comma 237-duodecies disciplina l’attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall’art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l’altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell’accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;
h) con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d’uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l’accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell’art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
i) con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell’ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
j) con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell’art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell’elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l’invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell’allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
k) con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell’allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;
l) con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l’elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell’art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto

concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia fonte: http://burc.regione.campania.it n. 166 del 17 Agosto 2020 l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

m) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
n) con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;
o) il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009 , a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto.
p) per talune strutture sanitarie successivamente al rilascio della certificazione/delibera di accreditabilità da parte della competente ASL e nelle more dell'emissione del provvedimento regionale di accreditamento istituzionale/definitivo, si sono verificate cambi di gestione e/o trasformazioni societarie e/o variazioni dell'assetto societario e/o variazioni della ragione sociale e/o variazione della sede legale e/o operativa e/o variazione del legale rappresentante, e che per tali variazioni Comune ed ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ne hanno preso atto;
q) in virtù delle su richiamate variazioni, onde consentire alla Regione di poter emettere corretto decreto di accreditamento istituzionale/definitivo, l'ASL territorialmente competente ha dovuto ricertificare le accreditabilità con le operate modifiche;

PRESO ATTO che:

a) con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n. 18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento.
b) Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;
c) che a seguito del passaggio dalla gestione commissariale a quella ordinaria e nelle more dell'adozione di nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018 integrato e modificato dal D.C.A. n. 22 del 5.2.2019, si rendeva necessario concludere le procedure di accreditamento istituzionale definitivo attualmente pendenti disciplinate nei provvedimenti commissariali e regionali appositamente adottati e secondo il nuovo assetto delle competenze generate dalla cessazione del regime di commissariamento.
d) che il citato DCA 55/2918 ha prorogato fino all'approvazione delle nuove procedure e dei relativi requisiti di accreditamento istituzionale, i termini di scadenza dei provvedimenti di accreditamento istituzionali già concessi alle strutture sanitarie e sociosanitarie interessate, previa autocertificazione, alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti, della permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale già verificati;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Campania n. 347 del 9.7.2020 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI" , con la quale nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al surrichiamato DCA 55/18, così come modificato e integrato, veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo relativi alle procedure di accreditamento istituzionale/definitivo comunque attualmente pendenti ai sensi di provvedimenti generali adottati in materia, tra i quali quindi anche quelli relative a tutte le procedure di accreditamento istituzionale/definitivo comunque attualmente pendenti ai sensi dei provvedimenti generali adottati in materia.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 315 del 08.10.2020 con il quale viene delegata al Dott. Luigi Riccio Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività, nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal DCA 22 del 5.2.2019

CONSIDERATO, altresì, che

1. Con il DCA 136 del 31/10/2014 è stato disposto l'accreditamento istituzionale definitivo per struttura denominata "ASSOCIAZIONE CENTRO ESTER ENTE MORALE ONLUS" come centro di riabilitazione per erogare prestazione ambulatoriali ex art. 26 l. 833/78;
2. con il D.C.A. N.114 del 31/10/2014 è stato disposto l'accreditamento istituzionale definitivo alla struttura denominata "ASSOCIAZIONE CENTRO ESTER ENTE MORALE ONLUS" per Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di Disabilità fisica, Psichica e Sensoriale per n°48 posti in regime semiresidenziale di cui n. 11 accreditati definitivamente e n° 37 posti accreditati per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno che possono essere riconvertiti nell'ambito dell'assistenza territoriale in altre tipologie di prestazioni territoriali sia in regime semiresidenziali che residenziali per cui il fabbisogno non è ancora esaurito;

PRESO ATTO

1. che Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l., con contratto di fitto di ramo d'azienda stipulato in data 05/12/2018 presso il notaio Diomede Falconio, rep. n° 19315 racc. 8860, acquisiva in affitto, dal Centro Ester Onlus Ente Morale il ramo di azienda sanitaria avente ad oggetto l'attività di erogazione dei servizi socio-sanitari e sanitari indicati nei DCA 114/2014 e 136/2014;

2. che alla Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l. con Decreto Sindacale n° 79 del 30/09/2019 veniva rilasciata autorizzazione sanitaria all'esercizio, per modifica dello stato dei luoghi e cambio della ragione sociale, di una struttura erogante prestazioni di riabilitazione in regime ambulatoriale extra-ospedaliero e di riabilitazione estensiva dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali in regime semiresidenziale, nei locali siti in via G.B. Vela n° 3 e n° 87, Napoli;

3. che il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, con Delibera n° 117 del 06/02/2020, effettuava la presa d'atto del succitato Decreto Sindacale;

4. che con nota prot. 0163032 del 13/03/2020 la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale chiedeva alla Direzione Generale dell'ASL Napoli 1 Centro che, verificata la legittimità degli atti presupposti, accertasse la permanenza o meno in testa alla richiedente società "Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l." le condizioni e i requisiti tutti di accreditabilità presso la sede operativa di via G.B. Vela n° 3 e n° 87, Napoli, rilasciandone certificazione a mezzo di atto deliberativo;

PRESO ATTO, altresì, della delibera dell'ASL NA1 Centro n. 1316 dell'11/12/2020 con la quale il Direttore Generale dell'ASL

1) prende atto della Relazione Finale Motivata del CCAA che esprime parere favorevole alla voltura alla Società Madre Claudia Società Cooperativa Sociale degli accreditamento già riconosciuti all'Associazione Centro Ester Onlus Ente Morale con DCA 114/2014 e DCA 136/2014, accertato il possesso degli ulteriori requisiti per l'accreditamento e del 100% dei requisiti generali e specifici con asseverazione della Classe 3,
2) attesta alla Regione Campania, per i successivi adempimenti, che la struttura Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l., avente sede legale ed operativa in Napoli alla via G.B. Vela n° 3 e n° 87 C.F./P.IVA 08950471212:
   a. l'ammissibilità della struttura alle procedure di accreditamento istituzionale;
   b. il possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 14/12/2011, con particolare riferimento a quelli stabiliti dal comma 237 sexies, per l'accesso al sistema di accreditamento definitivo istituzionale
   c. il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dai Regolamenti del Consiglio Regionale n° 1/2007 (Regolamento recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, in regime di ricovero ed in regime residenziale) e 3/2006 (Regolamento recante la definizione dei requisiti ulteriori e le procedure dell'accreditamento istituzionale dei soggetti pubblici e privati che erogano attività di assistenza specialistica di emodialisi e di riabilitazione ambulatoriale);
   d. l'accreditabilità esclusivamente per l'attività di:
      - centro di riabilitazione ambulatoriale ex art. 26 L. 833/78 di cui alle condizioni del DCA 136/2014 con identificazione dei Requisiti specifici al 100% di tipo C, classe III;
      - Residenza sanitaria di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali per n. 48 posti in regime semiresidenziali alle stesse condizioni di cui al DCA 114/2014, vale a dire dei 48 posti totali n. 11 sono accreditati definitivamente e n. 37 posti accreditati per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno, in attesa di riconversione con identificazione dei Requisiti specifici al 100% di tipo C, classe III;

RITENUTO di dover concludere il procedimento relativo alla voltura dell'accreditamento istituzionale della struttura Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l., avente sede legale ed operativa in Napoli alla via G.B. Vela n° 3 e n° 87 C.F./P.IVA 08950471212 ricadente sul territorio dell'ASL Napoli 1 Centro;

Sulla scorta dell'istruttoria e proposta da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi sociosanitari nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal D.C.A. 22 del 05/02/2019;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte

DECRETA

1. E' disposta la voltura dell'accreditamento istituzionale definitivo per cessione del ramo d'azienda dalla struttura denominata Centro Ester Onlus Ente Morale alla struttura Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l., avente sede legale ed operativa in Napoli alla via G.B. Vela n° 3 e n° 87 C.F./P.IVA 08950471212 ricadente sul territorio dell'ASL Napoli 1 Centro per l'attività di:
   a. centro di riabilitazione ambulatoriale ex art. 26 L. 833/78 di cui alle condizioni del DCA 136/2014 con identificazione dei Requisiti specifici al 100% di tipo C, classe III;
   b. Residenza sanitaria di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali per n. **48** posti in regime semiresidenziali alle stesse condizioni di cui al DCA 114/2014, vale a dire dei 48 posti totali n. **11** sono accreditati definitivamente e n. **37** posti accreditati per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno, in attesa di riconversione con identificazione dei Requisiti specifici al 100% di tipo C, classe III;

2. di stabilire, così come previsto nel DCA 114/2014, che n. 37 posti in regime residenziale di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali accreditati per quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno possono essere riconvertiti nell'ambito dell'assistenza territoriale in altre tipologie di prestazioni per cui residua il fabbisogno;

3. di stabilire, altresì, che:
   a) che l'accreditamento di cui ai punto 1 e 2, decorre dalla data del presente provvedimento ed è concesso nelle more della revisione dei nuovi requisiti e condizioni per l'accreditamento istituzio- nale e delle relative procedure nonché entrata a regime delle modalità di funzionamento dell'Or- ganismo Tecnicamente Accreditante (OTA) di cui al DCA n. 55 del 5.7.2018 e, comunque, per non oltre 4 anni;

   b) che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;

   c) che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà in- viare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istitu- zionale;

   d) che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali alme- no un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive atti- vità;

   e) che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente au- torizzate dagli Enti competenti;

   f) che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con successivi provvedimenti regionali;

4. di far carico alla Direzione Generale dell'ASL Napoli 1 Centro di richiedere tempestivamente alla DG Tutela della Salute, ai fini della tracciabilità dei flussi informativi nazionali e regionali, il codice identificativo NSIS, corrispondente a n. 48 posti di riabilitazione estensiva di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali ex art. 26 Legge 833/78 in regime **semiresidenziali** e di Centro di riabilitazione ambulatoriale ex art. 26 L. 833/78 per la struttura "Madre Claudia Società Cooperativa sociale a r.l., avente sede legale ed operativa in Napoli alla via G.B. Vela n° 3 e n° 87 C.F./P.IVA 08950471212", ricadente nel territorio dell'ASL Napoli 1 centro, precisando che il relativo rilascio ha come unica ed esclusiva finalità l'identificazione della struttura e della tipologia di attività accreditata;

5. di trasmettere copia del presente decreto all'ASL Napoli 1 Centro territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;

6. di inviare copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Dirigente
Luigi Riccio

Decreto Dirigenziale n. 1 del 07/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 4 - Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N.13 FIGURE PROFESSIONALI DA IMPIEGARE NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEI PROGETTI: "SU.PR.EME. ITALIA" - AGREEMENT NUMBER: 20\19/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, COFINANZIATO AMIF 2014-2020. "P.I.U. - SU.PR.EME." (PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI USCITA DALLO SFRUTTAMENTO) FINANZIATO DAL PON INCLUSIONE FSE 2014 - 2020 - ASSE III, CUP B35B19000250006.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati Membri e in Paesi Terzi;

b) la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;

c) il riconoscimento allo Stato Italiano da parte della Commissione Europea di alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";

d) la Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia: Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, alla presentazione del progetto “SU.PR.EME. ITALIA” - “Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate” - e “P. I. U. - SU.PR.EME.” nell’ambito della linea di finanziamento “Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)”, demandando alla Regione Puglia il ruolo di capofila interregionale;

e) che a seguito delle procedure attivate dalla Regione per la costituzione del partenariato interregionale e di concertazione con la Comunità Europea, nel partenariato di progetto sono stati inclusi anche il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione (in qualità di capofila del partenariato), l’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (O.I.M.), l’INPS, l’Ispettorato del lavoro ed il Consorzio Nova;

f) che la Comunicazione della Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni – con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha approvato il progetto “SU.PR.EME. ITALIA” (Ref.: 2019/ HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell’importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

g) che la Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota m_lps.35.Registro Ufficiale U.0001179.02-04-2019 ha comunicato la registrazione del Decreto Direttoriale n.35 del 08 marzo 2019 che ha approvato la Convenzione di Sovvenzione per la realizzazione del progetto “P. I. U. – SU.PR.EME.” per un importo di € 12.799.680,00 nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020;

h) che, a seguito dell’approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data 04.09.2019, il “Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086” per la realizzazione delle azioni previste nell’ambito del progetto “SU.PR.EME. ITALIA”;

i) che le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell’ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. 467 del 12.11.2015 - allegato 6 scheda “Politiche attive del lavoro”, per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;

j) la Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto “SU.PR.EME. ITALIA” sul territorio regionale sottoscritta dalla Regione Campania in data 17/12/2019 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

k) che le aree di intervento per quanto riguarda la Regione Campania sono in particolare quelle relative ai territori dei Comuni di Castel Volturno, Eboli e dei Comuni limitrofi dove risulta la maggiore presenza di immigrati impegnati in agricoltura;

l) che il fondo che sostiene il progetto “SU.PR.EME. ITALIA” e la situazione da contrastare configura l’intervento come emergenziale;

PREMESSO altresì

a) la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
b) il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
c) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
d) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
e) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
f) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
g) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
h) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
i) l'Ordinanza congiunta del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 22 marzo 2020;

CONSIDERATO
a) che risulta necessario acquisire l'apporto specialistico di n. 13 figure professionali, così come previsto dai progetti SU.PR.EME. Italia e P.I.U.-SU.PR.EME. al fine di realizzare compiutamente la strategia in materia di contrasto allo sfruttamento degli immigrati in agricoltura;
b) che il Direttore generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie con nota prot.423953 del 16/09/2020, ha inoltrato richiesta delle figure professionali di cui al punto a. alla Direzione Generale per le risorse umane della Regione Campania;
c) che la suddetta nota non ha trovato alcun riscontro per cui, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Dlgs 165/2001, si rende necessario procedere alla selezione delle figure professionali *de quo*;
d) che le risorse relative al compenso dei 13 esperti per l'espletamento delle attività inerenti la realizzazione dei progetti SUPREME Italia e PIU-SUPREME graveranno sugli stessi progetti;
e) che l'espletamento della procedura prevista sarà svolto garantendo pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi, ai sensi delle norme vigenti;

RITENUTO pertanto
- di dover approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente provvedimento, che costituisce parte sostanziale e integrante del presente atto, concernente la procedura di selezione per n. 13 esperti*;*

VISTI
- tutti gli atti richiamati in premessa;

- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 28. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania”;
- la D.G.R. n. 694 del 30/12/2019 Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della regione Campania;
- la D.G.R. n.492 del 16/10/2019;
- la D.G.R. n. 170 del 10.04.2020;
- la D.G.R. n. 171 del 10.04.2020;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 che dispone l’incarico di responsabile ad interim della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, codice 50.05.00.alla Dott.ssa Maria Somma;
- il D.P.G.R. n. 150 del 1/01/2019 che dispone l'incarico di responsabile ad interim della UOD 04 della D.G.50.05.00 al Dott. Michele Cimmino.

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato**:**

a) di approvare l'Avviso pubblico allegato al presente provvedimento, che costituisce parte sostanziale e integrante del presente atto, concernente la procedura di selezione per n. 13 esperti*;*

b) che ai sensi dell’ art. 15 del D.Lgs n 33/2013, la pubblicazione dei dati oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area “Amministrazione trasparente” verrà assolta all’esito della formalizzazione degli incarichi in questione;

c) di trasmettere il presente atto all’Ufficio 40.03.03 della Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza, nonchè al BURC per la pubblicazione e al sito istituzionale per la pubblicazione su casa di vetro e per il prosieguo di competenza.

SOMMA

Avviso Pubblico per la selezione di n. 13 figure professionali da impiegare nello svolgimento delle attività dei progetti:
"SU.PR.EME. ITALIA" - agreement Number: 20\19/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020.
"P.I.U. - SU.PR.EME." (Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento) finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006.

VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares (2017)5085811-18/10/2017 *Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund* (FAMI)";
- la Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia: Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, al progetto "SU.PR.EME. ITALIA" - "Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate" – ed al progetto "P. I. U. - SU.PR.EME.". – "Percorsi Individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento".

PREMESSO CHE:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione - è stato identificato come capofila del partenariato del progetto "SU.PR.EME ITALIA" a seguito delle interlocuzioni avute con la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari Interni;
- la Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES

fonte: http://burc.regione.campania.it

(2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

- il citato Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data 04.09.2019, il "*Grant Agreement* 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME. ITALIA";
- la Regione Campania ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 17/12/2019 la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" a livello territoriale;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;
- la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota m_lps.35. Registro Ufficiale U.0001179.02-04-2019 ha comunicato la registrazione del Decreto Direttoriale n.35 del 08 marzo 2019 che ha approvato la Convenzione di Sovvenzione per la realizzazione del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." per un importo di € 12.799.680,00 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." sono pari ad € 2.938.490,00;
- le aree di intervento della Regione Campania, relative ai due progetti suddetti, sono in particolare quelle dei territori dei Comuni di Castel Volturno e di Eboli dove risulta la maggiore presenza di immigrati impegnati in agricoltura;
- sussiste una manifesta convergenza tra i progetti "SU.PR.EME. ITALIA" e "P. I. U. - SU.PR.EME." nelle finalità e nelle misure ivi contemplate, con la consequenziale opportunità di una applicazione integrata delle attività e delle azioni corrispondenti.

PREMESSO ALTRESI'

- che risulta necessario acquisire l'apporto specialistico di 13 figure professionali previste nella progettazione approvata relativa agli interventi di cui ai Progetti "SU.PR.EME. Italia" e "P.I.U. SU.PR.EME." al fine di realizzare compiutamente gli stessi;
- le attività suindicate realizzano, in maniera sostanziale, la strategia unitaria dei progetti "SU.PR.EME Italia" e "P.I.U. SUPREME" a cui fanno riferimento, inoltre, le attività oggetto

degli Avvisi: avviso pubblicato con DD n. 323 del 22/05/2020 “Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità” in favore delle comunità di immigrati in Campania negli insediamenti del Basso Sele, di Castel Volturno e comuni limitrofi, (ai sensi della Dgr 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Progetto “SUPREME” FAMI 2014/2020; avviso pubblicato con DD n. 517 del 30/07/2020 “Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonchè per la fornitura di beni alimentari di prima necessità” in favore delle comunità di immigrati in Campania in condizioni di grave vulnerabilità (ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. “PROGETTO SUPREME” Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020; “Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree di Castel Volturno e di Eboli”;

- le attività che saranno svolte dalle figure professionali, all’esito della procedura di selezione in questione, si pongono in stretta relazione operativa con le attività degli Avvisi sopra menzionati;
- che il Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie della Regione Campania, con nota prot.423953 del 16/09/2020, ha inoltrato alla Direzione Generale per le risorse umane richiesta delle figure professionali indicate di seguito, per l'espletamento delle attività inerenti la realizzazione dei progetti SU.PR.EME Italia e P.I.U. SU.PR.EME., in materia di immigrazione, approvati con D.G.R. n.492 del 16/10/2019;
- che la suddetta nota non ha trovato alcun riscontro e quindi, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Dlgs 165/2001, è necessario procedere alla selezione delle figure professionali di cui in appresso;

A tal fine è indetto il seguente Avviso:

Art. 1 - Definizione delle figure professionali e settore di competenza.

Le tredici risorse professionali da selezionare con il presente Avviso sono le seguenti:

Codice	FUNZIONE	Settore e competenze richieste	Attività	PROG

1.sup	Coordinamento degli interventi programmati su base regionale – supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Competenza in materia di pianificazione e organizzazione. Gestione e coordinamento di progetti europei. Conoscenza di norme e regolamenti (in particolare sui progetti AMIF e fondi strutturali). Elaborazione, valutazione di report. Capacità di coordinamento del lavoro in equipe. Conoscenza delle politiche comunitarie, nazionali e regionali sociali e del fenomeno dell'immigrazione	Task 0.2	SUPREME ITALIA
2.sup	Azioni di affiancamento alla governance e sviluppo di innovazione sociale – supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Conoscenza del sistema amministrativo regionale, delle reti multi-stakeholders e degli attori locali in particolare nei temi connessi al contrasto al caporalato. Elaborazione di report. Capacità di lavoro in equipe. Conoscenza delle politiche comunitarie, nazionali e regionali sociali e dell'immigrazione	Task 0.3	SUPREME ITALIA
3.sup	Gestione amministrativa e finanziaria– supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Conoscenza dei sistemi di contabilità e/o controllo di gestione di progetti comunitari. Buona conoscenza delle normative contabili, fiscali e della ragioneria. Capacità di utilizzo dei dispositivi di *office automation*, dei software dedicati alla gestione contabile. Esperienza amministrativa, gestionale, fiscale, contabile e di rendicontazione nell'ambito della PA.	Task 0.4	SUPREME ITALIA
1.+sup	Gestione amministrativa - supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Conoscenza dei sistemi di monitoraggio e gestione di progetti comunitari. Conoscenza delle normative regionali, nazionali e comunitarie in materia di gestione di progetti, con particolare riferimento ai programmi FAMI. Capacità di utilizzo dei dispositivi di *office automation*, dei sistemi istituzionali online dedicati alla gestione dei progetti. Esperienza di consulente amministrativo, gestionale e di rendicontazione nell'ambito della PA.	Task 0.2	PIU SUPREME
2.+sup	Gestione rendicontazione- supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Conoscenza dei sistemi di monitoraggio fisico e finanziario di progetti comunitari. Conoscenza delle normative regionali, nazionali e comunitarie in materia di gestione di progetti, con particolare riferimento ai programmi FAMI. Capacità di utilizzo dei dispositivi di office automation, dei sistemi istituzionali online dedicati alla rendicontazione e alla gestione contabile. Esperienza di consulente amministrativo, gestionale e di rendicontazione nell'ambito della PA	Task 0.3	PIU SUPREME
3.+sup	Coordinamento degli interventi programmati su base regionale - supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Competenza in materia di pianificazione e programmazione regionale. Capacità di gestione coordinamento di progetti europei. Conoscenza di norme e regolamenti (in particolare sui progetti FAMI). Elaborazione di report. Esperienza di coordinamento di lavoro in equipe. Conoscenza delle politiche comunitarie, nazionali e regionali sociali e dell'immigrazione.	Task 0.1	PIU SUPREME
4.+sup	Gestione reti territoriali multistakeholders - supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Capacità di individuazione e gestione di alleanze strategiche territoriali nell'ambito del contrasto al lavoro gravemente sfruttato e tutela dei migranti. Capacità tecnica e amministrativa di gestione delle relazioni istituzionali a livello territoriale. Elaborazione di proposte e realizzazione delle azioni di capacity building. Elaborazione di report. Capacità di lavoro in equipe. Conoscenza del settore (contrasto alla tratta per fini di sfruttamento lavorativo/contrasto al caporalato/tutela dei migranti.	Task 1.3	PIU SUPREME
5.+sup	Esperto per messa a sistema di servizi, dispositivi, metodologie e modelli di intervento disponibili a livello territoriale	Capacità di ricerca (desk e di campo) e sviluppo contenutistico di analisi e proposte organizzative dei sistemi territoriali dei servizi nell'ambito del contrasto al lavoro gravemente sfruttato. Esperienza nel campo delle scienze organizzative e dei servizi sociali e delle politiche di inclusione sociale dei migranti.	Task 1.1	PIU SUPREME

6.+sup	Esperto componente gruppo di lavoro capacitazione cooperativa e mainstreaming interregionale	Esperienza sul campo di facilitazione di gruppi multistakeholders che operano nelle politiche di inclusione sociale dei migranti. Capacità di animazione e gestione di processi partecipativi di apprendimento sul lavoro. Esperienza di utilizzo di metodologie partecipative. Capacità di capitalizzazione delle esperienze. Capacità di lavoro in equipe. Conoscenza del settore (contrasto alla tratta per fini di sfruttamento lavorativo/contrasto al caporalato/tutela dei migranti).	Task 1.2	PIU SUPREME
7.+sup	Componente équipe multidisciplinari per la progettazione, presa in carico e verifica dei PAI	Capacità di supervisione delle attività di presa in carico multidisciplinare Capacità di coordinamento dei percorsi individualizzati Capacità dimostrata di gestione di case management Capacità di lavoro in equipe. Conoscenza del settore (contrasto alla tratta per fini di sfruttamento lavorativo/contrasto al caporalato/tutela dei migranti)	Task 3.2	PIU SUPREME
8.+sup	Esperto per progettazione setting, metodologie e materiale didattico e di orientamento per i laboratori di supporto alla ricerca attiva del lavoro	Esperienza di gestione di attività laboratoriali di orientamento lavorativo. Identificazione e gestione di percorsi specifici per la ricerca attiva del lavoro. Capacità di lavoro in equipe.	Task 4.2	PIU SUPREME
9.+sup	Esperto in pianificazione territoriale urbanistica e paesaggistico - ambientale.	Esperienza in tema di pianificazione delle risorse territoriali e socio-ambientali. Esperienza in tema di progettazione interventi di valorizzazione delle risorse locali in chiave di equità sociale ed inclusione.	Task 5.1	PIU SUPREME
10 +sup	Esperto rendicontazione	Conoscenza dei sistemi di monitoraggio fisico e finanziario di progetti comunitari. Conoscenza delle normative regionali, nazionali e comunitarie in materia di gestione di progetti, con particolare riferimento ai programmi FAMI. Capacità di utilizzo dei dispositivi di office automation, dei sistemi istituzionali online dedicati alla rendicontazione e alla gestione contabile. Esperienza di consulente amministrativo, gestionale e di rendicontazione nell'ambito della PA	Task 0.3	PIU SUPREME

Art. 2 - Oggetto degli incarichi

L'oggetto degli incarichi di cui alla presente selezione per i sottoindicati profili professionali è indicato a titolo esemplificativo e non esaustivo nella seguente tabella:

Codice	FUNZIONE	Oggetto	Attività	PROG
1.sup	Coordinamento degli interventi programmati su base regionale – supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	- Produzione di un dettagliato programma operativo per l'attuazione delle attività - Monitoraggio dell'attuazione dello stesso - Verifica del raggiungimento dei risultati attesi e proposta di modifiche in caso di mancato raggiungimento dei risultati - Coordinamento elaborazione dei report periodici - Partecipazione a incontri, riunioni e gruppi di lavoro	Task 0.2	SUPREME ITALIA
2.sup	Azioni di affiancamento alla governance e sviluppo di innovazione sociale – supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	- Organizzazione e partecipazione a incontri, riunioni e gruppi di lavoro - Elaborazione di documenti, paper e piani di azione locale - Elaborazione di verbali e report periodici	Task 0.3	SUPREME ITALIA
3.sup	Gestione amministrativa e finanziaria– supporto al	- Messa a disposizione di tutte le informazioni necessarie o richieste per la formulazione del parere da parte del revisore indipendente	Task 0.4	SUPREME ITALIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dirigente pro-tempore Regione Campania	- Caricamento del flusso dati sul portale di programma (SIGMA inclusione) - Verifica degli obiettivi di spesa dichiarati e delle % di cofinanziamento - Adempimento alle richieste di informazione integrativa o di modifica/aggiornamento della documentazione - Elaborazione di richieste di autorizzazioni per eventuali proposte di modifica - Collaborazione con l'organismo intermedio in tutte le fase di reporting, control on desk, in loco e nelle fasi di audit		
1.+sup	Gestione amministrativa - supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	- Messa a disposizione di tutte le informazioni necessarie o richieste per la formulazione del parere da parte del revisore indipendente - Caricamento del flusso dati fisici e amministrativi sul portale di programma (SIGMA inclusione) - Adempimento alle richieste di informazione integrativa o di modifica/aggiornamento della documentazione - Supporto alla stesura degli atti amministrativi necessari alla gestione - Richiesta di autorizzazioni per eventuali proposte di modifica - Collaborazione con l'organismo intermedio in tutte le fase di reporting, control on desk, in loco e nelle fasi di audit	Task 0.2	PIU SUPREME
2.+sup	Gestione rendicontazione- supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	- Supporto ai referenti amministrativi dei partner di progetto svolgendo incontri formativi sulle linee guida per la gestione della rendicontazione - Verifica della documentazione prodotta ai fini della ammissibilità delle spese -Verifica degli obiettivi di spesa dichiarati - Elaborazione delle schede di Interim e Final Assessment Finanziario - Elaborazione della sezione finanziaria relativa alle schede di monitoraggio e predisposizione di eventuali rimodulazioni di budget - Contributo all'attività di reporting e di valutazione finale di attività e risultati conseguiti dal progetto	Task 0.3	PIU SUPREME
3.+sup	Coordinamento degli interventi programmati su base regionale - supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	- Produzione di un dettagliato programma operativo per l'attuazione delle attività - Coordinamento e monitoraggio dell'attuazione dello stesso - Verifica del raggiungimento dei risultati attesi di ciascuna attività - Elaborazione di report periodici	Task 0.1	PIU SUPREME
4.+sup	Gestione reti territoriali multistakeholders - supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	- Organizzazione tecnica e gestione amministrativa delle relazioni istituzionali a livello territoriale - Analisi delle attività sul territorio - Elaborazione di report periodici	Task 1.3	PIU SUPREME
5.+sup	Esperto per messa a sistema di servizi, dispositivi, metodologie e modelli di intervento disponibili a livello territoriale	- Analisi documentale e secondaria (desk e di campo) dei sistemi territoriali dei servizi nell'ambito del contrasto al lavoro gravemente sfruttato - Attività di ricerca di campo - Elaborazione di mappature territoriali - Elaborazione report periodici	Task 1.1	PIU SUPREME
6.+sup	Esperto componente gruppo di lavoro capacitazione cooperativa e mainstreaming interregionale	- Facilitazione di gruppi multistakeholders attraverso l'animazione e gestione di processi partecipativi di apprendimento sul lavoro - Analisi dell'organizzazione delle reti multistakeholder - Attività sul campo e proposte di miglioramento di sistemi di governance multilivello - Elaborazione report periodici	Task 1.2	PIU SUPREME
7.+sup	Componente équipe multidisciplinari per la progettazione, presa in carico e verifica dei PAI	- Attività di presa in carico multidisciplinare dei beneficiari- Coordinamento dei percorsi individualizzati - Gestione di case management - Elaborazione e gestione di progetti individualizzati - Elaborazione report di supervisione	Task 3.2	PIU SUPREME
8.+sup	Esperto per progettazione setting, metodologie e materiale didattico e di orientamento per i laboratori di supporto alla	- Attività di orientamento - Elaborazione materiale didattico - Gestione delle attività laboratoriali di orientamento lavorativo - Gestione di percorsi specifici per la ricerca attiva del lavoro	Task 4.2	PIU SUPREME

	ricerca attiva del lavoro			
9.+sup	Esperto in pianificazione territoriale urbanistica e paesaggistico - ambientale	- Attività di analisi del territorio e mappatura delle risorse locali -Progettazione di interventi di valorizzazione delle risorse locali in chiave di equità sociale ed inclusione	Task 5.1	PIU SUPREME
10. + sup	Esperto rendicontazione	- Supporto ai referenti amministrativi dei partner di progetto svolgendo incontri formativi sulle linee guida per la gestione della rendicontazione - Verifica della documentazione prodotta ai fini della ammissibilità delle spese -Verifica degli obiettivi di spesa dichiarati - Elaborazione delle schede di Interim e Final Assessment Finanziario - Elaborazione della sezione finanziaria relativa alle schede di monitoraggio e predisposizione di eventuali rimodulazioni di budget - Contributo all'attività di reporting e di valutazione finale di attività e risultati conseguiti dal progetto	Task 0.3	PIU SUPREME

Art. 3 - Requisiti minimi di partecipazione.

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. Laurea (magistrale, specialistica o vecchio ordinamento);
2. Anni minimi di esperienza professionale documentabile e direttamente attinente al profilo professionale richiesto: **10 anni** per i profili con codice 1.sup; 1.+sup; 3.+sup; 5.+sup; 6.+sup; **5 anni** per i profili con codice 2.sup; 3.sup; 2.+sup; 4.+sup; 7.+sup; 8.+sup; 9.+sup; 10. +sup
3. ottima padronanza degli applicativi di Microsoft Office;
4. buona conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata – almeno livello europeo B2).
5. Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la perfetta conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

Art. 4 - Requisiti generali di partecipazione

Per partecipare alla procedura di selezione, tutti i candidati devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o della cittadinanza di paesi terzi con regolare permesso di soggiorno;
b) godere dei diritti civili e politici;
c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale o per qualsiasi reato che determini l'incapacità per contrattare con la PA;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) non essere sottoposto a procedimenti penali.

L'esito positivo della selezione non genera in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva il diritto di revocare in qualsiasi momento il presente Avviso tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale.

Art. 5 - Durata del contratto e corrispettivo

Ai candidati selezionati sarà proposto un incarico professionale di lavoro autonomo senza vincolo di subordinazione per lo svolgimento delle attività descritte negli artt. 1 e 2.

L'incarico di cui sopra decorre dalla data di accettazione dello stesso.

In relazione alla durata degli incarichi: il Programma SUPREME Italia scade il 21 aprile 2021 mentre il Programma PIU SUPREME scade il 31 ottobre 2021, salvo la concessione di una proroga delle rispettive attività in relazione alle quali, per entrambi, sono in corso le corrispondenti valutazioni di carattere tecnico.

In tal senso il compenso sotto indicato deve intendersi riferito ad un impegno di dodici mesi: lo stesso compenso, in caso di mancata concessione di proroga verrà riproporzionato sulla base della effettiva durata.

Il corrispettivo per ciascuna delle figure richieste è stato definito sulla base delle caratteristiche professionali, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento delle attività, nonché dei tempi richiesti per le prestazioni da rendere. Il corrispettivo lordo sarà pari agli importi fissati nella tabella che segue:

Figura professionale		Budget	Attività	Progetto
1.sup	Coordinamento degli interventi programmati su base regionale – supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Euro 36.400,00	Task 0.2	SUPREME ITALIA
2.sup	Azioni di affiancamento alla governance e sviluppo di innovazione sociale – supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Euro 17.600,00	Task 0.3	SUPREME ITALIA
3.sup	Gestione amministrativa e finanziaria– supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Euro 18.000,00	Task 0.4	SUPREME ITALIA
1.+sup	Gestione amministrativa - supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Euro 35.000,00	Task 0.2	PIU' SUPREME
2.+sup	Gestione rendicontazione- supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Euro 35.000,00	Task 0.3	PIU SUPREME
3.+sup	Coordinamento degli interventi programmati su base regionale - supporto al dirigente pro-	Euro 40.000,00	Task 0.1	PIU SUPREME

fonte: http://burc.regione.campania.it

	tempore Regione Campania			
4.+sup	Gestione reti territoriali multistakeholders - supporto al dirigente pro-tempore Regione Campania	Euro 30.600,00	Task 1.3	PIU SUPREME
5.+sup	Esperto per messa a sistema di servizi, dispositivi, metodologie e modelli di intervento disponibili a livello territoriale	Euro 20.000,00	Task 1.1	PIU SUPREME
6.+sup	Esperto componente gruppo di lavoro capacitazione cooperativa e mainstreaming interregionale	Euro 20.000,00	Task 1.2	PIU SUPREME
7.+sup	Componente équipe multidisciplinari per la progettazione, presa in carico e verifica dei PAI	Euro 30.000,00	Task 3.2	PIU SUPREME
8.+sup	Esperto per progettazione setting, metodologie e materiale didattico e di orientamento per i laboratori di supporto alla ricerca attiva del lavoro	Euro 30.000,00	Task 4.2	PIU SUPREME
9.+sup	Esperto in pianificazione territoriale urbanistica e paesaggistico - ambientale	Euro 25.200,00	Task 5.1	PIU SUPREME
10. + sup	Esperto rendicontazione	Euro 30.000,00	Task 0.3	PIU SUPREME

Il compenso sopra indicato è da intendersi IVA inclusa e onnicomprensivo di ogni altro onere o tassa dovuta al professionista. Parimenti le spese di eventuali trasferte sono a carico del professionista selezionato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'efficacia dei contratti degli esperti sopra indicati, fino alla data ultima di esecuzione delle attività progettuali senza integrazioni del compenso.

Ulteriori condizioni e modalità per l'espletamento dell'incarico saranno specificate nel contratto di affidamento dell'incarico.

Art. 6 - Presentazione della candidatura, autocertificazione, termini

I candidati possono partecipare alla selezione di più profili professionali, presentando distinte candidature, e dovranno far pervenire, sotto propria esclusiva responsabilità, entro e non oltre le ore 24.00 del trentesimo giorno a partire da quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURC apposita domanda di partecipazione redatta e sottoscritta secondo lo schema di cui all'Allegato A (domanda di partecipazione) al presente Avviso, allegando, a pena di esclusione:

a) il proprio CV, redatto in formato europeo, che preveda l'autorizzazione al trattamento dei dati

personali in base al Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016 ed ex art. 13 D. Lgs. n. 196/2003;

b) la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Nel caso in cui la scadenza del termine di presentazione della domanda coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

L'invio va effettuato, a pena di nullità, esclusivamente tramite PEC ed include tutti gli atti di cui sopra: in particolare la domanda di partecipazione ed il CV devono essere sottoscritti in forma autografa o digitalmente. L'indirizzo PEC di posta elettronica certificata a cui far pervenire la domanda è il seguente: dg.500500@pec.regione.campania.it con l'indicazione dell'oggetto "Avviso Pubblico per il conferimento di 13 incarichi per figure professionali nell'ambito dei progetti "SU.PR.EME Italia" e "PIU' SUPREME", specificando il profilo professionale per il quale ci si candida.

È onere e responsabilità dei soggetti interessati far pervenire la domanda di partecipazione nel termine perentorio sopra indicato.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande l'Amministrazione, previo riscontro di completezza, regolarità ed ammissibilità della domanda e della documentazione presentata, esaminerà le domande attraverso una commissione all'uopo nominata.

L'Amministrazione provvederà ad individuare gli esperti cui affidare, con successivo apposito provvedimento, l'incarico oggetto del presente Avviso. Il rapporto sarà disciplinato da un apposito contratto, conforme al presente Avviso.

Qualsiasi informazione riguardante il presente Avviso può essere richiesta al seguente indirizzo e-mail: dg.500500@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 12.00 del quinto giorno lavorativo antecedente la data di scadenza per la presentazione della domanda.

Art. 7 - Procedura selettiva, procedura valutativa e punteggi

L'Amministrazione procederà, per il tramite di una commissione nominata con successivo Decreto Dirigenziale, alla valutazione dei CV presentati e ad un colloquio con i candidati.

La valutazione delle candidature si svolgerà attraverso le seguenti fasi:

a) Valutazione delle condizioni di ammissibilità, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti minimi richiesti all'art. 3: qualora non vengano riscontrati i requisiti il candidato sarà escluso dalla valutazione;
b) Valutazione dell'esperienza professionale maturata nei campi di interesse del presente Avviso. In particolare saranno presi in considerazione:

b.1. Esperienza maturata sul singolo profilo professionale per il quale si concorre (**max 30 punti**);

b.2. Esperienza maturata presso la Pubblica Amministrazione (**max 20 punti**);

b.3. Esperienza specifica sui temi dell'immigrazione (**max 20 punti**).

c) Colloquio individuale, in esito al quale potrà essere attribuito un **massimo di 30 punti**. Tale colloquio sarà teso a verificare le competenze specialistiche richieste e l'effettiva attinenza delle esperienze maturate con il profilo per il quale si è candidati. Il colloquio sarà volto ad accertare altresì la disponibilità, le motivazioni e l'attitudine dei candidati al tipo di prestazione professionale richiesta, nonché a verificare la capacità di lavorare in gruppo, con spirito di iniziativa e di adattamento nelle attività da intraprendersi. Il colloquio sarà volto anche a verificare il livello di conoscenza della lingua inglese e il possesso delle conoscenze informatiche , come da requisiti minimi richiesti.

L'elenco dei candidati ammessi alla fase c), la graduatoria intermedia e le date di svolgimento dei colloqui saranno pubblicati sul sito della Regione Campania che varrà come notifica, a tutti gli effetti di legge, agli interessati.

I candidati con il miglior punteggio risulteranno assegnatari degli incarichi oggetto dell'Avviso.

I candidati potranno essere invitati a produrre, nei termini che saranno indicati, la documentazione comprovante quanto autocertificato per attestare il possesso dei requisiti minimi e delle premialità secondo le modalità che saranno comunicate. Non potranno essere dichiarati vincitori i candidati che, a seguito di eventuale riscontro, non possiedano i requisiti attestati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel corso della selezione e/o dell'esecuzione del contratto del rapporto di collaborazione, di valutare analiticamente e/o di richiedere la certificazione originale dei titoli e delle esperienze autocertificate ovvero di richiedere chiarimenti o delucidazioni in caso di esperienze non chiaramente individuabili.

L'equipollenza e l'equivalenza tra titoli di studio italiani saranno valutati secondo le indicazioni normative fornite dal MIUR (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli).

Il riconoscimento accademico di titoli/lauree rilasciati da Università estere sarà valutato, applicando i criteri previsti dal Ministero degli Affari Esteri.

Tutti i titoli, le esperienze e le competenze richiesti, per poter essere valutati, devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di contratti pluriennali sarà valutata la sola attività svolta fino alla data di pubblicazione del presente Avviso.

L'Amministrazione, in caso di sopravvenuta necessità di ulteriori figure professionali, si riserva la

fonte: http://burc.regione.campania.it

facoltà di attingere dalla graduatoria degli idonei, nonché di attivare ulteriori avvisi per incarichi di collaborazione aggiuntivi o sostitutivi, per la copertura di analoghi profili, ove se ne dovesse presentare la necessità.

Al candidato selezionato favorevolmente sarà conferito il corrispondente l'incarico senza alcun vincolo di subordinazione.

Art. 8 - Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

Il corretto svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sarà valutato attraverso l'analisi di relazioni periodiche elaborate dal professionista selezionato. L'Amministrazione si riserva di valutare l'adeguatezza e corrispondenza di quanto prodotto.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del presente Avviso e del contratto, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, l'Amministrazione potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare/modificare le prestazioni rese entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza, ferma restando la liquidazione del compenso spettante per le attività effettivamente svolte.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016 i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente procedura, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini dell'Avviso in questione e saranno conservati presso le sedi della Amministrazione.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del progetto.

Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea: in relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti ai sensi del su richiamato Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni è il Dott. Michele Cimmino, Dirigente UOD-04- Direzione Generale delle Politiche Sociali e Socio-sanitarie. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: immigrazione@regione.campania.it.

Art. 11 – Soccorso istruttorio

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti proponenti sulla documentazione presentata, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa. Entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

Art. 12 – Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art. 13 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura ed obiettivi progettuali si rinvia alla normativa indicata in premessa.

Art. 14 – Riserve

L'Avviso e la presentazione delle candidature non vincolano in alcun modo la Regione Campania, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto "SUP.RE.ME Italia" e "PIU SU.PR.EME. " e dell'evoluzione delle misure di prevenzione Sars COV-2 emesse dalla Autorità competenti, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula dei singoli contratti senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Art.15 - Pubblicità ed efficacia

Il presente Avviso viene pubblicato sul BURC e sul sito web della Regione Campania.

Allegato A

REGIONE CAMPANIA
DG 50 05 00 - Politiche sociali e socio-sanitarie
Palazzo Armieri - Via Nuova Marina, 80133 Napoli NA
PEC: dg.500500@pec.regione.campania.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - Avviso Pubblico per la selezione di n. 13 figure professionali da impiegare nello svolgimento delle attività dei progetti "SU.PR.EME. ITALIA", cofinanziato AMIF 2014-2020 (CUP I21F19000020009) e "P.I.U. - SU.PR.EME." finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III (CUP B35B19000250006).

Il/la sottoscritto/a _____,
C.F._____nato/a a _____il_____
residente in_____(_____)
alla Via_____ n. _____
Telefono_____e-mail:_____
PEC:_____

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione **di n. 13 figure professionali da impiegare nello svolgimento delle attività dei progetti "SU.PR.EME. ITALIA" e "P.I.U. - SU.PR.EME." per il profilo professionale:_____ codice:_____**

A tal fine, consapevole della responsabilità che si assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso e delle sanzioni richiamate dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n° 445/2000

DICHIARA

- di avere la cittadinanza italiana ovvero (_____);
- di godere pienamente dei diritti civili e politici (solo per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza);
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale o per qualsiasi reato che determini l'incapacità

fonte: http://burc.regione.campania.it

a contrattare con la PA;

- di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale o grave negligenza nell'esecuzione delle prestazioni affidate da una P.A;
- di accettare tutte le condizioni inserite nell'Avviso pubblico di selezione;
- di essere in possesso della Laurea in:_____; conseguita il_____ presso _____ _____;
- di possedere n ____ anni di esperienza professionale documentabile e direttamente attinente al profilo professionale richiesto;
- di possedere ottima padronanza degli applicativi di Microsoft Office e dei programmi informatici di uso comune;
- di avere una conoscenza della lingua inglese almeno di livello europeo B2.
- di avere un'ottima conoscenza della lingua italiana scritta e parlata (solo per i candidati di nazionalità straniera)
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016 ed ex art. 13 D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente procedura.

Allega:

- FOTOCOPIA fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- CURRICULUM PROFESSIONALE in formato europeo sottoscritto in forma autografa o digitalmente e contenente in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016 ed ex art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 e l'attestazione della veridicità delle informazioni contenute nel curriculum, resa, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulla responsabilità penale prevista per chi rende false dichiarazioni e sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016 ed ex art. 13 D. Lgs. n. 196/2003.

(Luogo e data) _____

Firma autografa/digitale

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 2 del 07/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 4 - Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLE AREE DI CASTEL VOLTURNO ED EBOLI - "SU.PR.EME. ITALIA" - AGREEMENT NUMBER: 20\19/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, COFINANZIATO AMIF 2014-2020. "P.I.U. - SU.PR.EME." (PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI USCITA DALLO SFRUTTAMENTO) FINANZIATO DAL PON INCLUSIONE FSE 2014 - 2020 - ASSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati Membri e in Paesi Terzi;
b) la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
c) il riconoscimento allo Stato Italiano da parte della Commissione Europea di alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";
d) la Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia: Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, alla presentazione del progetto “SU.PR.EME. ITALIA” - “Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate” - e “P. I. U. - SU.PR.EME.” nell’ambito della linea di finanziamento “Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)”, demandando alla Regione Puglia il ruolo di capofila interregionale;
e) la Comunicazione della Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni che, con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l’approvazione del progetto “SU.PR.EME. ITALIA” (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell’importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
f) il “Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 sottoscritto, a seguito dell’approvazione, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea, in data 04.09.2019, “per la realizzazione delle azioni previste nell’ambito del progetto “SU.PR.EME. ITALIA”;
g) la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto “SU.PR.EME. ITALIA a livello territoriale sottoscritta dalla Regione Campania con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 17/12/2019;
h) le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell’ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. 467 del 12.11.2015 - allegato 6 scheda “Politiche attive del lavoro”, per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;

PREMESSO altresì

a) la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
b) il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
c) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
d) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
e) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori

disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

f) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
g) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
h) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
i) l'Ordinanza congiunta del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 22 marzo 2020;

RILEVATO che

a) con Deliberazione n. 170 del 07/04/2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania e ha demandato alle Direzioni Generali competenti all'attuazione del Piano, tra le quali è compresa anche la DG. 50.05.00, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
b) con successiva Deliberazione n. 171 del 07/04/2020, in attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per le politiche sociali e socio–sanitarie "a procedere all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5 e, eventualmente, ove necessario l'acquisto di generi alimentari di prima necessità per la popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, avvalendosi delle risorse derivanti dal Progetto SU.PR.EME. pari ad 1.500.000,00.

CONSIDERATO che

a) a seguito delle procedure attivate dalla Regione per la costituzione del partenariato interregionale e di concertazione con la Comunità Europea, nel partenariato del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" sono stati inclusi anche il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione (in qualità di capofila del partenariato), l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (O.I.M.), e il Consorzio Nova, e nel partenariato del progetto "P. I. U. - SU.PR.EME." l'INPS, l'Ispettorato del lavoro ed il Consorzio Nova;
b) le aree di intervento per quanto riguarda la Regione Campania sono in particolare quelle relative ai territori dei Comuni di Castel Volturno e di Eboli dove risulta la maggiore presenza di immigrati impegnati in agricoltura
c) il fondo che sostiene il progetto "SU.PR.EME. ITALIA" e la situazione da contrastare configura l'intervento come emergenziale;
d) la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e

delle Politiche Sociali con nota m_lps.35.Registro Ufficiale U.0001179.02-04-2019 ha comunicato la registrazione del Decreto Direttoriale n.35 del 08 marzo 2019 che ha approvato la Convenzione di Sovvenzione per la realizzazione del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." per un importo di € 12.799.680,00 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020;

e) le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." sono pari a euro 2.938.489,87.;
f) sussiste una manifesta convergenza tra i progetti "SU.PR.EME. ITALIA" e "P. I. U. - SU.PR.EME." nelle finalità e nelle misure ivi contemplate, con la consequenziale opportunità di una applicazione integrata delle attività e delle azioni previste nei due interventi;
g) con Decreto Dirigenziale n. 323 del 22.05.2020 è stato approvato, in attuazione a quanto stabilito dalla richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 10.04.2020, in via di urgenza e con procedura accelerata l'Avviso per Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati in Campania negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi "(ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "PROGETTO "SUPREME" Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/ AG/ EMAS/0086,CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020;
h) con Decreto Dirigenziale n. 364 del 12.06.2020 è stata costituita la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute in relazione all'Avviso per Manifestazione di Interesse "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati in Campania negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi "(ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "PROGETTO "SUPREME" Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/ AG/ EMAS/0086,CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020;
i) con D.D. 491 del 20.07.2020 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 364 del 12.06.2020, trasmessi con nota 284730 del 17/06/2020 approvando tra l'altro l'elenco dei soggetti ammissibili e non ammissibili;

CONSIDERATO altresì che

a) la Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie della Regione Campania,con nota prot. N. 531891 del 10/11/2020, ha chiesto il parere della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione dei Progetti "SU.PR.EME" e "P.I.U.- SU.PR.EME.", sull'orientamento da seguire in relazione alla indizione dell'istruttoria pubblica volta all'individuazione dei soggetti erogatori degli interventi previsti dal presente Avviso, chiedendo se la procedura finalizzata alla realizzazione dei suddetti interventi con enti del Terzo Settore dovesse ricondursi agli istituti previsti dagli artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017, oppure alla procedura di gara ex artt. 140 e ss. D. Lgs. 50/2016;
b) la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con pec iscritta al Registro Ufficiale U.0004607 del 26/11/2020 ha riconosciuto all'Amministrazione titolare del progetto la scelta della normativa applicabile per l'affidamento a soggetti terzi, purché essa richiami la stessa nei propri provvedimenti in quanto, per il ruolo di Organismo Intermedio ricoperto, alla stessa spetta il controllo soltanto sulla corretta applicazione della procedura della suddetta;
c) la Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie della Regione Campania, con nota prot. 580534 del 4/12/2020, ha chiesto il parere dell'Avvocatura Regionale, sull'orientamento da seguire per l'indizione dell'istruttoria pubblica volta all'individuazione dei soggetti erogatori degli interventi previsti dal presente Avviso, ponendo un quesito sulla legittima praticabilità della procedura finalizzata alla co- progettazione dei suddetti interventi con enti del Terzo Settore ai sensi degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017, in alternativa alla procedura di gara ex artt. 140 e ss. D. Lgs. 50/2016;

d) l'Avvocatura Regionale con nota prot. 596559 del 14/12/2020 ha affermato che "le conclusioni a cui è giunta la Corte Costituzionale sembrano consentire, nel caso in oggetto, l'applicazione dell'art. 55 ma occorre comunque tener presente che questa peculiare forma di collaborazione che viene ad instaurarsi richiede negli enti che possono prendervi parte la rigorosa comunanza di interessi da perseguire e, quindi, la effettiva terzietà che dovrà essere opportunamente verificata dalla D.G. richiedente, rispetto al mercato e alle finalità di profitto che lo caratterizzano." La citata Avvocatura ha concluso sostenendo che "gli interventi previsti dai progetti "SU.PR.EME" Italia e "P.I.U.- SU.PR.EME." rientrano tra le attività di co-progettazione e promozione sociale ex art. 56 del D.Lgs n. 117/2017 e, alla luce di quanto precisato dalla Corte Costituzionale, sembrano poter essere ricondotti nell'alveo dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore".

RILEVATO che

a) la Regione Campania intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti:
   - Progetto "P.I.U. - SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020;
   - Progetto "SU.PR.EME. ITALIA" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
b) la presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del Dlgs n. 117/2017, individualmente ovvero costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS idonei a sviluppare un Progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi, come meglio specificati nel Formulario di Progetto - Allegato B dell'Avviso;
c) I soggetti del Terzo Settore interessati alla presente procedura di co-progettazione dovranno presentare una proposta di progetto unitaria in grado di valorizzare la complementarietà e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare;
d) le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso la creazione di uno staff multidisciplinare composto da formatori, animatori di comunità, operatori sociali ei, mediatori linguistico culturali e animatori di comunità. Lo staff multidisciplinare dovrà fornire un insieme di servizi volti a realizzare un ecosistema locale all'interno del quale i destinatari, cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti, vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo, potranno trovare risposte qualificate ai loro bisogni e sostegno ai percorsi di autonomia.

DATO ATTO CHE

La Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie della Regione Campania si è conformata al parere espresso dall'Avvocatura Regionale con nota n.596559 del 14/12/2020 in quanto:

- ha rivolto l'avviso in questione ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017;
- ha rispettato i princìpi generali previsti dagli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/ in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;

- al fine di attuare la terzietà degli Enti del Terzo settore (ETS) rispetto al mercato e alle finalità di profitto che lo caratterizzano, ha previsto l'obbligo di dichiarazione degli stessi nell'Allegato "A" al presente Avviso.

RITENUTO

a) di dover procedere all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nei territori dei comuni di Castel Volturno e di Eboli;

VISTI

a) tutti gli atti richiamati in premessa;
b) la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020";
c) a Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 28. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania";
d) la D.G.R. n. 694 del 30/12/2019 Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della regione Campania;
e) la D.G.R. n. 170 del 10.04.2020;
f) la D.G.R. n. 171 del 10.04.2020;
g) il D.D. 323 del 22.05.2020;
h) il D.D. 364 del 12.06.2020;
i) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 che dispone l'incarico di responsabile ad interim della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, codice 50.05.00.alla dott.ssa Maria Somma;

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato**:**

a) di procedere all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nei territori dei comuni di Castel Volturno e di Eboli;
b) di approvare gli allegati al suddetto (A,B,C,D), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) di stabilire, che le istanze di partecipazione all'Avviso debbano pervenire, entro e non oltre le ore 24 del 30° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania. Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo successive:
d) di dover disporre in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 art. 37 e ss..mm.ii, la pubblicazione dei dati riferiti alla presente procedura nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.
e) di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Immigrazione, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio registrazione degli atti monocratici e al BURC per la pubblicazione e al sito istituzionale per la pubblicazione su "casa di vetro" e ai fini della più ampia diffusione dell'informazione di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania.

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLE AREE DI CASTEL VOLTURNO ED EBOLI.

VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- l'Azione denominata "Ares (2017)5085811-18/10/2017 *Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund* (FAMI)" con cui la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali;
- Il processo di programmazione integrata delle politiche migratorie avviato nell'ambito del PON Inclusione 2014-20 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione – nominato Organismo intermedio, giusta convenzione del 16 marzo 2018, per l'attuazione di misure indirizzate all'accoglienza e integrazione dei migranti;
- la Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia: Calabria, Basilicata, Pugliae Sicilia, al progetto "SU.PR.EME. ITALIA" - "Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate" finanziato nell'ambito dell'azione "*Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund* (A.M.I.F.)", e al Progetto "P. I. U. - SU.PR.EME." - finanziato con D.D. della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale dell'Immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del Lavoro n. 35 del 8 marzo 2019 a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020.

CONSIDERATO CHE:

- a seguito delle procedure attivate dalla Regione Puglia per la costituzione del partenariato interregionale e la concertazione con la Comunità Europea, sono stati inclusi nel partenariato del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" anche il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione (in qualità di capofila del partenariato), l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (O.I.M.) e il Consorzio Nova, e nel partenariato del progetto "P. I. U. - SU.PR.EME." l'INPS, l'Ispettorato del lavoro ed il Consorzio Nova;
- la Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) con un contributo comunitario di € 30.237.546,36 pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- in data 04.09.2019, a seguito dell'approvazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione - ha sottoscritto con la Commissione Europea, il "*Grant Agreement* 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME. ITALIA";
- in data 17.12.2019, la Regione Campania ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME. ITALIA"
-le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 - oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento giusta DD.G.G.R.R.492/2019 e 23/2020 per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;
- con nota m_lps.35.Registro Ufficiale U.0001179.02-04-2019, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha comunicato la registrazione del Decreto Direttoriale n.35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." per un importo di € 12.799.680,00 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." sono pari a € 2.938.489,87;
- la Direzione Generale dell'Immigrazione delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'8 marzo 2020, ha sottoscritto e approvato l'Addendum alla Convenzione del Progetto "P.I.U. -SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento nell'ambito del Programma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, con il quale, visto il mutato quadro connesso all'emergenza COVID – 19, ha ritenuto opportuno integrare nel progetto "P.I.U. - SUPREME" a valere sul PON Inclusione FSE, azioni che permettano di superare le difficoltà connesse all'attuale periodo di difficile relazione con i destinatari e di rispondere ai nuovi fabbisogni emersi. Con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00;

- pertanto, le risorse complessive assegnate alla Regione Campania nell'ambito del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." e dell'Addendum del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." sono pari a € 4.254.539,20;

- per quanto riguarda la Regione Campania, gli ambiti di intervento sono, in particolare, quelli relativi alle aree di Castel Volturno e di Eboli dove risulta maggiore la presenza di immigrati impegnati in agricoltura vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo;

- sussiste una manifesta convergenza tra i progetti "SU.PR.EME. ITALIA" e "P. I. U. - SU.PR.EME." nelle finalità e nelle misure ivi contemplate, con la consequenziale opportunità di una realizzazione integrata delle attività e delle azioni previste nei due interventi.

- la Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie della Regione Campania,con nota prot. n. 531891 del 10/11/2020, ha chiesto il parere della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione dei Progetti "SU.PR.EME" e "P.I.U.- SU.PR.EME.", sull'orientamento da seguire in relazione alla indizione dell'istruttoria pubblica volta all'individuazione dei soggetti erogatori degli interventi previsti dal presente Avviso, ed ,in particolare se la procedura finalizzata alla co- progettazione dei suddetti interventi con enti del Terzo Settore dovesse ricondursi agli istituti previsti dagli artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017, oppure alla procedura di gara ex artt. 140 e ss. D. Lgs. 50/2016;

-la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con pec prot. U.0004607 del 26/11/2020 ha riconosciuto all'Amministrazione titolare del progetto la scelta della normativa applicabile per l'affidamento a soggetti terzi, purché essa richiami la stessa nei propri provvedimenti in quanto, per il ruolo di Organismo Intermedio ricoperto alla stessa spetta soltanto il controllo sulla corretta applicazione della procedura della suddetta;

- la Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie della Regione Campania, con successiva nota prot. 580534 del 4/12/2020, ha chiesto il parere dell'Avvocatura Regionale, sull'orientamento da seguire per l'indizione dell'istruttoria pubblica volta all'individuazione dei soggetti erogatori degli interventi previsti dal presente Avviso, ponendo un quesito sulla legittima praticabilità della procedura

fonte: http://burc.regione.campania.it

finalizzata alla co- progettazione dei suddetti interventi con enti del Terzo Settore ai sensi degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017, in alternativa alla procedura di gara ex artt. 140 e ss. D. Lgs. 50/2016;

- l'Avvocatura Regionale con nota prot. 596559 del 14/12/2020 ha affermato che "le conclusioni a cui è giunta la Corte Costituzionale sembrano consentire, nel caso in oggetto, l'applicazione dell'art. 55 ma occorre comunque tener presente che questa peculiare forma di collaborazione che viene ad instaurarsi richiede negli enti che possono prendervi parte la rigorosa comunanza di interessi da perseguire e, quindi, la effettiva terzietà che dovrà essere opportunamente verificata dalla D.G. richiedente, rispetto al mercato e alle finalità di profitto che lo caratterizzano." La citata Avvocatura ha concluso sostenendo che "gli interventi previsti dai progetti "SU.PR.EME" Italia e "P.I.U.- SU.PR.EME." rientrano tra le attività di co-progettazione e promozione sociale ex art. 56 del D.Lgs n. 117/2017 e, alla luce di quanto precisato dalla Corte Costituzionale, sembrano poter essere ricondotti nell'alveo dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore".

Art. 1 -PREMESSA

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire, costituito da attività diverse e complementari, che necessitano di un coordinamento unitario, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative più opportune a garantire continuità tra i diversi interventi programmati.

Tale progettazione, prima nel genere per livello di complessità, risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso di medio periodo per l'emersione dal lavoro nero dei cittadini di paesi terzi, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, e per il loro inserimento in percorsi di formazione e di conseguente collocazione lavorativa.

In quest'ottica, la Regione Campania intende promuovere un'azione di sistema, multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate dai progetti:

- "SU.PR.EME. ITALIA" (*Agreement Number*: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- “P.I.U. - SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione”
- PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUPB35B19000250006.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell’accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, la Regione Campania ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l’unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

La Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie della Regione Campania si è conformata al parere espresso dall'Avvocatura Regionale con nota n.596559 del 14/12/2020 in quanto:

- ha rivolto l'avviso in questione ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017;
- ha rispettato i princìpi generali previsti dagli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/ in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- al fine di attuare la terzietà degli Enti del Terzo settore (ETS) rispetto al mercato e alle finalità di profitto che lo caratterizzano, ha previsto l'obbligo di dichiarazione degli stessi nell'Allegato “A” al presente Avviso.

Art. 2 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal Dlgs n. 117/2017, individualmente, ovvero costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare un Progetto per l’organizzazione e la gestione di interventi negli ambiti territoriali di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Castel Volturno e di Eboli descritti all'art.4, come meglio specificati nel Formulario di Progetto - Allegato B al presente Avviso.

I soggetti del Terzo Settore interessati dovranno presentare per l'ambito territoriale a cui partecipano una proposta di progetto unitaria in grado di valorizzare la complementarità e le potenziali sinergie attivabili tra i due ambiti territoriali descritti di seguito, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare.

Art. 3 - OGGETTO

Le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso un insieme di servizi volti a realizzare un ecosistema locale all'interno del quale i destinatari, cittadini di paesi terzi regolarmente presenti, potranno trovare risposte qualificate ai loro bisogni e sostegno ai percorsi di autonomia fornite da uno staff multidisciplinare composto da formatori, animatori di comunità, operatori sociali e mediatori linguistico-culturali.

Nei contesti territoriali di riferimento del presente Avviso i meccanismi di accesso alle risorse e ai servizi (casa, lavoro, servizi socio-sanitari e trasporti) sono spesso assicurati da un funzionamento "informale" e spontaneo, che, se recuperato e valorizzato nei suoi elementi positivi, può favorire lo sviluppo di percorsi virtuosi.

L'attuazione e la messa a sistema di tali meccanismi consentirà di valorizzare il capitale sociale disponibile e potrà assicurare la tenuta dei percorsi di integrazione disegnati dall'impianto strategico dei progetti SU.PR.EME. ITALIA e P.I.U. - SU.PR.EME. I soggetti che parteciperanno alla co-progettazione dovranno assicurare la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore già attivi sul territorio e, attraverso di essi, con gli individui e le comunità presenti per la realizzazione delle seguenti attività:

- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;
- accompagnamento all'accesso al sistema dei servizi presenti sul territorio;
- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo;
- percorsi individualizzati di integrazione sociale, abitativa nonché di orientamento al lavoro dei destinatari intercettati nelle aree dei comuni di Castel Volturno e Eboli;
- percorsi di autonomia dei destinatari anche attraverso l'erogazione di contributi una tantum;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di *legal empowerment*;
- organizzazione di laboratori e di incontri con le parti datoriali e dispositivi di accompagnamento all'avvio di impresa per promuovere competenze e relazioni con il tessuto sociale e con le risorse produttive del territorio;
- presìdi nei luoghi ad alta concentrazione di beneficiari attraverso la strutturazione di "Poli sociali" per rafforzare l'accesso ai servizi esistenti;
- modalità di trasporto locale con una forte vocazione sociale, non solo per supportare la mobilità spezzando le logiche del reclutamento e contrastando il rischio di contagio SARS-CoV-2 tra i lavoratori, ma anche per facilitare l'accompagnamento, la fruizione dei servizi e stabilire relazioni con il territorio;
- interventi di tipo sanitario attraverso strumenti e com*petenze trasver*sali volti a rendere i destinatari consapevoli e autonomi dal punto di vista dell'accesso alle *cure e della f*ruizione dei servizi, proteggerli dai rischi di contagio da SARS-CoV-2 e limitare la propagazione del virus: attività di orientamento ai servizi sociali e sanitari e dispositivi di alfabetizzazione sanitaria dei beneficiari (*healthliteracy*).

Tutte le attività potranno subire variazioni e rimodulazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti per il contenimento e contrasto della diffusione SARS-CoV-2.

Ciò premesso gli interventi da realizzare sono riportati analiticamente nella tabella che segue:

Work Package 1 – Environment: Sviluppare un ecosistema per l'integrazione lavorativa dei migranti						
Attività	**Descrizione**	**Importo €**	**Importo € Castel Volturno**	**Importo € Eboli**	**Scadenza**	**Progetto**
WP 1.4 - Outreaching di contrasto al lavoro sommerso e al caporalato	Realizzazione di un intervento diffuso organizzato come servizio mobile a bassa soglia per l'intercettazione di potenziali destinatari. L'attività di outreaching deve intervenire nei luoghi dove più elevata è la concentrazione di potenziali utenti. Le prestazioni erogate dalle equipe multidisciplinari si concentreranno sulla presa incarico socio-sanitaria e lavorativa, in complementarietà con gli interventi programmati dalle WP 1.1; 3.1 e 3.3 di SU.PR.EME. ITALIA. Il servizio comprende: messa a disposizione di mezzi, carburante, materiale informativo e personale (mediatori, operatori sociali e assistenti sociali).	469.123,00	251.821,35	217.301,65	31.10.2021 *(Salvo proroghe)*	P.I.U. - SU.PR.EME.
WP 1.5 - Accompagnamento a servizi complementari (sociali, sanitari e abitativi)	Attivazione di un servizio di prossimità sul territorio, con azioni di informazione, sensibilizzazione per la riduzione dei rischi legati al contesto di vita e di lavoro. Attività di ascolto, identificazione del bisogno, orientamento e invio al sistema integrato di prestazioni territoriali. Accompagnamento all'autonomia abitativa: orientamento e accompagnamento ai servizi di	696.616,20 (di cui 144.000€ di voucher)	373.937,81 (di cui 64 voucher da 1200,00€)	322.678,39 (di cui 56 voucher da 1200€)	31.10.2021 *(Salvo proroghe)*	P.I.U. - SU.PR.EME.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	intermediazione; laboratori per la ricerca attiva dell'abitazione e informazioni legali; attivazione di garanzie ed assicurazioni per alloggio ed erogazione di 120 voucher (da 1.200€ ognuno).					
Work Package 2 – Assessment: valutazione multidisciplinare bisogni, risorse, potenzialità						
Attività	**Descrizione**	**Importo €**	**Importo € Castel Volturno**	**Importo € Eboli**	**Scadenza**	**Progetto**
WP 2.2 - Informazione orientativa sulla disciplina e caratteristiche del mercato del lavoro regionale	Organizzazione di 10 seminari rivolti ai destinatari finali, di informazione orientativa su disciplina e caratteristiche del mercato del lavoro locale. Produzione di materiale informativo in almeno due lingue oltre l'italiano.	30.000,00	16.103,75	13.896,25	31.10.2021 (Salvo proroghe)	P.I.U. - SU.PR.EME.
Work Package 4 – Skills and Employment: misure di accompagnamento all'autonomia e all'inserimento lavorativo						
Attività	**Descrizione**	**Importo €**	**Importo € Castel Volturno**	**Importo € Eboli**	**Scadenza**	**Progetto**
WP 4.2 - Laboratori per lo sviluppo di competenze trasversali e tecnico-professionali	Organizzazione e gestione di 50 Laboratori della durata di 8 ore (10 destinatari ognuno) finalizzati a: sviluppare competenze trasversali; far emergere e qualificare competenze tecnico-professionali acquisite, promuovere un maggior utilizzo delle risorse del territorio, dare protagonismo ai destinatari e renderli autonomi nell'identificazione di percorsi specifici per la ricerca attiva del lavoro.	120.000,00	64.415,01	55.584,99	31.10.2021 *(Salvo proroghe)*	P.I.U. - SU.PR.EME.
WP 4.3 - Workshop di incontro con il sistema economico locale	Organizzazione di 20 workshop di incontro tra destinatari e sistema economico locale. Creazione di un raccordo con le strutture già esistenti che favoriscono l'occupabilità: Centri di Orientamento al Lavoro, Enti di formazione, Agenzie per il lavoro, parte datoriale e sindacale, enti bilaterali,. Può essere utilizzata la formula "Job Club" con incontri, spazio di confronto, scambio di contatti e informazioni.	40.000,00	21.471,67	18.528,33	31.10.2021 *(Salvo proroghe)*	P.I.U. - SU.PR.EME.
Work Package 5– Entrepreneurship: Misure di sostegno all'auto-imprenditorialità						
Attività	**Descrizione**	**Importo €**	**Importo € Castel Volturno**	**Importo € Eboli**	**Scadenza**	**Progetto**
WP 5.3 - Servizi di accompagnamento all'avvio di impresa	Prestazioni di accompagnamento per sostenere l'avvio di nuove realtà imprenditoriali da parte di équipe multiprofessionali (commercialisti, avvocati, esperti di marketing) per supportare le Attività delle WP 2.2; 4.2; 4.3 del P.I.U. -SU.PR.EME.	115.000,00	61.731,05	53.268,95	31.10.2021 *(Salvo proroghe)*	P.I.U. - SU.PR.EME.
Work Package 8 Addendum: Azioni complementari, integrative in territori a target PIU SUPREME						
Attività	**Descrizione**	**Importo €**	**Importo € Castel Volturno**	**Importo € Eboli**	**Scadenza**	**Progetto**

fonte: http://burc.regione.campania.it

WP 8.1 - Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro	Realizzazione di modalità di trasporto locale a supporto della mobilità dei destinatari, sia per spezzare le logiche del reclutamento che contrastare il rischio di contagio SARS-CoV-2. Attivazione di servizi di trasporto a chiamata, da e per il lavoro e per facilitare la mobilità e l'accesso ai servizi del territorio; incentivi e sostegno per i trasporti in condivisione (car e bike sharing).	300.000,00	161.037,52	138.962,48	31.10.2021 *(Salvo proroghe)*	P.I.U. - SU.PR.EME.
WP 2 – Superare le condizioni di illegalità/emersione delle condizioni di sfruttamento						
Attività	**Descrizione**	**Importo €**	**Importo € Castel Volturno**	**Importo € Eboli**	**Scadenza**	**Progetto**
WP 2.4 - Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro, con interventi legati alla mobilità a domanda individuale e collettiva	Acquisizione di servizi di trasporto (van con conducenti dei mezzi), per supportare la mobilità connessa al lavoro, spezzando le logiche di reclutamento del caporalato, contrastando anche il rischio di contagio tra i lavoratori.	538.280,00	288.944,25	249.335,75	21.04.2021 *(Salvo proroghe)*	SU.PR.EME. ITALIA
WP 1 – Migliorare e rafforzare il sistema dei servizi di accoglienza e integrazione nelle aree agricole ad alta intensità di popolazione straniera in cui si manifestano fenomeni di grave sfruttamento lavorativo e inadeguate condizioni di vita						
Attività	**Descrizione**	**Importo €**	**Importo € Castel Volturno**	**Importo € Eboli**	**Scadenza**	**Progetto**
WP 1.1 - Interventi integrati per superare le grandi concentrazioni informali/abusive e promuovere sistemi diffusi e qualificati di accoglienza territoriale	**Attività di informazione e formazione** volte a facilitare il dialogo tra i destinatari e le strutture pubbliche e per identificare e affrontare, in modo proattivo, le violazioni dei diritti e ricercare soluzioni qualificate e sostegno ai percorsi di autonomia. Personale specializzato per facilitare il collegamento con i servizidel territorio, integrando le diverse prestazioni alle attività del WP 1.4 e 1.5 "P.I.U. -SU.PR.EME.".	102.960,00	55.268,08	47.691,92	21.04.2021 *(Salvo proroghe)*	SU.PR.EME. ITALIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Attività di animazione di comunità . Personale specializzato per l'affiancamento, accompagnamento e coinvolgimento dei destinatari in attività connesse con l'esercizio della cittadinanza attiva: attività di ascolto, e costruzione di opportunità di partecipazione. Attività di collegamento tra il sistema dei servizi e il contesto di vita dei destinatari, integrando le diverse prestazioni alle attività del WP 1.4 e 1.5 "P.I.U. - SU.PR.EME.".	102.960,00	55.268,08	47.691,92	21.04.2021 *(Salvo proroghe)*	SU.PR.EME. ITALIA
	Attività di qualificazione dei servizi Inserimento di personale specializzato (**mediatori culturali**) per interventi di osservazione partecipante; presenza nei principali punti di accesso alle prestazioni; attivazione on-demand per accompagnare situazioni specifiche; prestazioni di mediazione interculturale, accompagnamento ed orientamento erogati all'interno degli uffici pubblici strategici (ASL, CPI, CPIA, Uffici Pubblici Anagrafici, Servizi Sociali e Questura), integrando le diverse prestazioni alle attività del WP 1.4 e 1.5 "P.I.U. - SU.PR.EME."	115.200,00	61.838,41	53.361,59	21.04.2021 *(Salvo proroghe)*	SU.PR.EME. ITALIA
	Attività di qualificazione dei servizi Inserimento di personale specializzato (**facilitatori**) per interventi di osservazione partecipante; presenza nei principali punti di accesso alle prestazioni; attivazione on-demand per accompagnare situazioni specifiche; prestazioni di mediazione interculturale, accompagnamento ed orientamento erogate all'interno degli uffici pubblici strategici (ASL, CPI, CPIA, Uffici Pubblici Anagrafici, Servizi Sociali e Questura) integrando le diverse prestazioni alle attività del WP 1.4 e 1.5 "P.I.U. - SU.PR.EME.".	57.600,00	30.919,20	26.680,80	21.04.2021 *(Salvo proroghe)*	SU.PR.EME. ITALIA
WP 3 – Promuovere processi di tutela, integrazione ed accompagnamento all'autonomia dei destinatari, sostenendone anche la partecipazione alla vita sociale						
Attività	**Descrizione**	**Importo €**	**Importo € Castel Volturno**	**Importo € Eboli**	**Scadenza**	**Progetto**
WP 3.3 – Affidamento di servizi per la realizzazione di Poli territoriali di animazione ed engagement della società civile. Poli costituiti con mediatori, animatori e assistenti sociali.	Strutturazione/gestione di "Poli Sociali Integrati di informazione e accesso ai servizi" (Centri Polifunzionali), presso strutture dedicate - luoghi di culto, mercati, money transfer, sedi associative già operative- o direttamente nei luoghi a forte emergenza e concentrazione. I Poli sociali dovranno essere in grado di raggiungere quelle fasce di destinatari che evidenziano maggiori condizioni di vulnerabilità, mettendo a loro disposizione servizi di	669.800,00	359.543,10	310.256,90	21.04.2021 *(Salvo proroghe)*	SU.PR.EME. ITALIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	accompagnamento per facilitare l'accesso ai servizi esistenti. Nei Poli dovranno essere presenti le figure specializzate per l'assistenza linguistico-culturale, sociale, legale e socio-sanitaria che assicureranno una pluralità di prestazioni con approccio multi-disciplinare orientato al case-management in rete con le attività delle WP 1.1 di SU.PR.EME. ITALIA WP 1.4 e 1.5 di P.I.U. -SU.PR.EME..					
WP 3.1 - Gestione di interventi integrati di assistenza, trattamento e riabilitazione a tutela della salute e di promozione dell'inclusione sociale degli stranieri regolarmente presenti, in condizione di grave vulnerabilità, nei luoghi individuati dalla proposta progettuale	Servizio medico infermieristico e di mediazione culturale in outreaching. In relazione al livello di emergenza sanitaria, si dovrà prevedere: a) alfabetizzazione sanitaria rivolta ai beneficiari (servizi sanitari, procedure di salute pubblica e accesso al SSN); b) servizio di unità mobile per visite domiciliari a pazienti SARS-CoV-2 positivi, o con sospetto di contagio, che necessitano di assistenza domiciliare.	550.000,00	295.235,45	254.764,55	21.04.2021 *(Salvo proroghe)*	SU.PR.EME. ITALIA
	Fornitura di dispositivi sanitari e test rapidi o tamponi SARS-CoV-2 in relazione al livello di emergenza sanitaria	75.200,00	40.366,74	34.833,26	21.04.2021 *(Salvo proroghe)*	SU.PR.EME. ITALIA
	TOTALE RISORSE DI CUI ALLA PRESENTE PROCEDURA	**€ 3.982.739,20**	**€ 2.137.901,45**	**€ 1.844.837,75**		

Le attività suindicate, che realizzano in maniera sostanziale la strategia unitaria dei progetti "SU.PR.EME. ITALIA" e "P.I.U. – SU.PR.EME", sono strettamente collegate alle attività oggetto degli Avvisi "Interventi socio-sanitari" e "Profili socio-professionali" attuativi dei medesimi progetti "SU.PR.EME. ITALIA" e "P.I.U. – SU.PR.EME" e, pertanto, nella realizzazione delle presenti attività dovrà garantirsi una stretta relazione operativa con le attività dei due Avvisi sopra indicati;

Art. 4 - DIVISIONE DELL'AVVISO IN AMBITI TERRITORIALI E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.

La Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 492 del 16.10.2019, "P.I.U. – SU.PR.EME." e "SU.PR.EME. ITALIA", promuove il presente Avviso di co-progettazione da realizzare in due distinti ambiti territoriali di intervento. La dotazione economica per ciascuno degli ambiti è fissata sulla scorta dei dati ISTAT relativi ai cittadini regolarmente soggiornanti in tali ambiti territoriali al 31.12.2019:

Ambiti territoriali	Riferimenti
Ambito 1	Ambito territoriale di CASTEL VOLTURNO: comuni di Castel Volturno; Mondragone; Cancello ed Arnone; Villa Literno; Casal di Principe; San Cipriano di Aversa e Giugliano in Campania.
Ambito 2	Ambito territoriale di EBOLI: comuni di Eboli; Capaccio-Paestum, Battipaglia; Bellizzi; Pontecagnano e Albanella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi la Regione Campania, mette a disposizione risorse complessive pari ad € 3.982.739,20, per l'intera durata progettuale, così come di seguito analiticamente esplicitate.

Progetto	Risorse
Progetto "P.I.U. -SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUPB35B19000250006	€1.770.739,20
Progetto "SU.PR.EME.ITALIA" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale),CUP: I21F19000020009	€2.212.000,00
TOTALE	€3.982.739,20

Con il presente Avviso, si intende selezionare per ciascuno dei suddetti ambiti territoriali un solo soggetto in forma singola o associata incaricato dello svolgimento delle attività. Le proposte progettuali presentate dovranno fare esplicito riferimento alla situazione *ex ante* dell'Ambito territoriale per il quale si partecipa e delineare le trasformazioni che si intendono attuare.

Art. 5 – COMPLEMENTARIETA'

Le azioni progettuali "SU.PRE.ME. ITALIA" e "P.I.U. SU.PR.EME." sono altresì complementari con gli interventi dei progetti di cui alla seguente tabella, anch'essi a titolarità Regionale:

Progetto	Ambito di intervento
Fuori Tratta	Lotta alla tratta di esseri umani
Passaparola	Piano per la diffusione della lingua italiana
Impact	Servizi di informazione; Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale; Contrasto alla dispersione scolastica
COM.IN. 4.0	Potenziamento della Capacity building degli attori istituzionali e del privato sociale
Giovani Campani	Interventi per la seconda accoglienza dei MSNA
PRIMAVERA Campania	Interventi per promuovere l'occupabilità

La Regione, che mantiene la titolarità e la regìa degli interventi, curerà l'integrazione delle azioni afferenti a tutti i progetti, anche in fase di progettazione esecutiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6- ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner.

Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e gestione per la realizzazione degli interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nei territori dei Comuni di Castel Volturno e di Eboli;

Verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ammissione richiesti all'Art.14;

Valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali (Allegato B - Formulario di progetto) pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo Art. 15;

Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dall'art. 15, con il quale si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto definitivo.

In questa fase si parte dalla proposta progettuale del soggetto selezionato nella fase A) predisposta in base al Formulario di Progetto (Allegato B dell'Avviso) e si procede alla sua discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale preliminare.

Alla discussione critica partecipano:

1. Per la Regione Campania uno o più rappresentanti indicati dalla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie;
2. Per il soggetto o soggetti individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare contenuta nell'Allegato B;
3. Uno o più referenti indicati dal Consorzio Nova partner dei due progetti "SU.PR.EME. ITALIA" e "P.I.U. – SU.PR.EME." in qualità di supporto operativo.

La discussione critica, avrà lo scopo di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Valutare la coerenza della Proposta progettuale contenuta nell'Allegato B con le indicazioni del presente Avviso;
- Valutare gli elementi e le azioni che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
- Definire le eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- Definire gli aspetti esecutivi, ed, in particolare:
  a) Obiettivi specifici da conseguire, modelli di gestione e di coordinamento da utilizzare;
  b) Dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co-progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel Piano economico-finanziario (Allegato C – Piano Economico – Finanziario);
  c) Identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (*deliverables)* e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Campania, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra la Regione Campania e il soggetto selezionato del progetto definitivo, la Regione procede a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati. La Regione si riserva la facoltà di richiedere al co-progettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Campania si riserva, in qualsiasi momento:

- Di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività;
- Di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7– MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione, e relativa documentazione, firmate digitalmente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: dg.500500@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 24 del 30° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania. Nell'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura "*Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata alla individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei Paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree di Castel Volturno e di Eboli*". Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo successivo.

Gli enti del Terzo Settore, ex art. 4 del D.Lgs.117/2017, potranno presentare istanza di partecipazione in forma singola o associata alla presente procedura per entrambi gli Ambiti territoriali ma potranno stipulare la convenzione soltanto per uno di essi.

La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione.

Alla Domanda di partecipazione (Allegato A) redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso andrà allegato:

- il progetto tecnico (Allegato B – Formulario di Progetto);
- il Piano Economico-Finanziario (Allegato C);
- in caso di ATS non ancora costituite: Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATI/ATS (Allegato D);
- in caso di ATS, indicazione delle parti di servizio svolte da ciascun ente.

Art. 8 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi, la Regione Campania mette a disposizione risorse complessive pari ad € 3.982.739,20 per l'intera durata progettuale, così come di seguito esplicitate per ciascuno degli ambiti di intervento:

Ambito 1 - Ambito territoriale di Castel Volturno: comuni di Castel Volturno; Mondragone; Cancello ed Arnone; Villa Literno; Casal di Principe; San Cipriano di Aversa e Giugliano in Campania. Risorse complessive: € 2.137.901,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambito 2 – Ambito territoriale di Eboli: comuni di Eboli; Capaccio-Paestum, Battipaglia; Bellizzi; Pontecagnano e Albanella. Risorse complessive: € 1.844.837,75

La ripartizione delle risorse complessivamente disponibili tra i due progetti di cui la Regione Campania è soggetto beneficiario e che sono oggetto della seguente procedura, è la seguente:

Progetto	Risorse
Progetto "P.I.U. -SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUPB35B19000250006	€1.770.739,20
Progetto "SU.PR.EME.ITALIA" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale),CUP: I21F19000020009	€2.212.000,00
TOTALE	**€3.982.739,20**

Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore all' 1% del budget di cui al precedente comma.

In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del co-finanziamento offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel Piano economico finanziario.

Art. 9 - MODALITA' DI EROGAZIONE

Ogni soggetto proponente per l'elaborazione della proposta progettuale deve fare riferimento alle risorse ripartite nelle tabelle di cui all'Art. 8, per ambito territoriale di competenza.

I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo secondo la seguente tempistica, determinata sulla base del rapporto di Convenzione tra le Regioni ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

1. un anticipo, corrispondente al 40% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della repertoriazione della Convenzione di sovvenzione e della comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente;

2. una seconda anticipazione pari ad un ulteriore 40% del totale, corredata dalla rendicontazione attestante almeno il 90% delle spese sostenute a valere sul primo acconto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. un pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 20 % del totale sarà erogato a rendicontazione finale delle spese sostenute.

Laddove, al termine delle attività di controllo effettuate, si riscontrino anomalie o si ravvisi la non elegibilità delle spese sostenute, in tutto o in parte, si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite.

I soggetti beneficiari del finanziamento dovranno stipulare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia di ogni anticipazione percepita, rilasciata da primaria compagnia assicurativa.

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Regione Campania di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 ("SU.PR.EME. ITALIA") e CUP I21F19000020009 e la dicitura ("P.I.U.-SU.PR.EME.") e CUP B35B19000250006.

Ogni pagamento è subordinato all'esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell'ATS.

Art. 10 - RENDICONTAZIONE

I soggetti selezionati nell'ambito della presente procedura si impegnano a rendere atto della modalità di rendicontazione previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie, ivi compresi regolamenti, circolari e atti adottati dalla Commissione Europea e dalle altre amministrazioni pubbliche concedenti e ad osservarle scrupolosamente al fine della corretta selezione della spesa.

Art. 11 - TEMPI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono avere termine entro e non oltre il 31.10.2021 per quelli afferenti al "P.I.U.-SU.PR.EME." e 21.04.2021 per quelli afferenti al "SU.PR.EME. ITALIA", salvo proroghe per le quali sono in corso le corrispondenti valutazioni di carattere tecnico: tenuto conto che gli importi indicati si riferiscono ad un impegno di 12 mesi, gli stessi, in caso di mancata concessione di proroga, verranno proporzionati sulla base dell'effettiva durata.

Il mancato rispetto dei termini produrrà il non riconoscimento della spesa.

Tutti i beni acquistati per il progetto e rendicontati devono mantenere la stessa destinazione d'uso per il tempo previsto dalle disposizioni comunitarie e nazionali che integrano il presente Avviso.

Art. 12 - DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente Avviso i cittadini di Paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura negli ambiti territoriali di Castel Volturno ed Eboli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I partecipanti alla procedura dovranno prevedere una progettualità idonea ad incidere su un numero minimo di n. 500 destinatari per ogni ambito territoriale.

Art. 13 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITA' ALLA CO- PROGETTAZIONE

Ai sensi del Dlgs n. 117/2017 ed ai fini della maggiore integrazione possibile tra i rappresentanti del Terzo Settore, possono presentare una proposta progettuale preliminare tutti i soggetti del Terzo Settore singoli, associati o che si impegnano a costituirsi in ATS.

Dallo Statuto degli enti soggetti che partecipano alla presente Manifestazione d'Interesse, si devono evincere, a pena di esclusione:

1. le esclusive finalità civiche, di solidarietà e utilità sociale;
2. l'operatività nel settore dell'assistenza sociale diretta a soggetti in stato di bisogno e, comunque, nell'ambito di attività di interesse generale anche in forma di azione volontaria;
3. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

I partecipanti al presente avviso devono avere almeno una sede legale od operativa nell'area dei Comuni di Castel Volturno ed Eboli o, in alternativa, data la specificità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nei territori identificati. Per quanto riguarda le ATS il possesso del predetto requisito è in capo ai soggetti capofila.

I componenti dell'ATS devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

I componenti dell'ATS, devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti. La Regione Campania, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS. In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come rappresentante. Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto in forma singola o associata di partecipare alla presente selezione di co-progettazione in più di un raggruppamento.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATS nei limiti previsti dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

La Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania nomina una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei soggetti ammessi a finanziamento.

La Commissione di valutazione procede alla verifica delle istanze pervenute.

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, le risultanze della valutazione da parte della Commissione:

- graduatoria dei concorrenti secondo il punteggio conseguito;
- elenco dei soggetti esclusi.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

I soggetti partecipanti si impegnano sin d'ora a dimostrare il possesso degli accreditamenti regionali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto di co-progettazione.

Art. 14 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, l'apposito modello di Domanda di partecipazione allegata al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

b) requisiti di idoneità professionale: iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di Raggruppamento temporaneo detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento stesso.

c) requisiti di capacità economico-finanziaria: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore degli interventi realizzati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso pari a € 2.000.000,00 per ciascun Ambito.

Detto requisito dovrà essere posseduto dal soggetto o dal raggruppamento nel suo complesso.

d) requisiti di capacità tecnica-professionale: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnica-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per un valore minimo pari ad € 1.000.000,00.

Per attività analoghe si intendono servizi sociali e di inclusione attiva.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato. Detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Art. 15 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri indicati nella tabella che segue:

Qualità progettuale	Punti massimi	75 punti
Piano Economico-finanziario	Punti massimi	25 punti

TOTALE Punti massimi 100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato Punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

Ptot (a) = QP(a)+PEF(a)

dove:

Ptot (a) = **P**unteggio **tot**ale attribuito alla proposta progettuale **(a)**

QP(a) = **P**unteggio attribuito alla **Q**ualità dei contenuti della proposta **P**rogettuale dell'offerta **(a)**

PEF(a) = **P**unteggio attribuito al Piano **E**conomico-**F**inanzario della proposta progettuale **(a)**

La Regione Campania procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio MAX 75
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		28
1.1	Coerenza e rilevanza della proposta progettuale con l'analisi del contesto e del fabbisogno territoriale	4
1.2	Chiarezza e completezza della descrizione degli obiettivi specifici che si intende perseguire nei diversi WP	5
1.3	Chiarezza e completezza della descrizione delle singole attività; descrizione delle attività trasversali per la connessione operativa tra attività	10
1.4	Adeguatezza e fattibilità della metodologia di intervento generale e delle singole attività	6
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	3
2. Qualità dei risultati attesi		10
2.1	Descrizione chiara e completa degli indicatori di realizzazione e di risultato e loro significatività per il conseguimento degli obiettivi specifici	7
2.2	Descrizione delle realizzazioni e dei risultati attesi per ogni attività e coerenza degli stessi con gli indicatori selezionati	3
3. Criteri specifici: sostenibilità, parità di genere e complementarietà		6
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi oltre la durata del progetto	2
3.2	Adeguatezza delle misure adottate per favorire le pari opportunità	2
3.3	Descrizione delle modalità operative per garantire la complementarietà con gli altri interventi attivati sul territorio (rif. Artt.4 e 5 dell'Avviso)	2
4. Soggetto Proponente		6
4.1	Numero degli interventi realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'Avviso e alla gestione di Fondi Comunitari (0,5 punti per ogni progetto/intervento inerente le tematiche dell'Avviso fino ad un massimo di 6)	3
4.2	Numero di soggetti componenti il raggruppamento che vantano esperienza di interventi nell'ambito territoriale specifico sulle tematiche in oggetto (0,5 punti per ogni componente del raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 3 punti)	3
5. Qualità della struttura organizzativa		16
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali tra soggetti nel caso di ATS	3
5.2	Definizione delle governance interna e modalità di coordinamento delle attività	3
5.3	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto alle attività da realizzare	4
5.4	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.5	Adeguatezza e qualità delle misure finalizzate alla promozione delle attività e alla disseminazione dei risultati	3
6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholders		9
6.1	Attività pregresse di networking dell'organismo candidato al partenariato *(Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di rete, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)*	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura *(0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership attive negli ambiti territoriali di cui al presente Avviso, ed esibita in sede di presentazione della candidatura)*	5
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		75

Il punteggio relativo alla qualità dei contenuti della proposta progettuale si ottiene applicando la seguente formula:

QP(a) = Σn [Wi * V(a)i]

dove:

- **QP(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta **(a)**
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi**= punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta **(a)** rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- **Σn**= sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti **V(a)i,** relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio relativo al Piano Economico-Finanziario (PEF) è di un massimo di 25 punti e verrà assegnato come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 25
a) coerenza e congruità delle risorse (umane e strumentali) e dei costi indicati rispetto al progetto proposto. *(Saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)*	20
b) co-finanziamento dichiarato: *(al primo classificato vengono attribuiti 5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo, con un minimo del 1%)*	5

Il punteggio relativo all'elemento di cui alla precedente lettera a) verrà attribuito come già descritto per la valutazione della qualità dei contenuti della proposta progettuale, a cui si fa espresso rinvio.

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità Progettuale e per il Piano Economico-Finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Risulterà ammesso alla successiva fase B di definizione condivisa del progetto il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

La procedura potrà proseguire anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente avviso. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Art. 16 – CONVENZIONE

Per l'attuazione dei progetti si prevede la predisposizione di una Convenzione, che disciplini i rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto proponente, prevedendo i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata. Tutti gli aspetti relativi alla ammissibilità della spesa, rendicontazione e verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinate nella convenzione alla luce delle disposizioni indicate in premessa.

Il Soggetto proponente, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, dovrà individuare un responsabile di progetto e comunicare formalmente il suo nominativo alla Regione Campania.

Il Soggetto proponente è tenuto agli adempimenti di monitoraggio ed alle indicazioni sulla rendicontazione specificati nella Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 17 – VERIFICHE E CONTROLLI

E' riconosciuto in capo alla Regione Campania pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione Campania potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica dell'esecuzione degli interventi rispetto agli obiettivi ed alla tempistica prefissati, incontri di programmazione e di coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi, anche in remoto, e la complementarietà con le altre azioni a titolarità regionale.

L'Ente si obbliga all'adozione degli strumenti di monitoraggio degli interventi ed al rispetto della tempistica di produzione dei dati che saranno trasmessi dalla Regione Campania.

Art. 18 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA'

L'Ente si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea così come indicati dalla normativa di settore degli specifici fondi comunitari di finanziamento e che saranno meglio specificati nella Convenzione.

Art. 19 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ii. Ai fini di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 20 – TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei princìpi di lealtà, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U. E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è il Dott. Michele Cimmino della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: immigrazione@regione.campania.it.

Art. 22 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti proponenti sulla documentazione presentata, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa**.** Entro il termine perentorio di dieci giorni l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

Art. 23 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art. 24 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura ed obiettivi progettuali si rinvia alla normativa indicata in premessa.

Art. 25 – RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo la Regione Campania, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento dei progetti “SUP.RE.ME ITALIA” E “PIU SU.PR.EME. ” e dell'evoluzione delle misure di prevenzione Sars COV-2 emesse dalla Autorità competenti, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedura di altra tipologia.

Art. 26 – PUBBLICAZIONE

La documentazione relativa al presente Avviso pubblico è la seguente:

- Avviso pubblico;
- Allegato A – Domanda di partecipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Allegato B – Formulario di progetto;
- Allegato C – Piano Economico – Finanziario;
- Allegato D – Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS.

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è:

– pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania: www.regione.campania.it ;

– pubblicato, unitamente al decreto di adozione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

SPETT.LE
REGIONE CAMPANIA

OGGETTO:
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA BANDITO DALLA REGIONE CAMPANIA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLE AREE DI CASTEL VOLTURNO E DI EBOLI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____(__) il ___ /___/____/ C.F._____ residente in _____ (cap. _____) Via _____n._____ in qualità di legale rappresentante di _____

avente sede legale in _____ (cap. _____)Via _____ _____n._____C.F./P.IVA _____

Tel._____ e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica:

_____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

di voler partecipare:

□ in forma singola;

□ in raggruppamento o consorzio;

di possedere i seguenti requisiti:

A) **REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

□ l'assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento o in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) di non aver tentato in precedenti gare di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 , n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68 e la ditta/impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge;

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di

fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

(In caso di raggruppamento, il concorrente deve allegare le dichiarazioni rese dai singoli partecipanti)

B) **REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

□ (in caso di partecipazione singola) il possesso dell'iscrizione al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica per ogni attività oggetto di progetto

□ (in caso di partecipazione in raggruppamento) il possesso dell'iscrizione al competente Albo e/o Registro in relazione alla propria natura giuridica per le seguenti imprese designate dal raggruppamento/consorzio per l'esecuzione del servizio: _____

C) **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

□ valore degli interventi realizzati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso), pari ad € 2.000.000,00 (per ciascun Ambito) dimostrabili attraverso la produzione dei bilanci di esercizio per gli anni citati.

D) **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA-PROFESSIONALE**

□ di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso), attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di 1.000.000,00.

A tal fine dichiara di aver realizzato attività analoghe, quali servizi sociali e di inclusione attiva nei confronti dei seguenti soggetti:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal - al	Destinatario (pubblico/privato)

E) COFINANZIAMENTO

□ di partecipare con proprie risorse in co-finanziamento al progetto con una quota non inferiore all'1% del budget complessivo.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione (di cui si allega curriculum) è:
  (Nome e Cognome) _____, nato a _____, il _____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel._____, e-mail _____;
- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____ ;
- di aver letto l'Avviso pubblico bandito dalla Regione Campania e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;
- di avere almeno una sede legale od operativa nell'area dei Comuni di Castel Volturno o Eboli o, in alternativa, di impegnarsi a collocare, prima dell'inizio delle attività, una sede operativa nei territori identificati;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008;

- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- n) di possedere, come richiesto dall'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, in relazione alla peculiare forma di collaborazione consistente nella attività di co-progettazione, una comunanza di interessi rispetto a quelli perseguiti dalla Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie nella presente procedura;
- o) di trovarsi in una condizione di effettiva terzietà rispetto al mercato e alle finalità di profitto che lo caratterizzano e consapevole che la stessa potrà essere opportunamente verificata dalla citata Direzione Generale.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Dichiaro di aver allegato:

1. Progetto Tecnico (Allegato B - Formulario di progetto);
2. Piano Finanziario (PEF – Allegato C) redatto secondo le specifiche dell'avviso;
3. Documento di identità in corso di validità;
4. In caso di costituenda ATI/ATS impegno a costituirsi in ATI/ATS e specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti (Allegato D)
5. In caso di raggruppamenti e consorzi indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio.

(Luogo e data) _____

(Firma del legale rappresentante) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA BANDITA DALLA REGIONE CAMPANIA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLE AREE DI CASTEL VOLTURNO E DI EBOLI

RIFERIMENTI

- Progetto "P.I.U. - SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020;
- Progetto "SU.PR.EME. ITALIA" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di contesto ed esplicitazione dei fabbisogni territoriali Descrivere il contesto di riferimento del progetto e i fabbisogni: territoriali, di politiche locali, del target group, e in particolare analizzare le esigenze territoriali cui si intende far fronte con il progetto e la rete territoriale dell'intervento. *(Max 1 pag.)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Obiettivo generale della proposta Si tratta di obiettivi di medio e lungo periodo raggiungibili al di là della durata del progetto, definiti tenendo conto dei risultati di opportune analisi di contesto. Gli obiettivi generali non coincidono mai con una azione o attività e devono essere espressi in maniera astratta *(Max ½ pag.)*

Obiettivi specifici della proposta Descrivere gli obiettivi determinati sulla base dell'analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, indicando il miglioramento nella realtà che si vuole ottenere e descrivendo i benefici a favore dei destinatari finali. N.B.: Gli obiettivi devono essere chiari, misurabili e attendibili e devono essere espressi in maniera concreta seppure non coincidenti mai con una azione o una attività *(Max ½ pag.)*

Metodologia di intervento Delineare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché la metodologia prescelta si ritenga più adatta per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento. *(Max 1 pag.)*

Risultati attesi Descrivere con chiarezza e completezza i risultati, ovvero i benefici per i destinatari, che il progetto si impegna a raggiungere. N.B.: I risultati attesi costituiscono gli effetti immediati di un intervento (Max ½ pag.)

Impatto del progetto Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che il progetto non si propone di raggiungere direttamente ma al raggiungimento dei quali darà un valido contributo. (Max ½ pag.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole attività previste dall'Avviso

WP di riferimento	
Titolo dell'attività	
Risorse	
Data di ultimazione	
Ambito territoriale	

Descrizione analitica dell'intervento

Max 1000 caratteri

Attività programmate

N.	Titolo	Descrizione dettagliata delle singole attività
1		
2		
3		
4		
5		

Descrizione del ruolo svolto da ciascun partner

Reti attivabili, identificazione degli attori e del valore aggiunto dagli stessi apportabile alle attività, realizzazioni, risultati ed impatti

Destinatari diretti

Con tale termine si intendono quelli che beneficeranno direttamente delle attività realizzate, fruendo dei risultati/prodotti

N.	Descrizione	Quantità	Modalità di individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				

Destinatari indiretti

Con tale termine si intendono quelli che beneficeranno indirettamente delle attività realizzate (cfr. operatori della PPAA, cittadinanza, Terzo settore, …)

N.	Descrizione	Quantità	Modalità di individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				

Indicatori di realizzazione

N.	Descrizione	Indicatore Misurabile	Valore atteso
1			
2			
3			
4			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

5			

Indicatori di risultato			
N.	**Descrizione**	**Indicatore Misurabile**	**Valore atteso**
1			
2			
3			
4			
5			

Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno misurati gli indicatori.
(max ½ pag.)

Replicare tale scheda per ciascuna delle attività programmate, come da avviso

Allegato B

Complementarietà e sinergie con altre iniziative ed interventi Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto si coordinino con altri interventi ed iniziative attive a livello territoriale. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie. (Max 1 pag.)

Sostenibilità del progetto e dei suoi risultati Indicare le strategie, le risorse e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti che permangano nel tempo anche dopo la cessazione delle attività di progetto (Es. creazione di network/partnership stabili e duraturi, individuazione di ulteriori fonti di finanziamento). (Max 1 pag.)

Project Management Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i partner, la rete territoriale e la Regione Campania, nonché tra le diverse azioni programmate (Max 1,5 pag.)

Modalità di gestione, controllo e rendicontazione (Max 1 pag.)

Gruppo di lavoro Fornire la lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc) e descrivere brevemente i loro compiti. Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro. (Max 1 pag.)

Organigramma e relazioni funzionali Inserire anche una rappresentazione grafica esplicativa (Max 1 pag.)

Monitoraggio e Valutazione degli interventi Descrivere le metodologie e gli strumenti che verranno utilizzati per assicurare un efficace e trasparente monitoraggio e valutazione del progetto (Max 1 pag.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di Fondi Comunitari					
Committente/Ente Finanziatore	**Titolo dell'intervento**	**Descrizione delle principali azioni**	**Ruolo** *(Soggetto Proponente unico, Capofila, Partner)*	**Importo**	**Dal -al**

Attività pregresse di networking dell'organismo candidato al partenariato			
Tipologia atto *(Convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc.)*	**Soggetti coinvolti**	**Oggetto**	**Durata** *(dal – al)*

Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura		
Ente che ha rilasciato la Lettera di adesione	**Oggetto dell'adesione**	**Data**

Cfr. criterio di valutazione 6.2 dell'avviso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Allegato B

Cronoprogramma													
Riferimenti	Descrizione	202..											
		1	2	3	4	5	..	..	..	..	..	..	..

Allegato C			
Piano finanziario (Art. 15 dell'Avviso)			
Voce di spesa	Descrizione della voce	Importo unitario	Totale
Locazione di immobili (es.: affitto sedi seminari)			
Attrezzature (es.:_____)			
Personale strutturato *Specificare ruolo e costo di ogni figura*			
Personale non strutturato *Specificare ruolo e costo di ogni figura*			
Prestazioni professionali di terzi (es.: consulenti, esperti) *Specificare ruolo e costo di ogni figura*			
Oneri assicurativi (es.: I.N.A.I.L.)			
Servizi di trasporto *Specificare la tipologia e costi* (es. acquisto veicoli, assicurazione)			
Incentivi per sostenere i costi abitativi (es.: voucher, altri incentivi)			
Acquisto materiale sanitario (es.: DPI, farmaci)			
Materiali di consumo (es.: cancelleria)			
Materiali di comunicazione (es.: brochure, pubblicazioni)			
Spese correnti (es.:_____)			
Attrezzature informatiche (es.: tablet)			
Coordinamento e segreteria organizzativa			
Altre spese gestionali (es.: costituzione RTS)			
Altre spese *Specificare*			
CONTRIBUTO DEL CO-FINANZIAMENTO			
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATI/ATS

I seguenti Enti
1. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……., nella persona del suo legale rappresentante……, nato a……., il…….., residente a ……..in Via……, n. …… in qualità di capofila (Soggetto Gestore).
2. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……., nella persona del suo legale rappresentante……, nato a……., il…….., residente a ……..in Via……, n. …… in qualità di mandante.
3. … … …….

stabiliscono quanto segue:
 è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione, costituire una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'Avviso Pubblico finalizzato alla individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei Paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree di Castel Volturno e di Eboli;

 di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Campania;

 di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila, della costituenda ATI/ATS, per la presentazione all'Avviso Pubblico indetto dalla Regione Campania;

 di impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte dell'Organismo competente, a costituire un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i membri sopra indicati;

 di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora preso specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi ed a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'Avviso;

 di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;

 di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATI/ l'ATS:

ENTE	BUDGET ASSEGNATO	ATTIVITA' DA SVOLGERE
(CAPOFILA)		
(MEMBRO)		
(MEMBRO)		

E SI IMPEGNANO A:

1. Realizzare le attività previste dall'Avviso Pubblico;

2. Regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento,

nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila dell'ATI/ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;

3. attenersi alle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornita dalla Regione Campania per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;

4. Fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto.

Luogo e data, ……..

Firme

_____

_____

_____

Decreto Dirigenziale n. 1 del 05/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 PER IL "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI PER LA PRODUZIONE DI COMPOST DI ELEVATA QUALITA'" - PROPONENTE COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO (SA) - CUP 8426 - DECRETO DI ARCHIVIAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo, con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";che il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

c) che l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art.27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

d) che l'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

e) che la procedura dettagliata inerente il procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 6 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 7 novembre 2017;

f) con nota acquisita al prot. reg. n. prot. n. 74180 del 04/02/2019 il Comune di Castelnuovo Cilento (SA) di seguito indicato come proponente, ha trasmesso allo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii - prot. n. 543 del 30/01/2019 - relativamente al*"Progetto di realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica dei rifiuti per la produzione di compost di elevata qualità",* contrassegnata con CUP 8426;

g) che alla sopra richiamata istanza il proponente ha allegato la documentazione prevista dal citato comma 1 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ivi compreso l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento ed all'esercizio delle attività previste.

h) che nel corso del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
- a comunicare a tutte le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa dal proponente sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali;
- ad espletare le attività di verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione trasmessa dal proponente da parte dei soggetti a ciò preposti secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art.27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, individuati sulla base dell'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque

denominati necessari alla realizzazione dell'intervento ed all'esercizio delle attività previste;

- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali l'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art. 27-bis del medesimo decreto; inoltre all'amministrazione comunale territorialmente interessata – Comune di Castelnuovo Cilento (SA) - è stato ricordato di provvedere alla pubblicazione dell'avviso nel proprio albo pretorio informatico;
- a comunicare, con nota prot. reg. n. 346143 del 03/06/2019 dello STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, a tutte le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, come individuati dal proponente in apposito elenco, l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- a trasmettere al proponente, con nota prot. reg. n. 511202 del 22/08/2019 dello STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, le richieste di integrazioni e di chiarimenti, avanzate per gli aspetti di reciproca competenza dai Soggetti coinvolti nel procedimento;
- a concedere al proponente, con nota prot. reg. n. 500171 del 10/09/2019, per una sola volta, come disposto ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i., la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a centottanta giorni, su richiesta motivata del medesimo proponente assunta al prot. reg. n. 532510 del 06/09/2019;
- a comunicare al Comune di Castelnuovo Cilento (SA) - con nota prot. reg. n. 206599 del 28/04/2020 - che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 103, Co. 1 del DL n.18 del 17 marzo 2020, come modificato dall'art. 37 del DL. n. 23 dell'8 aprile 2020, il termine per la ricezione delle integrazioni progettuali richieste dallo scrivente Ufficio con nota prot. reg. n. 511202 del 22/08/2019, è differito dal 20/03/2020 all'11/06/2020, come anche richiesto dallo stesso proponente con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 174388 del 27/03/2020;
- a provvedere, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i., alla pubblicazione del nuovo avviso al pubblico, ritenendo che le integrazioni trasmesse dal proponente fossero sostanziali e rilevanti per il pubblico, considerato anche che il proponente, con dette integrazioni, ha integrato l'istanza di VIA con la Valutazione di Incidenza;
- a pubblicare le osservazioni pervenute sul sito web regionale all'indirizzo: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8426_prot_2019.74180_del_04-02-2019.via
- ad indire, con nota prot. n. 409220 del 08/09/2020 dello STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, la conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., convocando contestualmente la prima seduta della conferenza di Servizi di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, per il giorno 01/102020;
- a svolgere le riunioni della conferenza di Servizi in modalità videoconferenza, considerata l'emergenza sanitaria in atto, in data 01 0ttobre 2020 e 14 ottobre 2020;
- a trasmettere con nota prot. n. 481518 del 14/10/2020 a tutti i soggetti partecipanti alla conferenza, la il verbale dell'ultima riunione di conferenza di servizi del 14/10/2020, riportante la richiesta di archiviazione della istanza effettuata dal Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e la conseguente dichiarazione di chiusura della conferenza di servizi;

i) che la documentazione amministrativa e tecnica relativa all'iter del procedimento, descritto in maniera dettagliata nei verbali delle riunioni di conferenza dei servizi del 01/102020 e del 14/10/2020, è comunque integralmente pubblicata e consultabile all'indirizzo internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8426_prot_2019.74180_del_04-02-2019.via;

DATO ATTO
che il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

a) che alla conferenza di Servizi sono stati invitati a partecipare, in qualità di soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente con l'istanza presentata o in qualità di soggetti potenzialmente interessati che possono fornire elementi di conoscenza utili alle valutazioni:
- STAFF 501792 Autorità competente per la istanza di VIA VI;
- Comune di Castelnuovo Cilento;
- Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
- Consorzio di Bonifica Velia;
- Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO "Salerno";
- ENAC S.p.A.;
- E-Distribuzione S-p-A.;
- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno;
- Regione Campania - UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
- Regione Campania -UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
- ARPAC –Direzione Generale;
- ARPAC -Dipartimento di Salerno;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno;
- ANAS Direzione Generale Area Compartimentale Campania;
- ASL SALERNO
- Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale;
- Provincia di Salerno;
- Comunità Montana Gelbison e Cervati;
- Comune di Salento;
- Comune di Casal Velino;
- Comune di Vallo Della Lucania;
- Comune di ASCEA (Sa);
- Comune di Ceraso (Sa);
- Consac SPA;
- Regione Campania Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB – 700500;
- Regione Campania 50 17 04 - UOD Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016;
- Regione Campania U.O.D. 50 09 01 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo;
- Regione Campania 501791 - STAFF Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza;

b) Sono anche invitate ad assistere ai Lavori della conferenza di Servizi le associazioni che hanno chiesto di parteciparvi di seguito elencate:
- Comitato dei Cittadini del Parco della Chòra di Elea per il no al mega impianto di Compostaggio di Castelnuovo Cilento;
- Associazione per la tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico del Cilento;
- Associazione ambientalista DifesAmbiente-Trasparenza e Legalità;

c) che ai lavori della conferenza di Servizi è stato invitato a partecipare il proponente come previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

d) che nel corso della seconda riunione della conferenza di Servizi tenutasi il 14 ottobre 2020 il Sindaco del Comune di Castelnuovo Cilento (Sa) ha ritirato l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e conseguentemente ne ha chiesto l'archiviazione, come risultante dal verbale della medesima riunione in cui si è proceduto a verbalizzare la seguente dichiarazione del Sindaco del Comune di Castelnuovo Cilento (SA): *"Alla luce degli esiti della prima riunione della conferenza di Servizi che hanno manifestato delle criticità importati riguardo alla idoneità dell'intervento di cui parliamo, criticità manifestate dall'autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, forte criticità di cui il Comune ha preso atto nel corso della conferenza di servizi, criticità che riguardano la stabilità dell'area con particolare precisazione "seppure l'area d'interesse non è perimetratata a rischio elevato, è inserita in un ambito caratterizzato da criticità geologiche che possono evolvere interessando il sito ed inoltre la strada di accesso SP 430 ricade in parte in area a di pericolosità d'ambito P2A, per cui occorre valutare il rischio atteso, per tutto questo che è stato manifestato in conferenza di servizi come anche la viabilità in sinistra idraulica che ricade in area di attenzione soggetta ad uno studio interdisciplinare idraulico geologico, pertanto sulla base delle motivazioni sopra esposte ,in qualità di legale rappresentate del Comune di Castelnuovo Cilento, proponente dell'intervento, dichiaro di ritirare l'istanza e pertanto chiede la conseguente archiviazione."*;

e) nella medesima riunione di conferenza di servizi svoltasi il 14/10/2020, preso atto dell'avvenuto ritiro della istanza di che trattasi da parte del proponente e della conseguente richiesta di archiviazione effettuata dal medesimo soggetto proponente, sentiti i presenti, è stata dichiarata "*chiusa la conferenza di Servizi perché cessato l'interesse da parte del proponente che ha ritirato l'istanza";*

f) con nota prot. n. 481518 del 14/10/2020, il verbale dell'ultima riunione di conferenza di servizi del 14/10/2020, contenente la richiesta di archiviazione della istanza effettuata dal Comune di Castelnuovo Cilento (SA) nonché contenente la conseguente dichiarazione di chiusura della conferenza di servizi perché cessato l'interesse da parte del proponente che ha ritirato l'istanza è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti alla conferenza;

g) che, con nota prot. n. 6070 del 28/10/2020, il proponente ha chiesto alla Struttura di STAFF 501792 la rettifica ed integrazione del verbale della riunione di conferenza di servizi del 14/10/2020 relativamente ai motivi per i quali il Sindaco in detta riunione aveva ritirato l'istanza di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di che trattasi e conseguentemente ne aveva chiesto l'archiviazione;

h) con nota prot. reg. n. 532469 del 10/11/2020 della Struttura di STAFF 501792, preso atto *"della circostanza che il ritiro della istanza di che trattasi da parte del Sindaco di Codesto Comune non è stato messo in discussione con la nota prot. n. 6070 del 28/10/2020, e che detto ritiro è conseguente alla accertata permanenza delle criticità e perplessità sulla sicurezza del sito, così come dichiarato dallo stesso Sindaco nella nota prot. 6078 del 29/10/2020"*, sono state riscontrate le osservazioni del Comune di Castelnuovo Cilento, di cui alla già menzionata nota prot. n. 6070 del 28/10/2020, rappresentando al medesimo Comune i motivi per i quali la sua richiesta di integrazione e modifica del verbale della riunione di conferenza di servizi del 14/10/2020 non risultava accoglibile;

DATO ATTO

a) che con D.D. n. 32 del 07/12/2020 della Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB – 700500 è stato disposto di *"revocare il D.D. n. 44 del 4 dicembre 2017 con il quale il Comune di Castelnuovo Cilento (SA) è stato ammesso provvisoriamente al finanziamento a valere sul FSC 2014-2020,*

per l'intervento di realizzazione, sul proprio territorio, di un impianto di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata per complessivi euro 10.600.000,00 con contestuale liquidazione, a titolo di anticipazione, dell'importo di € 1.060.000,00, pari al 10% del quadro economico stimato dell'intervento.";

b) che nell'ambito del procedimento di revoca del finanziamento assegnato al Comune di Castelnuovo Cilento per l'attuazione dell'intervento di che trattasi, esitato con il già menzionato D.D n. 32 del 07/12/2020 della Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB – 700500, la medesima Struttura regionale ha comunicato al proponente, con nota prot. reg. n. 570061 del 30/11/20203, che il decreto di revoca del finanziamento sarebbe stato *"emanato entro il 5 Dicembre 2020 termine ultimo di conclusione del procedimento, a meno che codesto Comune non presenti entro il 3 Dicembre 2020 allo Staff "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali", e a questo RUA per conoscenza, motivata richiesta di riprendere il procedimento per effettuare ulteriori verifiche in ordine alla criticità geologiche ed idrauliche non dipanate con gli studi finora presentati.*";

c) che, anche a seguito di detta comunicazione, non è pervenuta allo scrivente Staff *"Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali"* alcuna motivata richiesta di riprendere il procedimento e che in ogni caso il finanziamento originariamente previsto per l'attuazione del *"Progetto di realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica dei rifiuti per la produzione di compost di elevata qualità",* di cui all'istanza del Comune di Castelnuovo Cilento prot. n. 543 del 30/01/20219, è stato anche revocato con il già menzionato DD. n. 32 del 07/12/2020.

CONSIDERATO altresì

a) che in un procedimento amministrativo avviato su istanza di parte, il ritiro della istanza comporta automaticamente l'estinzione del procedimento per intervenuta cessazione di interesse da parte del proponente alla prosecuzione del procedimento;

b) che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., *"ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso. (....).".*

RITENUTO

di dover provvedere, per i motivi riportati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, alla archiviazione della istanza del Comune di Castelnuovo Cilento - prot. 543 del 30/01/2019 - per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/200, relativa al *"Progetto di realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica dei rifiuti per la produzione di compost di elevata qualità",* contrassegnata con CUP 8426.

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua delle conclusioni della conferenza di Servizi indetta con nota con nota prot. n. 409220 del 08/09/2020 dello STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania.

DECRETA

1. di archiviare, per i motivi riportati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, l'istanza del Comune di Castelnuovo Cilento - prot. 543 del 30/01/2019 - per il rilascio del provvedimento di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza, nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/200, relativa al *"Progetto di realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica dei rifiuti per la produzione di compost di elevata qualità",* contrassegnata con CUP 8426;

2. di dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8426_prot_2019.74180_del_04-02-2019.via

3. di trasmettere il presente provvedimento al proponente Comune di Castelnuovo Cilento (SA);

4. di trasmettere il presente atto a tutti i partecipanti alla conferenza di Servizi di seguito riportati:
   - 4.1. STAFF 501792 Autorità competente per la istanza di VIA VI;
   - 4.2. Comune di Castelnuovo Cilento;
   - 4.3. Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
   - 4.4. Consorzio di Bonifica Velia;
   - 4.5. Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO "Salerno";
   - 4.6. ENAC S.p.A.;
   - 4.7. E-Distribuzione S-p-A.;
   - 4.8. Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno;
   - 4.9. Regione Campania - UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
   - 4.10. Regione Campania -UOD 50 18 07 Genio civile di Salerno;
   - 4.11. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
   - 4.12. ARPAC –Direzione Generale;
   - 4.13. ARPAC -Dipartimento di Salerno;
   - 4.14. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno;
   - 4.15. ANAS Direzione Generale Area Compartimentale Campania;
   - 4.16. ASL SALERNO
   - 4.17. Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale;
   - 4.18. Provincia di Salerno;
   - 4.19. Comunità Montana Gelbison e Cervati;
   - 4.20. Comune di Salento;
   - 4.21. Comune di Casal Velino;
   - 4.22. Comune di Vallo Della Lucania;
   - 4.23. Comune di ASCEA (Sa);
   - 4.24. Comune di Ceraso (Sa);
   - 4.25. Consac SPA;
   - 4.26. Regione Campania Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB – 700500;
   - 4.27. Regione Campania 50 17 04 - UOD Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016;
   - 4.28. Regione Campania U.O.D. 50 09 01 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo;
   - 4.29. Regione Campania 501791 - STAFF Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza;

5. di trasmettere il presente atto alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 2 del 05/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE FOTOVOLTAICA DA 999,75 KWP IN ZONA D - INDUSTRIALE DEL COMUNE DI RIARDO REG. BIRCHILI LOTTO FOGLIO 13 P.LLE 67, 5009" - PROPONENTE MARRAN S.R.L.S. - CUP 8769.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;

h. che l'art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 350708 del 24/07/2020 contrassegnata con CUP 8769, la Marran S.r.l.s., con sede in Via Saragat 50 nel Comune dell'Aquila, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 999,75 kwp in Zona D - Industriale del Comune di Riardo Reg. Birchili Lotto foglio 13 p.lle 67, 5009*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 366307 del 03/08/2019, la Marran S.r.l.s. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 353581 del 13/08/2020;

d. che con nota prot. reg. n. 394875 del 28/08/2020, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che non sono state acquisite osservazioni;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 509936 del 29/10/2020, la Marran S.r.l.s. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 591706 del 11/12/2020;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/12/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Sergio Scalfati il quale evidenzia quanto segue:
Premesso che:
- la società Marran S.r.l. ha presentato allo Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – in relazione al progetto denominato "Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 999,75 Kwp in Zona D-Industriale del comune di Riardo – Reg. Birchili – Lotto individuato al Catasto terreni al Foglio 13 - P.lle 67, 5009";
- l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. è stata presentata all'autorità competente in quanto il progetto in argomento ricade nella tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2, lettera b) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW" e, seppure la potenza nominale di picco prevista per l'impianto in progetto sia inferiore alla soglia ivi indicata, in applicazione dei criteri di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente n.52 del 30 marzo 2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ed in particolare del criterio di cui al punto 4.1, il valore della detta soglia è stato considerato dimezzato in considerazione del fatto che l'area di prevista localizzazione dello stesso è ubicata ad una distanza di circa 100 metri da un impianto di analoga tipologia, di potenza pari a 5,5 Mwp
- il CUP assegnato al procedimento è il n.8769;
- unitamente all'istanza presentata, la società proponente ha trasmesso l'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento, dalla stessa individuati in considerazione delle caratteristiche del progetto e del territorio interessato;

- in data 2 settembre 2020 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria tecnica al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda agli atti dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
- con nota prot. n.394875 del 28 agosto 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata, è stata trasmessa ai soggetti da coinvolgere nel procedimento, come individuati dalla società proponente, la comunicazione di cui all'art.19, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. inerente l'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sulle pagine web del sito internet istituzionale dedicato alle procedure di valutazione ambientale di competenza dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
- nei termini indicati dall'art.19, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni dal pubblico né dai soggetti destinatari della nota prot. n.144876 del 5 marzo 2020;
- con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a seguito dell'esame condotto in sede di istruttoria tecnica in relazione ai contenuti dello Studio Preliminare Ambientale trasmesso dal proponente e dell'applicazione, ai fini della valutazione di cui all'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte II dello stesso, è stato richiesto alla società proponente di fornire chiarimenti ed integrazioni documentali ai sensi di quanto previsto al comma 6 del detto art.19;
- con invio a mezzo posta elettronica certificata, in data 8 dicembre 2020 la Società Marran S.r.l. ha trasmesso all'autorità competente riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020;
considerato che:
- lo Studio Preliminare Ambientale trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata è stato articolato in sostanziale coerenza con quanto previsto dall'Allegato IV-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, risulta che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Riardo (CE) e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica; in dettaglio, l'impianto sarà composto da n.2.666 pannelli in silicio policristallino, ciascuno di potenza nominale di picco pari a 375 Wp, da una cabina elettrica di ricezione/consegna (manufatto prefabbricato con dimensioni 6,70 X 2,50 metri ed altezza 2,60 metri), da una cabina elettrica di trasformazione (manufatto prefabbricato con dimensioni 4,50 X 2,50 metri ed altezza 2,60 metri) e dai tratti di connessione elettrica tra gli elementi costituenti il campo fotovoltaico, tra questi le cabine elettriche e tra il punto di consegna e l'esistente rete in MT a 20kV di e-distribuzione; l'impianto sarà delimitato da recinzione metallica;
- dalle informazioni fornite nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, risulta che l'area di prevista realizzazione dell'impianto in progetto ricade in zona pianeggiante nel comune di Riardo (CE), è catastalmente individuata al Foglio n.13, particelle nn.67 e 5009, di estensione complessiva pari a 3 ettari, 27 are e 65 centiare (di cui 1 ettaro e 70 centiare direttamente interessate dalla realizzazione dell'impianto di progetto), è classificata a destinazione industriale nel Piano Regolatore Generale del Comune di Riardo, è compresa nell'Agglomerato "Caianello" dell'Area di Sviluppo Industriale di Caserta ed è attualmente investita a noccioleto specializzato (con presenza di circa 1.530 piante di età pari a circa cinquanta anni ed in stato vegetativo e fitosanitario molto negativo a causa di assenza di cure colturali da diversi anni);
- il Comune di Riardo ha attestato che l'area non è interessata da vincoli ambientali;
- nello Studio Preliminare Ambientale sono stati evidenziati gli aspetti ambientali positivi sulla componente "clima ed atmosfera" connessi alla realizzazione dell'impianto di progetto, anche mediante stime quantitative relative a valori comparativi di riduzione di emissione attesa, a parità

di energia prodotta, di inquinanti atmosferici e sostanze climalteranti in confronto ad impianti di produzione energetica termoelettrici;
- nello Studio Preliminare Ambientale sono stati analizzati e valutati assenti o scarsamente significativi i potenziali effetti negativi determinabili a seguito della realizzazione delle previsioni di progetto sulle componenti ambientali "popolazione", "fauna e flora"; "acqua", "beni materiali, compreso il patrimonio architettonico e archeologico" e "patrimonio agroalimentare";
- nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, sono stati evidenziati gli accorgimenti progettuali e gestionali previsti con l'obiettivo di eliminare o mitigare i potenziali impatti negativi sull'ambiente connessi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto (tra i quali, il posizionamento dei moduli fotovoltaici al suolo mediante semplice infissione di sostegno in palo senza realizzazione di opere in calcestruzzo; il mantenimento di copertura erbacea al suolo; il contenimento delle movimentazioni di terreno ai soli quantitativi connessi alla realizzazione degli scavi per il posizionamento delle linee elettriche interrate e per l'alloggiamento dei basamenti delle cabine elettriche; l'interramento di tutte le linee elettriche di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica, ad eccezione dell'ultimo tratto, di lunghezza pari a 5 metri, di risalita verso il traliccio dell'esistente rete di distribuzione dell'energia elettrica; l'utilizzo di sola acqua, senza additivazione di sostanze detergenti, nelle operazioni di pulizia dei moduli in fase di esercizio; la corretta gestione dei materiali di rifiuto prodotti e la massimizzazione delle operazioni di avvio a recupero dei materiali in fase di dismissione dell'impianto; la previsione di accorgimenti finalizzati ad assicurare il rispetto dei limiti previsti dalle vigenti norme in materia di inquinamento acustico ed elettromagnetico; la previsione di sollevamento dal suolo della recinzione dell'impianto al fine di ridurre la frammentazione ecologica, in particolare per rettili e micromammiferi; la previsione di una barriera verde con funzione di mitigazione visiva dell'impianto e della sua recinzione; la preservazione del maggior numero possibile di piante di nocciolo attualmente presenti nell'area di intervento e la ripresa di adeguate cure colturali per le stesse);
ritenuto, per quanto sopra premesso e considerato, che:
- sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., tenuto conto della ridotta estensione superficiale dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto in progetto e delle opere connesse; della immediata prossimità della rete elettrica di distribuzione individuata per la connessione dell'impianto, della destinazione industriale dell'area di intervento e dell'assenza di vincoli ambientali interessanti la stessa, degli accorgimenti previsti dal proponente per la mitigazione degli impatti ambientali in fase di realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto di progetto;
sia possibile escludere il rischio che la realizzazione delle previsioni di progetto possa determinare rilevanti impatti ambientali
si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.
di escludere per il progetto denominato "Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 999,75 Kwp in Zona D-Industriale del comune di Riardo – Reg. Birchili – Lotto individuato al Catasto terreni al Foglio 13 - P.lle 67, 5009", proposto dalla Società Marran S.r.l., la necessità di esperimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Scalfati della proposta di parere ***formulata dallo stesso, esclude l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le motivazioni sopra riportata dall'istruttore***";

b. che la Marran S.r.l.s. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati e di quella amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 17/12/2020, il progetto di "*Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 999,75 kwp in Zona D - Industriale del Comune di Riardo Reg. Birchili Lotto foglio 13 p.lle 67, 5009*", proposto dalla Marran S.r.l.s., con sede in Via Saragat 50 nel Comune dell'Aquila, per le seguenti motivazioni:
   1.1 lo Studio Preliminare Ambientale trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata è stato articolato in sostanziale coerenza con quanto previsto dall'Allegato IV-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   1.2 dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, risulta che il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Riardo (CE) e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione dell'energia elettrica; in dettaglio, l'impianto sarà composto da n.2.666 pannelli in silicio policristallino, ciascuno di potenza nominale di picco pari a 375 Wp, da una cabina elettrica di ricezione/consegna (manufatto prefabbricato con dimensioni 6,70 X 2,50 metri ed altezza 2,60 metri), da una cabina elettrica di trasformazione (manufatto prefabbricato con dimensioni 4,50 X 2,50 metri ed altezza 2,60 metri) e dai tratti di connessione elettrica tra gli elementi costituenti il campo fotovoltaico, tra questi le cabine elettriche e tra il punto di consegna e l'esistente rete in MT a 20kV di e-distribuzione; l'impianto sarà delimitato da recinzione metallica;
   1.3 dalle informazioni fornite nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, risulta che l'area di prevista realizzazione dell'impianto in progetto ricade in zona pianeggiante nel comune di Riardo (CE), è catastalmente individuata al Foglio n.13, particelle nn.67 e 5009, di estensione complessiva pari a 3 ettari, 27 are e 65 centiare (di cui 1 ettaro e 70 centiare direttamente interessate dalla realizzazione dell'impianto di progetto), è

classificata a destinazione industriale nel Piano Regolatore Generale del Comune di Riardo, è compresa nell'Agglomerato "Caianello" dell'Area di Sviluppo Industriale di Caserta ed è attualmente investita a noccioleto specializzato (con presenza di circa 1.530 piante di età pari a circa cinquanta anni ed in stato vegetativo e fitosanitario molto negativo a causa di assenza di cure colturali da diversi anni);

1.4 il Comune di Riardo ha attestato che l'area non è interessata da vincoli ambientali;

1.5 nello Studio Preliminare Ambientale sono stati evidenziati gli aspetti ambientali positivi sulla componente "clima ed atmosfera" connessi alla realizzazione dell'impianto di progetto, anche mediante stime quantitative relative a valori comparativi di riduzione di emissione attesa, a parità di energia prodotta, di inquinanti atmosferici e sostanze climalteranti in confronto ad impianti di produzione energetica termoelettrici;

1.6 nello Studio Preliminare Ambientale sono stati analizzati e valutati assenti o scarsamente significativi i potenziali effetti negativi determinabili a seguito della realizzazione delle previsioni di progetto sulle componenti ambientali "popolazione", "fauna e flora"; "acqua", "beni materiali, compreso il patrimonio architettonico e archeologico" e "patrimonio agroalimentare";

1.7 nello Studio Preliminare Ambientale, ed alla luce del successivo riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con nota prot. n.509936 del 29 ottobre 2020 dello Staff 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, sono stati evidenziati gli accorgimenti progettuali e gestionali previsti con l'obiettivo di eliminare o mitigare i potenziali impatti negativi sull'ambiente connessi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto (tra i quali, il posizionamento dei moduli fotovoltaici al suolo mediante semplice infissione di sostegno in palo senza realizzazione di opere in calcestruzzo; il mantenimento di copertura erbacea al suolo; il contenimento delle movimentazioni di terreno ai soli quantitativi connessi alla realizzazione degli scavi per il posizionamento delle linee elettriche interrate e per l'alloggiamento dei basamenti delle cabine elettriche; l'interramento di tutte le linee elettriche di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica, ad eccezione dell'ultimo tratto, di lunghezza pari a 5 metri, di risalita verso il traliccio dell'esistente rete di distribuzione dell'energia elettrica; l'utilizzo di sola acqua, senza additivazione di sostanze detergenti, nelle operazioni di pulizia dei moduli in fase di esercizio; la corretta gestione dei materiali di rifiuto prodotti e la massimizzazione delle operazioni di avvio a recupero dei materiali in fase di dismissione dell'impianto; la previsione di accorgimenti finalizzati ad assicurare il rispetto dei limiti previsti dalle vigenti norme in materia di inquinamento acustico ed elettromagnetico; la previsione di sollevamento dal suolo della recinzione dell'impianto al fine di ridurre la frammentazione ecologica, in particolare per rettili e micromammiferi; la previsione di una barriera verde con funzione di mitigazione visiva dell'impianto e della sua recinzione; la preservazione del maggior numero possibile di piante di nocciolo attualmente presenti nell'area di intervento e la ripresa di adeguate cure colturali per le stesse);

1.8 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., tenuto conto della ridotta estensione superficiale dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto in progetto e delle opere connesse, della immediata prossimità della rete elettrica di distribuzione individuata per la connessione dell'impianto, della destinazione industriale dell'area di intervento e dell'assenza di vincoli ambientali interessanti la stessa, degli accorgimenti previsti dal proponente per la mitigazione degli impatti ambientali in fase di realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto di progetto, è possibile escludere il rischio che la realizzazione delle previsioni di progetto possa determinare rilevanti impatti ambientali.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1. al proponente Marran S.r.l.s;
   4.2. all'ARPAC Dipartimento della Provincia di Caserta;
   4.3. al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
   4.4. alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
   4.5. alla Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo;
   4.6. alla Regione Campania U.O.D. 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
   4.7. al Comune di Riardo;
   4.8. alla Provincia di Caserta;
   4.9. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 168 del 31/12/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 636 DEL 29/12/2020 DI MODIFICA DEL CALENDARIO VENATORIO 2020/2021 APPROVATO CON DGR N. 322 DEL 30/06/2020. APPROVAZIONE VARIAZIONE: "RIMODULAZIONE DEI PERIODI VENABILI ANCHE OLTRE I TERMINI FISSATI NEL CALENDARIO VENATORIO ATTUALMENTE IN VIGORE PER QUELLE SPECIE PER LE QUALI LA NORMATIVA NAZIONALE LO PREVEDE (L. N. 157/92, ART. 18)". CONFERMA VALIDITA' AUTORIZZAZIONI RILASCIATE PER LE BATTUTE DI CACCIA AL CINGHIALE E PROROGA EFFICACIA SINO A TUTTO IL 31 GENNAIO 2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 78 del 27/07/2020, pubblicato sul BURC n. 157 del 03/08/2020 è stato approvato il "Disciplinare per l'esercizio venatorio al cinghiale nella provincia di Avellino per l'annata venatoria 2020/2021";
- in attuazione del suddetto Disciplinare alla data del 13 agosto 2020, sono state rilasciate sul sito web www. Campaniacaccia.it n. 75 domande finalizzate ad ottenere l'autorizzazione per effettuare le battute di caccia al cinghiale, per la stagione venatoria 2020/2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 101 del 11/09/2020, pubblicato sul BURC n. 179 del 21/09/2020, questo Servizio Territoriale ha disposto l'accoglimento di n. 73 istanze, rispetto alle n. 75 complessivamente presentate, per l'iscrizione delle squadre nel registro delle battute di caccia al cinghiale e la loro assegnazione ai Distretti di gestione per l'annata venatoria 2020/2021;
- alla data del 01 ottobre 2020 e giorni successivi, questo Servizio Territoriale ha provveduto al rilascio di n. 73 autorizzazioni per l'esercizio della caccia al cinghiale in battuta alle squadre aventi diritto, che avevano presentato richiesta ed erano risultate in regola con la documentazione prescritta;

CONSIDERATO che:

- a seguito dei diversi provvedimenti (Ordinanza del Ministero della Salute del 13/11 2020, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 284 del 14/11/2020 - Ordinanza del Ministro della Salute del 27/11/2020, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 296 del 28/11/2020 e Ordinanza del Ministro della Salute del 5/12/2020, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 303 del 05/12/2020) adottati nella necessità di contenere l'andamento epidemiologico dei contagi da COVID-19, è stata interdetta in modo categorico la possibilità di proseguire l'attività venatoria sull'intero territorio della regione Campania;

VISTO la delibera di Giunta Regionale n. 636 del 29/12/2020 con la quale è stata approvata la modifica al Calendario Venatorio Regionale 2020/2021, prevedendo la rimodulazione dei periodi venabili anche oltre i termini fissati dallo stesso, in ragione esclusivamente del recupero delle giornate non usufruite dai cacciatori campani, soltanto per quelle specie per le quali la normativa nazionale lo consente (L. n. 157/1992, art. 18), tra le quali, la "Specie cinghiale" (Sus scrofa);

RITENUTO di dare attuazione a quanto stabilito con la suddetta deliberazione di Giunta Regionale n. 636 del 29/12/2020;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50.07.10),

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente provvedimento di:

- prendere atto della DGR n. 636 del 29/12/2020 ad oggetto: Modifica Calendario Venatorio 2020/2021 (DGR n. 322 del 30.06.2020). Approvazione variazione: "rimodulazione dei periodi venabili anche oltre i termini fissati nel calendario venatorio attualmente in vigore per quelle specie per le quali la normativa nazionale lo prevede (L. n. 157/92, art. 18)";
- prorogare a tutto il 31 gennaio 2021 la validità delle 73 autorizzazioni rilasciate in data 01 ottobre 2020 e giorni successivi ai Capo squadra per l'esercizio della caccia al cinghiale in battuta;

- consentire alle 73 squadre già autorizzate di recuperare esclusivamente le giornate di caccia al cinghiale non effettuate nei mesi di novembre (n. 5 giornate) e dicembre (n. 3 giornate) secondo le seguenti indicazioni:
  - ✓ le Aree di Caccia Specifica (ACS) assegnate alle squadre autorizzate per il giorno 15/11/2020 sono da ritenersi valide per il giorno 07/01/2021;
  - ✓ le Aree di Caccia Specifica (ACS) assegnate alle squadre autorizzate per il giorno 19/11/2020 sono da ritenersi valide per il giorno 10/01/2021;
  - ✓ le Aree di Caccia Specifica (ACS) assegnate alle squadre autorizzate per il giorno 22/11/2020 sono da ritenersi valide per il giorno 14/01/2021;
  - ✓ le Aree di Caccia Specifica (ACS) assegnate alle squadre autorizzate per il giorno 26/11/2020 sono da ritenersi valide per il giorno 17/01/2021;
  - ✓ le Aree di Caccia Specifica (ACS) assegnate alle squadre autorizzate per il giorno 29/11/2020 sono da ritenersi valide per il giorno 21/01/2021;
  - ✓ le Aree di Caccia Specifica (ACS) assegnate alle squadre autorizzate per il giorno 03/12/2020 sono da ritenersi valide per il giorno 24/01/2021;
  - ✓ le Aree di Caccia Specifica (ACS) assegnate alle squadre autorizzate per il giorno 06/12/2020 sono da ritenersi valide per il giorno 28/01/2021;
  - ✓ le Aree di Caccia Specifica (ACS) assegnate alle squadre autorizzate per il giorno 10/12/2020 sono da ritenersi valide per il giorno 31/01/2021;
- dare immediata esecutività al presente decreto, notificandolo alle 73 squadre autorizzate attraverso il sito web istituzionale www.campaniacaccia.it ;
- confermare tutto quanto stabilito con le autorizzazioni già rilasciate relativamente agli obblighi e alle prescrizioni;
- dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione;
- trasmettere il presente provvedimento, per via telematica a:
  - ✓ Direttore Generale della D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 50.07.00;
  - ✓ Dirigente dell'Ufficio Centrale Foreste e Caccia (UOD 50.07.04);
  - ✓ UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC.

TOTO

Decreto Dirigenziale n. 1 del 05/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL DRD N. 277 DEL 25/11/2020

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

a) con DRD n. 97 del 19/05/2020 ad oggetto “DGR nn. 170 del 7/04/2020 e 211 del 5/05/2020 - Piano per l'emergenza socioeconomica della Regione Campania - Misure di sostegno alle aziende agricole e della pesca e misure di sostegno per specifici comparti dell'agricoltura - Approvazione avvisi pubblici per l'erogazione di un bonus una tantum a favore delle imprese agricole, delle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, delle imprese del comparto bufalino e delle imprese del comparto florovivaistico regionale - Con allegati” sono stati approvati gli avvisi relativi all’erogazione del bonus una tantum alle imprese agricole (allegato 1), alle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed alle imprese acquicole (allegato 2 con Allegato A modello di domanda), alle imprese del comparto bufalino regionale (allegato 3), alle imprese del comparto florovivaistico regionale (allegato 4), predisposti dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali per dare attuazione alle misure/azioni del Piano di dettaglio di cui alla DGR 211/2020, elaborato in attuazione della DGR n. 170/2020;

b) le iniziative relative all’erogazione dei bonus una tantum di cui agli avvisi trovano copertura finanziaria attraverso l’impiego delle risorse provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 per un importo complessivo di 70.000.000,00 di euro;

c) è stata data attuazione alle iniziative previste dal Piano ex DGR 170/20 e dettagliate con DGR n. 211/2020 per il sostegno alle imprese del settore agricolo e della pesca attivando un apposito regime di aiuto, nell’ambito del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” (Comunicazione della Commissione dell’Unione Europea C (2020) 1863 final del 19/03/2020 e smi), il regime di aiuto SA57349 (adozione della decisione di compatibilità, da parte della Commissione europea ai sensi dell’art. 108 TFUE avvenuta con Decisione C(2020)3388 del 19/05/2020);

CONSIDERATO che con DRD n. 277 del 25/11/2020 ad oggetto “*Modifiche e integrazioni al DRD n. 97 del 19/05/2020 ad oggetto "DGR nn. 170 del 7/04/2020 e 211 del 5/05/2020 - Piano per l'emergenza socioeconomica della Regione. Campania --Misure di sostegno alle aziende agricole e della pesca e misure di sostegno per specifici comparti dell'agricoltura - Approvazione avvisi pubblici per l'erogazione di un bonus una tantum a favore delle imprese agricole, delle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, delle imprese del comparto bufalino e delle imprese del comparto florovivaistico regionale”* è stato disposto di:

1. sospendere, tenuto conto della situazione socioeconomica emergenziale, per le micro e le piccole imprese le restituzioni del bonus erogati ai sensi del DRD 97/2020 dovute esclusivamente al non rispetto della condizione di “non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014”, purché le stesse non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione,

2. prorogare di conseguenza il periodo di applicazione della concessione dei benefici al 30/06/2021 e i controlli sia sui requisiti dei beneficiari sia quelli a campione sui Centri di Assistenza Agricola al 31/12/2021,

3. procedere, con uno specifico provvedimento alla modifica della base giuridica dell’aiuto SA.57349 al fine di armonizzarla alle modifiche apportate con la Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020, ad una nuova apertura del bonus imprese agricole (allegato 1 DRD 97/2020) usando il budget residuo e consentendo la partecipazione alle imprese per le quali non è stato concesso il bonus relativo agli avvisi di cui al DRD 97/2020 (allegati 1,3,4) e alle micro e le piccole imprese che a seguito di verifiche post concessione relative all’avviso emanato con il DRD 97/2020 (allegato 1 al DRD 97/20) sulla condizione di non essere impresa in difficoltà alla data del

31/12/2019 ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014", abbiano già restituito quanto erogato o per le quali sia stato avviato un procedimento di revoca non ancora divenuto definitivo nel qual caso la partecipazione, limitatamente alle imprese beneficiarie del bonus imprese agricole (allegato 1 del DRD 97/2020), resta ammessa previa avvenuta restituzione degli interessi calcolati al tasso legale vigente e per il periodo intercorrente dalla valuta di accredito del bonus originario e la data del bonifico in restituzione;

4. procedere, con uno specifico provvedimento alla modifica della base giuridica dell'aiuto SA.57349 al fine di armonizzarla alle modifiche apportate con la Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020, ad una nuova apertura del bonus imprese bufaline (allegato 3 DRD 97/2020) e imprese florovivaistiche (allegato 4 DRD 97/2020) consentendo la partecipazione allo stesso esclusivamente alle micro e le piccole imprese che a seguito di verifiche post concessione relative agli avvisi emanati con il DRD 97/2020 (imprese bufaline e florovivaistiche) sulla condizione di non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014", abbiano già restituito quanto erogato o per le quali sia stato avviato un procedimento di revoca non ancora divenuto definitivo nel qual caso la partecipazione, resta ammessa previa avvenuta restituzione degli interessi calcolati al tasso legale vigente e per il periodo intercorrente dalla valuta di accredito del bonus originario e la data del bonifico in restituzione;
5. procedere, con uno specifico provvedimento alla modifica della base giuridica dell'aiuto SA.57349 al fine di armonizzarla alle modifiche apportate con la Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020, ad una nuova apertura del bonus imprese della pesca e dell'acquacoltura (allegato 2 DRD 97/2020) consentendo la partecipazione allo stesso esclusivamente alle micro e le piccole imprese che a seguito di verifiche post concessione relative agli avvisi emanati con il DRD 97/2020 (imprese della pesca e dell'acquacoltura) sulla condizione di non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014", abbiano già restituito quanto erogato o per le quali sia stato avviato un procedimento di revoca non ancora divenuto definitivo nel qual caso la partecipazione, resta ammessa previa avvenuta restituzione degli interessi calcolati al tasso legale vigente e per il periodo intercorrente dalla valuta di accredito del bonus originario e la data del bonifico in restituzione;

CONSIDERATO che per mero errore materiale è stata omessa nei punti 4 e 5 la possibilità di procedere anche ad una nuova apertura del bando (allegati 2, 3 e 4 al DRD 97/2020), qualora a chiusura del trattamento delle domande pervenute sugli avvisi di cui al DRD n.97/2020 residui un budget adeguato, per consentire l'adesione di quelle imprese che, dati i tempi ristretti, non sono riuscite a partecipare ai precedenti avvisi;

RITENUTO di potere procedere all'integrazione dei punti 3 e 4 del premesso;

DECRETA

per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati di

A. integrare e modificare il DRD n. 97 del 19/05/2020 prevedendo di procedere, con uno specifico provvedimento alla modifica della base giuridica dell'aiuto SA.57349 al fine di armonizzarla alle modifiche apportate con la Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020 ad una nuova apertura dei bonus imprese agricole, pesca e acquacoltura, imprese bufaline, imprese florovivaistiche (allegato 1, 2, 3 e 4 DRD 97/2020), qualora a chiusura della lavorazione di tutte le domande pervenute il budget residuo lo consenta, prevedendo la partecipazione delle imprese che, dati i tempi ristretti, non sono riuscite a partecipare agli avvisi di cui al DRD n. 97/2020 e delle micro e delle piccole imprese che a seguito di verifiche post concessione relative agli avvisi emanati con il DRD 97/2020 (allegato 1, 2, 3 e 4 al DRD 97/20) sulla condizione di non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014", abbiano già restituito quanto erogato o per le quali sia stato avviato un procedimento di revoca non ancora divenuto definitivo, nel qual caso la partecipazione resta ammessa previa

avvenuta restituzione degli interessi calcolati al tasso legale vigente e per il periodo intercorrente dalla valuta di accredito del bonus originario e la data del bonifico in restituzione;

B. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
C. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

D. trasmettere il presente decreto:
- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
- alla Direzione Generale Risorse Finanziarie - UOD 50 13 05 - UOD Autorità di Certificazione e Tesoreria)
- all'Ufficio di STAFF "Funzioni di supporto tecnico – operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" (50.13.93);
- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (50.01.00)
- all'Ufficio di Staff con funzioni di supporto Tecnico-Operativo (50.07.91);
- alla U.O.D. "Ufficio Centrale della Gestione economico-contabile e finanziaria" (50.07.09)
- alla UOD 50.07.06 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania (decreto integrato)
- ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA (CAA) operanti in Campania.
- al BURC per la pubblicazione.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 2 del 08/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 6 - Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

OCDPC N°649 DEL 11.03.2020 - PIANO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE NEI GIORNI 21 E 22 DICEMBRE 2019 HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA PENDICE FRANATA ALVEO ROSARIO IN VIA OTTAVIANO - SOMMA NEL COMUNE DI OTTAVIANO (NA). AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

IL DIRIGENTE

Oggetto: OCDPC n°649 del 11.03.2020 – piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania. Lavori di consolidamento della pendice franata alveo Rosario in via Ottaviano-Somma nel Comune di Ottaviano (NA).

CIG:854894D67 – **CUP**: B53H20000580001

VISTO

- il Decreto Dirigenziale a Contrarre della U.O.D. 06 – Genio Civile di Napoli n°72 del 25.11.2020, sulla base della quale è stata avviata la procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. b) del D.lgs. n.50/2016, così come modificato da ultimo dal D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché art. 1 del D.lgs. 120/2020, per i lavori di consolidamento della pendice franata alveo Rosario in via Ottaviano-Somma nel Comune di Ottaviano (NA);
- il Verbale di gara effettuata l'11 dicembre 2020 per l'affidamento dei lavori sopradescritti dell'importo a base d'asta di € 74.000 al netto dell'aliquota I.V.A., oltre € 1.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, in dipendenza della quale l'Impresa "P.I.G.I. COSTRUZIONI E FONDAZIONI" - sede via Cavalieri di Vittorio Veneto n°32/34 – 80020 Frattaminore (NA) P.IVA 06239571216 ha offerto il ribasso del 4,20% ed è risultata aggiudicataria;
- le comunicazioni inviate, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai partecipanti alla succitata consultazione;
- la nota n°0593242 di protocollo del 11.12.2020 con la quale veniva comunicato l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in oggetto indicati;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- la visura effettuata presso il registro delle Imprese/REA iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli;
- Preso atto che l'Impresa "P.I.G.I. COSTRUZIONI E FONDAZIONI", è in possesso di Certificazione SOA in corso di validità che ricomprende anche la Categoria richiesta per l'esecuzione dei lavori in argomento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Antonio Malafronte, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo e dal Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Napoli (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. l'aggiudicazione definitiva dei lavori di cui trattasi all'Impresa "P.I.G.I. COSTRUZIONI E FONDAZIONI" - sede via Cavalieri di Vittorio Veneto n°32/34 – 80020 Frattaminore (NA) P.IVA 06239571216 per l'importo netto di 70.892,00 per lavori a misura oltre € 1.000,00 per oneri della sicurezza.

b. di adempiere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 33/2013;

c. di inviare il presente decreto:

- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- alla Direzione Generale 50.18.00 LL.PP e Protezione Civile;
- alla U.O.D. 50.13.93 Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
- all'Assessore ai LL.PP e Protezione Civile;
- al BURC per la pubblicazione.

Ing. Roberta Santaniello

Decreto Dirigenziale n. 1 del 11/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE ELENCO ISTANZE BONUS BIBLIOTECHE CENSITE - ESITO ESAME ISTRUTTORIO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 è stato dichiarato fino al 31/7/2020 lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale per il rischio sanitario da Covid-19;
b) il D.L. 23/02/2020, n. 6, ha previsto misure di contrasto e contenimento su tutto il territorio nazionale per il diffondersi del contagio da virus Covid-19 e ai sensi dell'art. 3 del predetto D.L., sono stati adottati sia a livello governativo che regionale, azioni per contenere la diffusione del virus;
c) con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4/3/2020 e del 8/3/2020, sono state sospese fino al 3/4/2020, sull'intero territorio nazionale, eventi e spettacoli di qualsiasi natura e tra questi anche quelli di musei e altri istituti e luoghi della cultura;
d) con D.L. 17/3/2020, n. 18, cd. "*Cura Italia*", sono state adottate misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese danneggiate economicamente dall'epidemia;
e) la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 170 del 7/4/2020 ha integrato le misure governative approvando il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania, prevedendo con successiva deliberazione n. 171 del 7/4/2020 misure di ristoro anche per professionisti e lavoratori autonomi;
f) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/5/2020 è stata avviata la riapertura graduale di tutte le attività economiche e produttive, come pure di quelle culturali, che a causa delle misure resesi necessarie a causa dell'epidemia da Covid-19 hanno subito ingenti perdite economiche con riflessi fortemente negativi anche sull'occupazione e l'offerta culturale;
g) per promuovere e rilanciare i musei e le biblioteche regionali, favorire e migliorare la conoscenza, la conservazione, la pubblica fruizione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale e l'incentivazione dei servizi per l'utenza, il Consiglio regionale nella seduta del 27/7/2020 ha approvato la "Variazione al Bilancio di previsione 2020-2022";
h) con Delibera n. 402 del 28/7/2020, la Giunta regionale della Campania ha disposto l'istituzione dei capitoli di spesa U04991, U04993 e U04995 destinati all'erogazione di un bonus a favore dei musei e delle biblioteche regionali;
i) con Delibera n. 418 del 3/8/2020, la Giunta regionale della Campania ha destinato l'importo di euro 1.760.000,00 stanziato con i predetti capitoli al finanziamento di un avviso pubblico, con modalità di presentazione a sportello, per l'assegnazione di un bonus una tantum a musei e biblioteche con finalità di azioni di messa in sicurezza di luoghi, opere e persone, d'igienizzazione e sanificazione dei luoghi di lavoro, dei percorsi di entrata / uscita e degli spazi espositivi, per attività di formazione del personale e di digitalizzazione del patrimonio;
j) la D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", cui afferisce questa U.O.D. ha assicurato la collaborazione della Fondazione IFEL Campania per predisporre la piattaforma per il caricamento delle richieste di bonus.

Considerato che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 51 del 9/10/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico e relativi allegati per la presentazione delle istanze di bonus in favore di musei e/o biblioteche della Regione Campania – B.U.R.C. n. 195 del 12/10/2020, fissando la scadenza per il 9/11/2020;
b) con detto decreto è stata contestualmente effettuata la prenotazione della spesa sui capitoli: U04991 per euro 955.000,00 (prenotazione n. 6200000142) – U04993 per euro 178.000,00 (prenotazione n. 6200000143) – U04995 per euro 627.000,00 (prenotazione n. 6200000144);
c) la recrudescenza dell'epidemia dopo l'estate, e l'attuale crescita esponenziale dei contagi ha costretto il Governo e il Presidente della Regione Campania ad adottare misure sempre più stringenti che hanno limitato la vita sociale e hanno finito col colpire nuovamente il comparto culturale determinando la chiusura al pubblico dei musei e delle biblioteche;
d) in ragione delle difficoltà sia economiche che organizzative in cui versano i musei e le biblioteche regionali, con Decreto Dirigenziale n. 65 del 7/11/2020, pubblicato sul B.U.R.C. n. 225 del 9/11/2020 è stata prorogata alle ore 24,00 del 30/11/2020 la scadenza per la trasmissione delle

istanze di bonus una tantum per i musei e/o le biblioteche, lasciando inalterate le stesse modalità di partecipazione precedentemente definite;

e) con lo stesso decreto sopra riportato, contestualmente alla proroga della scadenza dell'avviso è stata impegnata anche la spesa per far fronte alla liquidazione dei bonus agli aventi diritto: cap. U04993 euro 955.000,00 (impegno n. 3200006598 / 2020) – cap. U04993 euro 178.000,00 (impegno n. 3200006599 / 2020) – cap. U04995 euro 627.000,00 (impegno n. 3200006600 / 2020).

Preso atto che sono state scaricate dalla piattaforma online predisposta da IFEL Campania tutte le domande di bonus pervenute per le seguenti tipologie di richieste di bonus: Musei riconosciuti d'interesse regionale – Musei di particolare rilievo (di proprietà delle Amministrazioni provinciali della Campania) – Musei non riconosciuti – Biblioteche censite – Biblioteche di particolare rilievo (di proprietà delle Amministrazioni provinciali della Campania) – Biblioteche non censite.

Ravvisato che si rende necessario pubblicare un ulteriore elenco di istanze perfezionate che dopo i necessari approfondimenti / integrazioni del caso sono state ammesse al bonus previsto in favore delle biblioteche censite.

Visti:

a) il D.P.C.M. del 17/5/2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25/3/2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e il decreto-legge 16/5/2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.";
a) la L. R. 23/2/2005 n. 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale";
b) la L. R. 14/3/2003 n.7 "Disciplina Organica degli Interventi Regionali di Promozione Culturale";
c) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 755 del 5/12/2017 di approvazione del Piano triennale 2018-2020;
d) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 402 del 28/7/2020, di approvazione della variazione al bilancio gestionale di previsione finanziaria per l'anno 2020 della Regione Campania;
e) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 418 del 3/8/2020, con cui sono state destinate al finanziamento dell'Avviso pubblico allegato (Allegato 1), le risorse finanziarie straordinarie precisate;
f) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 237 del 28/4/2017, di conferimento degli incarichi dirigenziali e la successiva proroga degli stessi.

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente competente,

DECRETA

per tutto quanto riportato in narrativa che qui s'intende integralmente trascritto:

1. di approvare l'elenco allegato (Allegato A) che riporta le ulteriori istanze che a seguito di approfondimenti / integrazioni sono ammesse all'erogazione del bonus previsto per le biblioteche censite;

2. di provvedere con successivi atti all'erogazione del bonus previsto in favore dei soggetti giuridici aventi diritto proprietari delle biblioteche censite di che trattasi;

3. di precisare che eventuali osservazioni avverso il presente provvedimento e relativo allegato (Allegato A) vanno presentate esclusivamente all'attenzione del R.U.P. dr.ssa Anita Florio, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo uod.501201@pec.regione.campania.it;

4. di rinviare a successivi provvedimenti della Uod 50.12.01 “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche” la liquidazione del bonus in favore dei beneficiari aventi diritto a cui corrispondono le istanze riportate negli Allegati precisati ai precedenti punti;

5. di garantire l’opportuna e ampia pubblicità del presente decreto e del relativo allegato in esso richiamato mediante la pubblicazione sul B.U.R.C.;

6. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Campania entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione;

7. di trasmettere il presente atto:
   - all’ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - Agli Uffici regionali competenti, per la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento e degli allegati approvati;
   - alla D.G. 50.12.00 “Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo”;
   - alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE
dr.ssa Anita Florio

ELENCO ISTANZE BONUS BIBLIOTECHE CENSITE
AMMESSE AL BENEFICIO A SEGUITO DI ESAME ISTRUTTORIO / INTEGRAZIONI

ALLEGATO A

CODICE DOMANDA	ESITO	MOTIVAZIONE	TIPOLOGIA RICHIESTA BONUS	STATO ATTUALE
435-09112020205644-DSTM	AMMESSA	RETTIFICA SOSPENSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	Biblioteca censita - euro 2.600,00	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
308-07112020183326-MTCL	AMMESSA	RETTIFICA SOSPENSIONE D.D. N° 94 DEL 07/12/2020.	Biblioteca censita - euro 2.600,00	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA
384-09112020164723-FRRV	AMMESSA	RETTIFICA MANCATA INCLUSIONE D.D. N° 85 DEL 30/11/2020.	Biblioteca censita - euro 2.600,00	DOCUMENTAZIONE PERFEZIONATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2021-001796
SOFTWARE VERSION:	11.0.3
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80125
Paese: Italia
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964521
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://gare.regione.campania.it/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: http://gare.regione.campania.it/
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania Annualita' 2021- 2022.
Numero di riferimento: 3211/A-T2021

II.1.2) **Codice CPV principale**

60442000 Servizi aerei di lotta antincendio

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania Annualita' 2021- 2022.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 8 226 720.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF3 Campania

Luogo principale di esecuzione:

Intero territorio della Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania Annualita'2021- 2022.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 24

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Eventuale rinnovo per l'annualità 2023

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

1. Il contratto per la prestazione del servizio aereo regionale, come sopra dettagliato, avrà durata biennale, secondo quanto disposto all'articolo 5 del Contratto salve eventuale rinnovo per l'anno 2023

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori prestazioni durante il periodo di efficacia del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), e secondo le modalità di cui al comma 12 del medesimo articolo del D.lgs. 50/2016 le quali potranno riguardare:

a) L'impiego di elicotteri aggiuntivi, rispetto a quelli messi a disposizione, con le caratteristiche indicate all'art.4 del Capitolato: in tal caso sarà applicato un importo orario, per ogni elicottero aggiuntivo, determinato nella misura dell'80% dell'importo contrattuale, oltre IVA;

b) Le eventuali ore aggiuntive annuali, pari a massimo 205, saranno liquidate al prezzo orario determinato nella misura dell'80% dell'importo contrattuale, oltre IVA

.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 15/02/2021
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 16/02/2021
Ora locale: 09:30
Luogo:
Napoli Ufficio Gare della G.Regionale della Campania Via P.Metastasio ,25 Napoli p.t

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR Campania
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
07/01/2021

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
08.01.2021 13:25:48 UTC

Giunta Regionale della Campania

Procedura n. 3211/A-T/2021

Procedura aperta telematica n. 3211/A-T/2021 ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per il "Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania - Annualità 2021-2022". CPV: 60442000 – 8: CIG: 857375459F.

DISCIPLINARE DI GARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Art. 1 - Premessa 3

Art. 2 - Stazione Appaltante e riferimenti 3

Art. 3 - Oggetto dell'appalto 4

Art. 4 - Decorrenza, durata dell'appalto e modifiche al contratto in corso di efficacia 4

Art. 5 - Importo posto a base d'asta annualità 2021-2022 4

Art. 6 - Procedura di gara e criterio di aggiudicazione 4

Art. 7. - Requisiti di partecipazione 5

Art. 8 - Indicazione per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e di consorzi stabili-Raggruppamenti –Consorzi –Aggregazioni di rete-GEIE 6

Art. 9 - Avvalimento 7

Art. 10 - Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 7

Art. 11 - Garanzia provvisoria 8

Art. 12 - Chiarimenti 8

Art. 13 - Comunicazioni 8

Art. 14 - Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara 9

Art. 15 - Modalità di presentazione delle offerte 10

Art. 16 - "File Busta A - Documentazione Amministrativa" 11

Art. 17 - "File Busta B - Offerta economica" 11

Art. 18 - Svolgimento delle operazioni di gara - Apertura Busta Virtuale 1-Verifica documentazione amministrativa e Apertura Busta Virtuale 2-Offerta economica 11

Art. 19 - Aggiudicazione e stipula del contratto 12

Art. 20 - Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 12

Art. 21 - Informativa trattamento dati personali 13

Art. 22 - Disposizioni finali e rinvio 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Premessa

1. Con Decreto dirigenziale n.425 del 22.12.2020,qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la DG 50 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile –Staff 92 Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza ha incaricato questo Ufficio Speciale Grandi Opere U.O.D. 600601 di espletare una procedura aperta per l'appalto relativo al "Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania. annualità 2021-2022. CIG: 8478724064, per un importo complessivo di € di cui € per servizi ed € l'applicazione delle misure di sicurezza (DUVRI) non soggetti a ribasso, oltre i.v.a.;
2. Con Decreto n. 1 del 05.01.2021 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere 600601 è stata indetta la procedura di cui sopra.
3 La documentazione di gara è costituita, oltre che dalla presente lettera di invito-Disciplinare, dai seguenti allegati che sono disponibili sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet https://regione.campania.it/portale/index.php

Relazione generale - Capitolato Speciale d'Appalto - Quadro Economico - Schema di contratto - D.U.V.R.I.
Mod. A1 – Adesione all'invito
Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente
Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente
Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità
Mod. A5 – Offerta economica
DGUE e dich. familiari

Art. 2 - Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - pec: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla DG 50 18 Lavori Pubblici e Protezione Civile - Staff 92 Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza.
Responsabile Unico del Procedimento: ing. Massimino Cavallaro - e-mail: massimino.cavallaro@regione.campania.it
Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);
- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
- **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;
- **AVC_{PASS}:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;
- **$PASS_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC_{PASS}**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 - Oggetto dell'appalto

1. "Servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri in Regione Campania. annualità' 2021-2022".
2. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono descritti dettagliatamente negli elaborati tecnici, al quale si fa esplicito rinvio. Il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente**:** **857375459F.**

Art. 4 - Decorrenza, durata dell'appalto e modifiche al contratto in corso di efficacia

1. Il contratto per la prestazione del servizio aereo regionale, come sopra dettagliato, avrà durata biennale, secondo quanto disposto all'articolo 5 del Contratto salve eventuale rinnovo per l'anno 2023
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori prestazioni durante il periodo di efficacia del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), e secondo le modalità di cui al comma 12 del medesimo articolo del D.lgs. 50/2016 le quali potranno riguardare:
   a) L'impiego di elicotteri aggiuntivi, rispetto a quelli messi a disposizione, con le caratteristiche indicate all'art.4 del Capitolato: in tal caso sarà applicato un importo orario, per ogni elicottero aggiuntivo, determinato nella misura dell'80% dell'importo contrattuale, oltre IVA;
   b) Le eventuali ore aggiuntive annuali, pari a massimo 205, saranno liquidate al prezzo orario determinato nella misura dell'80% dell'importo contrattuale, oltre IVA

Art. 5 - Importo posto a base d'asta annualità 2021-2022

L'importo posto a base d'asta è pari ad **€ 5.453.200,00 di cui € 5.445.200,00 per i servizi soggetti a ribasso ed € 8.000.00** per l'applicazione delle misure di sicurezza (DUVRI) non soggetti a ribasso.

Art. 6 - Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dalla presente lettera di invito-disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta e con applicazione del minor prezzo ai sensi ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, che l'Amministrazione possa decidere di non procedere all'aggiudicazione
5. La S.A potrà avvalersi dell'opzione ai sensi dell'art.106 comma 1 del Codice per la modifica del contratto in caso di aumento del valore delle opere, per effetto di eventuali condizioni specifiche sopraggiunte ad oggi non note;
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7. - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016 (Codice).Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine professionale

Ai sensi dell'articolo 83, co. 3, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) possesso di licenza di lavoro aereo, in corso di validità, o titolo equivalente per le imprese di altro stato UE comprendente le attività di trasporto carichi esterni, spargimento sostanze e riprese aerofotografiche;

b) possesso di licenza di trasporto aereo di passeggeri rilasciata ai sensi del Reg CEE 2407 del 23.07.1992, in corso di validità;

c) possesso del certificato Operatore Aereo COA rilasciato dall'Autorità Aeronautica competente, in corso di validità, che riporti nelle specifiche di approvazione l'autorizzazione speciale ad operare in ambienti ostili al di fuori di aree congestionate;

d) possesso del certificato di approvazione per la manutenzione di linea degli elicotteri rilasciato dall'Autorità Aeronautica in accordo al regolamento (EU) 2042/03 annesso 2 parte 145; in alternativa può essere prodotto uno specifico contratto di manutenzione di linea e di base secondo i requisiti della parte M del Regolamento Europeo (UE) 2042/2003 annesso I con ditta esterna di manutenzione approvata secondo Regolamento Europeo 2042/2003 annesso II, parte 145, che opererà stabilmente per tutta la durata del contratto;

e) possesso del certificato di approvazione per la gestione della navigabilità continua degli elicotteri rilasciato dall'Autorità Aeronautica in accordo al regolamento (EU) 2042/03, annesso 1 parte M.

f) Il concorrente, se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia, deve essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, co. 3, del Codice dei Contratti, dovrà presentare registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

2. Requisiti di ordine tecnico

Ai sensi dell'articolo 83, co. 6, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà regolarmente:

a) aver prestato, nei migliori tre degli ultimi cinque anni (2015, 2016, 2017, 2018 e 2019) servizi di spegnimento incendi boschivi per enti pubblici, per numero di ore di volo non inferiore a n.1.500, di cui almeno 1.000 volate con benna flessibile;

b) possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, previste per chi esercita attività di spegnimento incendi con elicotteri;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) di essere nella capacità di mettere a disposizione, per l'espletamento del servizio richiesto, almeno 15 piloti in possesso ognuno di:

- licenza di pilota commerciale di elicottero o titolo equivalente;
- abilitazione in corso di validità sul tipo di elicottero offerto;
- abilitazione al lavoro in montagna con elicottero;
- attività complessiva di volo di almeno 1000 ore quale pilota responsabile su elicotteri (PIC);
- esperienza minima di almeno 300 ore di volo quale pilota responsabile su elicotteri (PIC) in attività antincendio;

d) di essere nella capacità di mettere a disposizione dell'amministrazione regionale aeromobili delle caratteristiche e dotazioni minime indicate all'articolo 5 del Capitolato Speciale di Appalto.

La durata dell'esercenza, qualora gli elicotteri non fossero in proprietà, non deve essere inferiore a quella del servizio richiesto.
Detti elicotteri devono essere dotati di:

- certificato di navigabilità (CN) in corso di validità, o documento equivalente, accettato dall'ENAC, con relativa specifica per le attività di lavoro aereo e trasporto passeggeri;
- certificato di immatricolazione (CI);
- autorizzazione all'impiego degli elicotteri, o documento equivalente, accettato dall'ENAC, per le licenze indicate al precedente punto (requisito speciale professionale);
- certificazione tecnica all'impiego, rilasciata dall'Autorità Aeronautica competente, degli equipaggiamenti richiesti indicati nel Capitolato Speciale di Appalto.

3. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.
In particolare , in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice,, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la S.A assegna al concorrente un termine , non superiore a 10 giorni, purché esse siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie ,indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere .In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione , il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 8 - Indicazione per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e di consorzi stabili – Raggruppamenti temporanei,consorzi ordinari ,aggregazioni di rete e GEIE

1. I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
2. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, di cui all'art.7.1 del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
3. I requisiti di cui all'art.7.2 lett. a) e b) del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.
5.Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.
6.Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art.7.1 lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.Il requisito di conformità ISO 9001:2015, di cui all'art.7.2 lett. b) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

Art. 9 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.
Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.
Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.
La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 10 - Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 11 - Garanzia provvisoria

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria con le modalità previste dall'art. 93 del Codice per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale .

Art. 12 - Chiarimenti

1. Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
2. Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.
3. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.
4. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 13 - Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutto l'espletamento della gara. Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.
2. Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
3. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
4. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 14 - Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

La procedura sarà esperita in modalità telematica ai sensi dell'art 58 del D.lgs. n.50/16 e secondo le vigenti disposizioni normative e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nella presente lettera di invito- disciplinare, nel capitolato e nei relativi allegati.
Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.
Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.
Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 15 - Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 15 febbraio 2021 , tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

- accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- cliccare sulla sezione "BANDI";
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
- cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 16 del presente disciplinare;
  per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
  prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" e la corrispondente percentuale di ribasso che sarà applicata anche ai prezzi unitari orari indicati nel QTE del progetto;
  l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 15 del presente disciplinare.
- cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- inserire i propri codici di accesso;
- cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).
La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Art. 16 - "File Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:
A. Istanza di partecipazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
B. Scheda identificativa dell'O.E, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
C. Dichiarazione sostitutiva dell'O.E, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
D. Dichiarazione relativa al Protocollo di legalità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
E. Dichiarazione familiari conviventi sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e con le modalità ivi indicate.
F. Garanzia provvisoria.
G. D.G.U.E.
H. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC (CIG)
I. Stampa del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 17 - "File Busta B - Offerta economica"

L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste ***a pena di esclusione.***
L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
L'offerta economica inoltre:

- deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
- non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
  - *la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;*
  - *la remunerativitá della stessa.*
  - *i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale diretti della sicurezza.*
  - *I costi della propria manodopera.*

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18 - Svolgimento delle operazioni di gara - Apertura Busta Virtuale 1-Verifica documentazione amministrativa e Apertura Busta Virtuale 2-Offerta economica

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte. I concorrenti riceveranno comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara. Potranno essere attivate sedute virtuali, previa comunicazione ai partecipanti.

La seduta si terrà il giorno 16 febbraio 2021 alle ore 09.30, in seduta riservata causa emergenza COVID, presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1. Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
2. Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, alla verifica della ricezione delle offerte presentate. e che le stesse siano composte di documentazione amministrativa ed economica che è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.
3. Successivamente, il seggio di gara procederà a:
   - ***a)*** apertura del file "Busta A" contenente la Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
   - ***b)*** attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 7 punto 3 del presente disciplinare;
   - ***c)*** redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
   - ***d)*** adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

   Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
4. Nella stessa seduta o in una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura dei files contenenti "buste "B", contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari.

Art. 19 - Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dalla presente lettera di invito-disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.
3. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
6. Si procederà l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art 8 n,comma 1,lettera c),della legge 120/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 20 - Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A.
3. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla firma elettronica del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
4. Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 21 - Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati personali come allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

Art. 22 - Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente invito-disciplinare, nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
08.01.2021 13:25:21 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESEN	ENOTICES
CUST_	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2021-001441
SOFTWARE VERSION:	11.0.3
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F14
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 5 del 11 Gennaio 2021

PARTE I Atti della Regione

Rettifica

Avviso relativo a informazioni complementari o modifiche

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Umberto Scalo
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964521
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Affidameneto triennale del servizio di pulizia ,suddiviso in n.7 lotti presso alcune sedi degli uffici della G.Regionale della Campania
Numero di riferimento: 3151/A-T/2020

II.1.2) **Codice CPV principale**

90910000 Servizi di pulizia

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Servizio di pulizia ,suddiviso in n.7 lotti presso alcune sedi degli uffici della G.Regionale della Campania ubicate in Napoli.Avellino,Benevento,Caserta e Salerno.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

05/01/2021

VI.6) **Riferimento dell'avviso originale**

Avviso originale spedito mediante eNotices:
Login TED eSender: ENOTICES
Login per clienti TED eSender: CAPPIELLO
Numero di riferimento dell'avviso: 2020-155034
Numero dell'avviso nella GU S: 2020/S 228-561941

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 5 del 11 Gennaio 2021
PARTE I Atti della Regione

Data di spedizione dell'avviso originale: 18/11/2020

Sezione VII: Modifiche

VII.1) **Informazioni da correggere o aggiungere**

VII.1.1) **Motivo della modifica**

Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice

VII.1.2) **Testo da correggere nell'avviso originale**

Numero della sezione: IV.2.2
anziché:
Data: 12/01/2021
Ora locale: 13:00
leggi:
Data: 02/02/2021
Ora locale: 13:00
Numero della sezione: IV.2.7
anziché:
Data: 18/01/2021
Ora locale: 10:00
leggi:
Data: 10/02/2021
Ora locale: 10:00

VII.2) **Altre informazioni complementari:**

Decreto Dirigenziale di proroga n. 2 del 5/01/2021

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
08.01.2021 09:31:32 UTC

Oggetto: CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI PARTITA IVA 01263370635 – Decreto del Sindaco Metropolitano N. 420 – data dell'atto 24/12/2020 – Oggetto: Approvazione Accordo di Programma ex art. 34 del TUEL tra la Città Metropolitana di Napoli e i Comuni inseriti nel Parco Progetti con Delib. C. M. n. 225 del 30.11.2020 per l'attuazione coordinata degli interventi del Piano Strategico.

Estratto dell'atto:

IL SINDACO METROPOLITANO

- Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 184 del 27.11.2018 sono state approvate le linee di indirizzo del Piano Strategico, avviando fattivamente il processo di pianificazione strategica e di coinvolgimento degli enti locali, esprimendo altresì l'intenzione di destinare l'applicazione dell'avanzo libero di amministrazione alla realizzazione degli interventi ritenuti compatibili con tali linee di indirizzo, messi in atto dalla Città Metropolitana e dai 92 Comuni;
- Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 175 del 03.07.2019 è stata approvata l'articolazione delle direttrici del Piano Strategico in Assi e Azioni, nonché le modalità di costituzione del Parco Progetti dei Comuni e i criteri di attribuzione delle risorse economiche per l'attuazione dei relativi interventi;
- Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 295 del 30.09.2019 sono state approvate le Linee guida dell'Accordo tra la Città Metropolitana ed i Comuni beneficiari, in coerenza con le quali è stato definito il presente Accordo di Programma;

- Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 352 del 27.11.2019 è stato definito il Parco Progetti dei Comuni con le proposte progettuali presentate dai Comuni entro il termine del 15.10.2019 e compatibili con Direttrici, Assi e Azioni del Piano Strategico, approvando contestualmente la relativa variazione del Bilancio di previsione 2019/2021;
- Vista la deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 291 del 22.11.2019 di presa d'atto del Verbale della Conferenza ex art. 34 del TUEL finalizzata alla conclusione di un Accordo di Programma con i Comuni beneficiari, con la quale è stato approvato lo Schema di Accordo ex art. 34 del TUEL tra la Città Metropolitana di Napoli e i Comuni inseriti nel Parco Progetti per l'attuazione coordinata degli interventi;
- Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 225 del 30.11.2020 con la quale è stata approvata l'integrazione del Parco Progetti dei Comuni e la destinazione delle risorse economiche relative agli interventi per complessivi € 9.706.924,44, con l'inserimento di altri 6 Comuni beneficiari;
- Vista la nota RU 138566 del 09.12.2020 con la quale il Sindaco Metropolitano ha convocato la Conferenza ai sensi dell'art. 34, comma 3, del TUEL tra i Sindaci degli ulteriori 6 Comuni beneficiari, per il giorno 16.12.2020, allegando lo schema di Accordo già approvato con Delibera sindacale n. 291 del 22.11.2019, in sede della quale è stato espresso il consenso unanime sull'Accordo, come da verbale di Conferenza del 16.12.2020;

- Dato atto che lo schema di Accordo condiviso con gli ulteriori 6 Comuni beneficiari è il medesimo approvato con Delibera del Sindaco Metropolitano n. 291 del 22.11.2019, sottoscritto dai primi 84 Comuni a conclusione della procedura di definizione del Parco Progetti nel 2019;
- Dato atto altresì che in data 15.12.2020 sono state trasmesse le dichiarazioni di ammissibilità dei progetti oggetto dell'Accordo di Programma, rese dal Coordinatore dell'Area Tecnica Istituzionale, Mobilità e Viabilità.

Premesso che

in sede di Conferenza del 16.12.2020 è stato espresso formale consenso allo schema di Accordo, comprensivo dei relativi allegati, anche con le modifiche proposte e discusse nella medesima sede, mediante sottoscrizione di apposito verbale da parte del Sindaco Metropolitano e dei legali rappresentanti dei Comuni intervenuti o loro delegati;

i 6 Comuni coinvolti, hanno trasmesso l'Accordo di Programma sottoscritto digitalmente, corredato dei relativi allegati:

Comune	N. Prot.	Data di trasmissione
Agerola	147289	18.12.2020
Calvizzano	147216	18.12.2020
Casoria	145762	17.12.2020
Marano di Napoli	145811	17.12.2020
Melito di Napoli	148540	21.12.2020
Tufino	145548	17.12.2020

DECRETA

1. di approvare l'Accordo di Programma ex art. 34 del TUEL tra la Città Metropolitana di Napoli e i Comuni inseriti nel Parco Progetti del Piano Strategico con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 225 del 30.11.2020 per l'attuazione coordinata degli interventi, firmato digitalmente dal Sindaco Metropolitano e dai Comuni elencati in narrativa, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, comprensivo degli allegati A, B e C;

2. di integrare il Comitato di Coordinamento composto dai Sindaci dei Comuni sottoscrittori, e presieduto dal Sindaco Metropolitano ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo medesimo;

3. di dare atto che l'Accordo di Programma sarà pubblicato sul BURC come previsto dall'art.34, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Direttore Generale **Il Sindaco Metropolitano**

Giuseppe Cozzolino *Luigi de Magistris*

Gli allegati al Decreto Sindacale n° 420/2020 sono scaricabili al seguente link: https://www.cittametropolitana.na.it/accordi-quadro-piano-strategico

Oggetto: *ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana; Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio. Opere civili della tratta Piscinola – Secondigliano -* ***Estratto del Decreto di Acquisizione coattiva ex art. 42bis del D.P.R. n. 327/2001, Particella n. 5538 (ex 105) Foglio 7 N.C.T. Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) - Ditta DI MONACO Antimo ; Particella n. 423 Foglio 7 N.C.T. Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) - Ditta PAPALE Orsola***

Premesso che:

a. In data 14.09.1995, con decreto del Ministero dei Trasporti prot. n.2904/Dir. Centrale V-Div.50, si approvava, ai fini della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, il progetto esecutivo finalizzato all'ammodernamento e potenziamento della ferrovia Alifana-Superiore-Inferiore – tratta Teverola – Santa Maria C.V. – Piedimonte Matese – II intervento funzionale, con fissazione dei termini di inizio (sei mesi) e termine (cinque anni) dei lavori a far data da detto decreto.
b. In data 3.1.1996 il Consorzio Ascosa Quattro, concessionario del Ministero dei Trasporti – D.G. della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione – gestione governativa Ferrovia Alifana e Benevento – Napoli, chiedeva di occupare in via di urgenza gli immobili siti in agro di S.Maria C.V. ed occorrenti per l'esecuzione dell'opera pubblica.
c. In data 30.1.1996 con decreto prot. 2266/LLPP, la Prefettura di Caserta autorizzava il Consorzio Ascosa Quattro ad occupare fino al 13.09.197 gli immobili siti in S.Maria C.V. di cui al piano particellare.
d. In data 30.6.1997, con annotazione integrata il 3.9.1997, il Consorzio Ascosa Quattro chiedeva l'emissione di un decreto di rettifica in aumento di superficie di alcuni degli immobili occupati per errori di superficie occorrente per l'esecuzione dell'opera constatati in sede di immissione in possesso.
e. In data 28.10.1997 con decreto prot. n. 1360/LLPP, la Prefettura di Caserta autorizzava il Consorzio Ascosa Quattro ad occupare la maggiore consistenza, fino al 30.9.2000, degli immobili siti nel territorio di S.Maria C.V.: l'elenco comprendeva la ditta Di Monaco Antimo con maggiore estensione da occupare di mq 11 della particella 105, per un totale di mq 120; la ditta Panarella Gennaro, Rosa e Stellato Maddalena, per omissione di voltura in testa a Papale Orsola, per la particella 423 (totale mq 148).
f. In data 8.1.1998, in conformità al decreto prot. 1360/LLPP veniva redatto il verbale di stato di consistenza e di presa di possesso del terreno riportato al F. 7, part.lla 423 per mq 143.
g. In data 10.2.1998 con decreto prot. 96/1.23/1/LL.PP., la Prefettura di Caserta autorizzava il Consorzio Ascosa Quattro ad occupare la maggiore consistenza, fino al 13.9.2000, degli immobili siti nel territorio di S.Maria C.V. in ditta Di Monaco con la maggiore estensione da occupare.
h. Scaduta la pubblica utilità dell'opera, nonostante l'immissione in possesso e la modifica dello stato dei luoghi, con ricorso r.g.n. 01664/2013 i Sig.ri Antimo Di Monaco ed Orsola Papale agivano contro la Regione Campania, il Ministero dei Trasporti, il Consorzio Ascosa Quattro e l'Ente Autonomo Volturno per l'accertamento dell'illegittima occupazione e dell'intervenuta irreversibile trasformazione dell'area di loro proprietà sita in S.Maria Capua Vetere alla Via Tarversa Colonna, data dalle particelle contigue identificate al catasto al fg. 7, p.lle 105 e 423, determinatesi in conseguenza del decorso del periodo di quinquennale occupazione, iniziato con decreto n. 2266/LLPP del 30.1.1996, con decreto n. 1360/LLPP del 28.10.1997 e con decreto n. 96/1.23.I/98/LLPP del 10.2.1998, tutti del Prefetto di Caserta, mai seguita da decreto di esproprio.
i. In data 5.8.2002 il Consorzio Ascosa Quattro, come da quietanza allegata al presente atto, versava la somma di € 3.492,75 per indennità di esproprio dell'area fg. 7, part.lla 105 a favore di Di Monaco Antimo, somma depositata alla Cassa DD.PP. ed a disposizione; sempre in data 5.8.2002 il Consorzio Ascosa Quattro versava la somma di € 878,70 quale indennità di esproprio delle aree di cui al fg. 7, p.lla 472, a favore di Di Monaco Antimo, Di Monaco Maria Grazia, Di Monaco Teresa e Di Monaco Caterina.

j. I Sig.ri Di Monaco Antimo e Papale Orsola presentavano ricorso al TAR Campania-Napoli, r.g.n. 1664/2013, chiedendo l'accertamento:
k. “dell’illegittima occupazione e dell'intervenuta irreversibile trasformazione dell'area di proprietà dei Sigg. Di Monaco Antimo e Papale Orsola, sita in S. Maria C.V., alla via Traversa Colonna, data dalle particelle contigue identificate al catasto al Fg. 7, p.lle 105 e 423, determinatasi in conseguenza del decorso del periodo quinquennale di occupazione, iniziato con Decreto n° 2266/LLPP del 30.01.1996, con Decreto n° 1360/LLPP del 28/10/1997 e con Decreto n° 96/1.23.I/98/LL.PP, del 10.02.1998, tutti del Prefetto della Provincia di Caserta, mai seguita da decreto di esproprio, e, per l'effetto:
l. I) per la determinazione e la liquidazione del corretto indennizzo per il pregiudizio, patrimoniale e non, subito dai ricorrenti in conseguenza dell' illegittima occupazione;
m. II) per la determinazione e la liquidazione degli ulteriori danni cagionati ai ricorrenti in conseguenza dell'illegittima occupazione ed irreversibile trasformazione dell'area a destinazione dell'opera pubblica, in difetto di adozione, nei prescritti termini, del decreto di espropriazione (eliminazione dell'unica strada di accesso ai fondi con sovrastanti fabbricati; inquinamento acustico per la costruzione del viadotto ferroviario a confino col fabbricato residenziale; riduzione della luminosità e della panoramicità-diminuzione del valore d'uso e di scambio dei fabbricati e delle particelle anche destinate alla coltivazione;
n. III) per la condanna (ovvero per l'accertamento dell'obbligo alla stregua dell'irreversibile trasformazione) del Consorzio Ascosa Quattro e/o dell'ente Autonomo Volturno S.r.l. a Socio Unico (già Metrocampania Nord Est S.r.l., già Alifana e Benevento Napoli s.r.l., già Gestione Commissariale Governativa delle Ferrovie Alifana e Benevento-Napoli), in via solidale o per quanto di rispettiva competenza, a porre in essere l'atto acquisitivo a favore del destinatario delle relative aree oggetto di occupazione ex Decreti n° 2266/LLPP del 30.01.1996, n° 1360/LLPP del 28.10.1997 e n° 96/1.23.1/98/LL.PP, del 10.02.1998;
o. IV) per la condanna del Consorzio Ascosa Quattro e/o dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. a Socio Unico (già Metrocampania Nord Est S.r.l., già Alifana e Benevento Napoli S.r.1., già Gestione Commissariale Governativa delle Ferrovie Alifana e Benevento-Napoli), in via solidale o per quanto di rispettiva competenza, al pagamento delle somme di cui ai capi precedenti, oltre interessi legali e rivalutazione dal dì della maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo, nonché per la condanna al pagamento di ogni altra somma e indennità. a qualsiasi titolo dovuta, in ragione dell'illegittima occupazione delle aree, che dovessero accertarsi nel corso del giudizio, oltre interessi legali e rivalutazione dal dì della maturazione del diritto sino all'effettivo soddisfo;”
p. Con sentenza n. 5806 depositata il 12.11.2014, il TAR Campania, all’esito di CTU, pronunciando sul ricorso r.g.n. 1664/2013, lo accoglieva e, per l’effetto, accertata l’illegittimità dell’occupazione:
q. “a) ordina agli enti intimati, il Consorzio Ascosa Quattro, l’Ente autonomo Volturno S.r.l. a Socio Unico, la Regione Campania e il Ministero dei trasporti, ognuno per quanto di competenza, la restituzione alla parte ricorrente degli immobili illegittimamente detenuti, previa necessaria riduzione in pristino, con salvezza degli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 42 bis T.U. espropri;
r. b) condanna, in solido, il Consorzio Ascosa Quattro, in via principale, e l’Ente Autonomo Volturno S.r.l. a Socio Unico, in via sussidiaria, al risarcimento del danno da occupazione illegittima, da quantificarsi, ai sensi dell’art. 34, comma 4, c.p.a., nella somma pari al 5% annuo del valore venale dei beni illegittimamente detenuti, come sopra determinato, da liquidarsi a partire dall’occupazione sino ad oggi, oltre interessi legali fino al soddisfo, detratto quanto eventualmente percepito a vario titolo;
s. c) compensa tra le parti le spese di giudizio;
t. d) pone a carico degli enti resistenti soccombenti, in solido tra loro (Consorzio Ascosa Quattro, in via principale, e Ente autonomo Volturno S.r.l. a Socio Unico, in via sussidiaria), il pagamento del compenso dovuto al consulente tecnico d’ufficio, quantificato in €. 3.000,00 (tremila/00), oltre I.V.A. e inarcassa.”
u. Passata in giudicato la sentenza n. 5806 del 2014, i Sig.ri Di Monaco e Papale adivano nuovamente il TAR Campania per l’ottemperanza alla stessa; il ricorso assumeva r.g.n. 979/2020.
v. Lamentavano, i ricorrenti, che le amministrazioni soccombenti non avevano ancora ottemperato alla sentenza TAR Napoli n. 5806/14, senza regolarizzare la fattispecie.

w. Nel giudizio r.g.n. 979/00 si costituiva l'Ente Autonomo Volturno eccependo l'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse rimarcando che, fallito il tentativo di pervenire ad un accordo coi ricorrenti, era stato dato avvio al procedimento ex art. 42-bis TUE.
x. Nel giudizio r.g.n. 979/00 si costituiva anche, con memoria di mero stile, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
y. In data 1 luglio 2020, a seguito di formale convocazione avvenuta con nota prot. EAV-0013186-2020 del 05/06/2020, si teneva c/o la sede dell'Ente Autonomo Volturno un incontro tra il legale incaricato dai Sig.ri Di Monaco e Papale ed i rappresentanti dell'EAV per il tentativo di bonario componimento;
z. Seguiva, a mezzo dell'avvocato incaricato dall'EAV, formale offerta economica per la definizione dell'annosa vicenda, nella quale l'Ente Autonomo Volturno rappresentava la volontà di acquisire le aree effettivamente occupate (part.lla 5538 ex 105, fg.7 NCT Comune di Santa Maria Capua Vetere) nonchè il pagamento del danno da occupazione illegittima, somma omnia - comprensiva e con tutte le spese relative al trasferimento dei beni a carico dell'EAV srl.
aa. In vista della camera di consiglio fissata davanti al TAR Napoli per il 22 settembre 2020, I Sig.ri Di Monaco e Papale, a mezzo del proprio legale, facevano pervenire al legale incaricato dall'EAV proprio rifiuto alla accettazione della somma loro proposta.
bb. L'Ente Autonomo Volturno, con nota prot. EAV-0020826-2020 del 03/09/2020, inoltrata al Sig. Di Monaco Antimo, alla Sig.ra Papale Orsola ed al loro legale, avviava il procedimento diretto all'adozione di un provvedimento di acquisizione ex art. 42-bis d.P.R. n. 327/01, assegnando alla parte giorni 30 (trenta) dal ricevimento della comunicazione per la presentazione di osservazioni e disponendo in giorni 90 (novanta) la conclusione dello stesso.
cc. Alla udienza del 22 settembre 2020 il TAR Napoli tratteneva la causa in decisione.
dd. Con sentenza n. 4278 del 5.10.2020, il TAR Campania accoglieva il ricorso r.g.n. 979/00 e, per l'effetto: dichiarava l'obbligo degli enti intimati, Ente Autonomo Volturno, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Consorzio Ascosa Quattro e Regione Campania di dare esecuzione, ciascuno per gli obblighi di propria spettanza, alla sentenza del TAR Campania n. 5806/2014 stabilendo in motivazione (capo 5.2 della sentenza) che : "…va dichiarato, in primo luogo, l'obbligo delle resistenti di eseguire il giudicato secondo quanto statuito nella sentenza in epigrafe, nel termine di 90 (novanta) giorni dalla notificazione o comunicazione in via amministrativa della presente sentenza. Al riguardo va rimarcato che, nel ripristinare la legalità per effetto della pronuncia del giudice, l'Amministrazione conserva la titolarità del potere di scelta – "valutati gli interessi in conflitto" – tra la restituzione del bene e l'acquisizione dello stesso ai sensi dell'art. 42-bis, TUE, fermo restando che una scelta manifestamente irrazionale di non emanare il provvedimento di acquisizione, comportando l'obbligo di demolire le opere realizzate con denaro della collettività, implicherebbe la conseguente responsabilità devoluta alla cognizione della Corte dei Conti ….".
ee. In data 5.10.2020 prot. EAV-0024061-2020, pervenivano all'Ente Autonomo Volturno osservazioni da parte dei Sig.ri Di Monaco e Papale, a mezzo del proprio tecnico.
ff. In data 14.10.2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti inoltrava una nota all'Ente Autonomo Volturno (prot. 0006783) con la quale il Ministero rappresentava "… l'impossibilità, per questa Amministrazione, di soddisfare istanze di retrocessione dei beni che costituiscono oggetto del contenzioso di cui trattasi, non avendo la stessa alcuna competenza al riguardo, come ampiamente rappresentato nella nota n.2597 del 27 aprile c.a. che ad ogni buon fine si allega e il cui contenuto integralmente si richiama. …… Essendo ora intervenuta la sentenza sopra menzionata, si chiede ad EAV di dare tempestiva esecuzione alla stessa per addivenire alla conclusione della vicenda ed evitare la necessità della nomina del commissario ad acta nella stessa sentenza previsto, ove non si ottemperi entro il termine prescritto".
gg. con nota acquisita al prot. EAV-0024061-2020 il tecnico dei ricorrenti evidenziava la presenza di un muro insistente parzialmente sulla particella n.5538 da acquisire in ottemperanza alla sentenza del TAR Campania – Napoli n.4278 del 5.10.2020;
hh. il giorno 04/11/2020 tecnici EAV si recavano sui luoghi riscontrando effettivamente la presenza di un muro in muratura con sovrastante inferriata dell'altezza complessiva di circa 3 metri;

ii. con nota prot. EAV-0027500-2020 del 05/11/2020 veniva fatta richiesta al Comune di Santa Maria Capua Vetere della documentazione edilizia eventualmente giustificante la presenza del summenzionato muro;

jj. con nota del 17.12.2020 prot. EAV-0032049-2020 presentava un esposto al Comune di Santa Maria Capua Vetere ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere per presunta violazione del Testo Unico sull'Edilizia d.P.R. n.380/2001, rappresentando quanto segue: a. la scrivente Società, delegata di poteri espropriativi ex Delibera di Giunta Regionale Campanian.489/2017, nell'ambito della definizione dei procedimenti espropriativi connessi ai lavoriprevisti per l'ammodernamento e il potenziamento della ferrovia Alifana (ex legge 910/86), haintrapreso un procedimento per l'acquisizione delle aree in oggetto, in ottemperanza allasentenza Tar Campania Sez. V n.4278/2020;

kk. b. con nota prot. EAV-0020826-2020 del 03/09/2020 è stato inviato rituale avviso di avvio del procedimento ai soggetti interessati/ricorrenti sigg. DI MONACO Antimo e PAPALE Orsola, cfr. Allegato 1;

ll. c. con nota acquisita al prot. EAV-0024061-2020 del 02/10/2020 il tecnico dei ricorrenti ha evidenziato la presenza di un muro insistente parzialmente sulla particella n.5538 da acquisire in ottemperanza alla sentenza de quo, cfr. Allegato 2;

mm. d. il giorno 04/11/2020 tecnici della scrivente si sono recati sui luoghi riscontrando effettivamente la presenza di un muro in muratura con sovrastante inferriata dell'altezza complessiva di circa 3 metri, cfr. Allegati 3 e 4;

nn. e. con nota prot. EAV-0027500-2020 del 05/11/2020 è stata fatta richiesta a codesto spett.le Comune della documentazione edilizia eventualmente giustificante la presenza del summenzionato muro.

oo. Considerato, che: dalle informazioni acquisite per le vie brevi non sembra essere presente negli archivi comunali alcuna autorizzazione riconducibile ai ricorrenti o al muro in questione; il riconoscimento di qualsiasi plusvalore relativo ad un manufatto edilizio nell'ambito di un procedimento espropriativo non può prescindere dalla legittima realizzazione dello stesso. Si chiede di voler cortesemente procedere con l'urgenza del caso (il termine stabilito dal Tar per l'ottemperanza alla sentenza scade il 04 gennaio 2021) all'accertamento amministrativo della legittimità dell'opera ed all'adozione dei provvedimenti successivi all'eventuale illecito. Il muro in questione delimita la proprietà intestata al sig. DI MONACO Antino n/ S. Maria Capua Vetere il 08/01/1955, cod.fisc. DMNNTM55A08I234L…"

Considerato che:

1. Sulle aree in oggetto risultano realizzate delle opere in assenza di valido procedimento ablativo, consistenti in un viadotto ed una strada ferrata sopraelevata, già interessate dal progetto di ammodernamento e potenziamento della Ferrovia Alifana-Superiore ed Inferiore.
2. Le aree in questione sono state modificate in assenza di un valido procedimento espropriativo in quanto la procedura, come indicato in premessa, è scaduta senza che venisse emesso un decreto di esproprio nei termini di legge.
3. La sentenza del TAR Campania n. 5806 del 12.11.2014, emessa sul ricorso r.g.n. 1664/2013 ha disposto la condanna per la sola parte relativa all'occupazione illegittima delle aree, lasciando alle PA interessate, l'adozione del provvedimento ex art. 42-bis d.P.R. n. 327/01 il quale ultimo deve prevedere anche, per le parti da acquisire, il pagamento del danno patrimoniale e non patrimoniale.
4. L'Ente Autonomo Volturno, sulla base del frazionamento delle aree e di quelle effettivamente modificate, intende acquisire la sola particella originaria 105, di cui al fg. 7, attualmente particella 5538, della consistenza di mq 47 (come da planimetria che si allega al presente atto), procedendo, in ottemperanza alle disposizioni del TAR Napoli (sentenze nn. 4278/2020 e 5806/2014) anche al risarcimento del danno per occupazione illegittima per le intere aree originariamente occupate, ed a quello non patrimoniale per l'area da acquisire, senza prevedere il pagamento del preteso danno da deprezzamento in quanto non oggetto di specifica condanna dal TAR Napoli.
5. La sentenza del TAR Napoli n. 5806/2014 ha specificamente disposto che "… il Collegio ritiene di non procedere, allo stato, alla liquidazione: a) del danno da lucro cessante, consistente nel deprezzamento del valore immobiliare del complesso edilizio e nella perdita di produttività per le

porzioni di terreno ad uso agricolo, ove ulteriore, così come liquidato dal CTU, rinviando, per l'assolvimento dell'onere probatorio e per l'esatta quantificazione, alla regolarizzazione della fattispecie, allo stato a carattere permanente"; b) del danno non patrimoniale, in assenza di alcun principio di prova in ordine alla sussistenza dell'evento lesivo che ne costituisce la fonte."

Considerato, altresì, alla luce del comma 1 dell'art. 42-bis tue, che

1. per le aree da acquisire, nella specie mq 47 della particella originaria 105 del fg. 7 (oggi 5538), va riconosciuto il danno non patrimoniale e che, pertanto, la sua liquidazione non è in contrasto con quanto previsto dalla sopra citata sentenza n. 5806/2014 del TAR Napoli;
2. il preteso danno da deprezzamento non ha costituito oggetto di riconoscimento e/o liquidazione, con efficacia di giudicato, nella sentenza n. 5806/2014 e che, pertanto, non possono essere, in assenza di specifica dimostrazione, considerate le valutazioni al riguardo compiute dal CTU nel giudizio r.g.n. 1664/2013.

Considerato, altresì, alla luce del comma 3, dell'art. 42-bis tue, che

1. Le somme dovute, secondo la sentenza n. 5806/2014 del TAR Napoli, sono computate nel presente provvedimento, quale ristoro per l'occupazione delle aree effettivamente occupate, delle quali, però, si perviene alla sola acquisizione dell'area effettivamente modificata (ed interessata dalle opere) di cui alla attuale particella 5538 del fg. 7 (originaria part.lla 105).
2. La particella n. 423 del fg. 7, non è stata interessata dalle opere, pertanto non frazionata e, comunque, il cui danno da occupazione illegittima è riconosciuto nel presente atto in ottemperanza alle indicazioni del TAR Napoli, sentenza n. 5806/2014.

Considerato, altresì, alla luce del comma 4 dell'art. 42-bis tue, che

1. L'utilizzazione senza titolo degli immobili di cui si discute è intervenuta per scadenza dei termini di pubblica utilità delle opere indicate nei provvedimenti relativi in premessa indicati e, conseguentemente, dalla relativa data l'occupazione è divenuta illegittima, così come indicato nella sentenza n. 5806/2014 del TAR Campania-Napoli e nell'allegato riepilogo;
2. l'emanazione del provvedimento di cui all'art. 42-bis TU espropri si rende necessaria alla luce della sentenza del TAR Napoli n. 4278/2020 sopra indicata che ha espressamente ammonito sulla necessità di evitare scelte irrazionali di non emanazione del provvedimento di acquisizione giacchè, laddove si arrivasse alla demolizione delle opere realizzate con denaro della collettività, si creerebbero conseguenti responsabilità devolute alla cognizione della Corte dei Conti;
3. nella comparazione con contrapposte soluzioni al superamento della illegittima occupazione, l'Ente Autonomo Volturno, alla luce della sopra indicata sentenza, non può non ritenere unica soluzione praticabile l'adozione del provvedimento ex art. 42-bis TUE;
4. le ragionevoli alternative rispetto al provvedimento che si adotta ex art. 42-bis TUE sono state, tutte, valutate dall'Ente Autonomo Volturno, in particolare è stato tentato l'accordo bonario ma non è stato raggiunto per non accettazione offerta dai destinatari; non è conveniente, dal punto di vista economico, anche per le osservazioni espressamente indicate dallo stesso TAR Napoli nella sentenza n. 4278/2020, la restituzione con rimessione in pristino; non sono maturati presupposti giuridici per eventuale azione di usucapione; non si rinvengono ulteriori alternative plausibili al provvedimento odierno;
5. l'interesse dei privati interessati dal presente atto, alla luce dei precedenti utilizzi del bene e dello stato di fatto esistente, pertanto, è necessariamente recessivo rispetto alla acquisizione da parte dell'Ente Autonomo Volturno a mezzo dello strumento dell'art. 42-bis TUE, adottato sulla base di una compiuta ponderazione, non solo dell'opera, ma anche economica.

Considerato, infine, che

1. I sig.ri Di Monaco Antimo e Papale Orsola in data 5.10.2020 facevano pervenire, a mezzo di proprio tecnico incaricato, osservazioni all'Ente Autonomo Volturno (prot. 0024061-2020), sull'avvio del procedimento di cui all'art. 42-bis d.P.R. n. 327/01, sulle quali si replica come segue:

   a. Quanto alla valutazione del danno da occupazione: le osservazioni del tecnico dei Sig.ri Di Monaco e Papale, a pag. 4, indicano nell'importo di € 21.144,88 la somma dovuta per l'occupazione delle aree di mq 250 del fg. 7, part. 105. La somma di cui al presente atto considera l'importo dovuto, come da sentenza di cui si procede ad ottemperanza, alla attualità in € 24.070,30. L'osservazione si intende evasa.

b. Quanto al punto 2.1. delle osservazioni, sulla pretesa valutazione del danno da occupazione delle aree di proprietà Papale Orsola di cui al fg. 7, part. 423, le osservazioni del tecnico indicano la somma di € 3.358,25. L'importo previsto nel presente atto, all'attualità, è di € 4.497,37. L'osservazione si intende evasa in ottemperanza delle indicazioni del TAR Campania e siccome le aree della Sig.ra Papale Orsola non sono oggetto di acquisizione con l'odierno provvedimento ex art.42-bis TUE.

c. Quanto al punto 2.2. delle osservazioni del tecnico dei Sig.ri Papale Orsola e Di Monaco Antimo: vengono indicati costi per "eventuale" ricollocazione di un cancello carraio per rendere intercluso il fondo p.lla 105, oltre che la eventuale previsione di un indennizzo per il plusvalore derivante da una porzione di muro di recinzione con sovrastante inferriata e cancello carraio in ferro, costi per eventuale ripristino di un manufatto, per eventuale smontaggio e rimontaggio di una tettoia metallica. Trattasi di voci di danno tutte da dimostrare, indicate in maniera generica, per nulla affatto oggetto della sentenza n. 5806/2014 del TAR Campania oggetto dell'ottemperanza, non comprese nei parametri di cui all'art. 42-bis d.P.R. n. 327/01 che prevede, al comma 3, il 5% sul valore venale del bene come risarcimento del danno per occupazione illegittima se non si prova un danno diverso: le voci di danno presunto indicate nelle osservazioni di controparte non si ritiene possano essere accolte.

d. Quanto al punto 2.3. delle osservazioni: le stesse invocano il danno da preteso deprezzamento che, per come indicato nella sentenza n. 5806/2014, non è stato liquidato, essendo necessaria la sua prova effettiva e la corretta quantificazione, rinviata a separate sedi dallo stesso TAR Campania Napoli. Per tale ragione non viene riconosciuto nel presente provvedimento quale voce di danno.

e. Quanto al punto 2.4. delle osservazioni: le stesse invocano un preteso danno da lucro cessante per un invocato decremento della produttività del terreno, ad uso agricolo, p.lla 423 della ditta Papale Orsola: la somma non può essere riconosciuta, siccome presunta, non provata e non oggetto del dispositivo della sentenza TAR Campania n. 5806/2014 che si ottempera.

Preso atto, che

- EAV srl ha accertato la presenza di un muro rispetto al quale non è stata rinvenuto alcun titolo e di è in attesa di una risposta, in merito alla sua legittimità, da parte del Comune di Santa Maria Capua Vetere e che laddove dovesse confermarsi l'assenza di titolo non si potrebbe dar luogo al riconoscimento di una somma di denaro ai destinatari del presente atto per il "mancato utilizzo" ovvero, se già corrisposta, dovrebbe essere oggetto di recupero.

Visti

1. la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
2. il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
3. l'art. 42 bis del succitato Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
4. l'istruttoria compiuta dagli uffici di questa Autorità espropriante;
5. la delega dei poteri espropriativi di cui alla D.G.R. n.489 del 27.07.2017;
6. la sentenza n.4278/2020 emessa dal TAR Campania-Napoli;
7. il computo estimativo che ha determinato, a tutt'oggi, la misura dell'indennizzo spettante per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e del risarcimento dei danni per occupazione illegittima, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 42bis del DPR 327/2001, nei seguenti importi (il dettaglio del calcolo è riportato anche nel prospetto – tabella allegata al presente provvedimento, unitamente all'estratto di mappa ed al frazionamento):

a) danno patrimoniale per la particella n. 5538 (ex 105) N.C.T. del comune di Santa Maria Capua V., occupata per mq 47, pari al valore venale dell'area occupata illegittimamente, calcolato in base al valore dell'area al 2014 come da stima del CTU di cui alla sentenza a punto p. delle premesse (€115,63 al mq), rivalutato all'attualità in base agli indici Istat, ammontante pertanto a 47 mq x 117,94 €/mq = € 5.543,18 (euro cinquemilacinquecentoquarantatre/18);
b) danno non patrimoniale per la particella n. 5538 (ex 105) N.C.T. del comune di Santa Maria Capua V., calcolato nella misura del 10% del danno patrimoniale, ammontante pertanto a 10% x 5.543,18 = € 554,32 (euro cinquecentocinquantaquattro/32);

c) danno per il mancato utilizzo del bene occupato illegittimamente per la ex particella n.105 N.C.T. del comune di Santa Maria Capua V., calcolato nella misura del 5% annuo sul valore delle aree occupate con i decreti di cui in premessa della complessiva estensione di mq 250, rivalutato anno per anno in base agli indici Istat, a partire dal 14 settembre 2000, data ultima per il compimento della procedura espropriativa, valutato in base al valore stabilito nella CTU di cui alla sentenza a punto p. delle premesse (€86,72 al mq), riportato al 14/09/2000 in base agli indici Istat (€90,28 al mq) per il complessivo importo di € 25.431,46 (euro venticinquemilaquattrocentotrentuno/46)
d) danno per il mancato utilizzo del bene occupato illegittimamente per la particella n.423 N.C.T. del comune di Santa Maria Capua V., calcolato nella misura del 5% annuo sul valore delle aree occupate con i decreti di cui in premessa della complessiva estensione di mq 148, rivalutato anno per anno in base agli indici Istat, a partire dal 14 settembre 2000, data ultima per il compimento della procedura espropriativa, valutato in base al valore stabilito nella CTU di cui alla sentenza a punto p. delle premesse (€27,37 al mq), riportato al 14/09/2000 in base agli indici Istat (€28,49 al mq) per il complessivo importo di € 4.787,78 (euro quattromilasettecentottantasette/78.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.Tutto ciò premesso e considerato, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri conferiti dalla legge e dall'attuale statuto societario.

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata l'acquisizione al demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, dei beni immobili di seguito descritti, rappresentati nella planimetria di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante del presente decreto, siti nel comune di Santa Maria Capua Vetere:

1) terreno di natura agricola, classificato in zona Eu del vigente P.U.C. del comune di Santa Maria Capua Vetere, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 117 del 30.09.2020, iscritto in catasto terreni al Foglio 7, del comune di Santa Maria Capua Vetere p.lla 5538, di complessive ca 47, in ditta DI MONACO Antimo nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 08/01/1955, C.F. DMNNTM55A08I234L.

Prezzo complessivo per l'acquisizione ex art. 42 bis dell'area pari alla somma del pregiudizio patrimoniale, del pregiudizio non patrimoniale e del danno per occupazione illegittima pari ad €5.543,18+ €554,32 + €25.431,46 = € 31.535,16 (euro trentunomilacinquecentotrentacinque/16).

A detto importo andrà detratto quanto già depositato dal precedente Soggetto Attuatore "Consorzio ASCOSA QUATTRO" presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli per la particella n.105, giusta quietanza n. 316 del 05.08.2002, di cui al punto i. delle premesse.

Il presente decreto comporta il passaggio in capo alla Regione Campania del diritto di proprietà dei beni occupati, decorso inutilmente il termine di 30 gg. dalla sua notificazione.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali dei terzi, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del presente decreto, pertanto, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi al bene espropriato possono essere fatti valere soltanto sull'indennità ed eventuali azioni intraprese a tutela dei suddetti diritti non incidono sugli effetti dello stesso.

Art. 2 – Il pagamento del danno per il mancato utilizzo della porzione di mq 148,00 del terreno iscritto in catasto terreni al Foglio 7, del comune di Santa Maria Capua Vetere p.lla 423, di complessive are 20 ca 86, in ditta PAPALE Orsola nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 02/03/1959, C.F. PPLRSL59C42I234T per il complessivo importo di € 4.787,78 (euro quattromilasettecentottantasette/78).

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Direzione Affari Legali e Generali
Il Dirigente
Avv. Carlo Vollono

Firmato digitalmente da:Carlo Vollono
Data:29/12/2020 10:02:20

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Umberto De Gregorio

Firmato da:Umberto De Gregorio
Data: 29/12/2020 11:20:54

Oggetto: *ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Ammodernamento e potenziamento linea EAV ex Ferrovia Alifana; Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio. Opere civili della tratta Piscinola – Secondigliano -* ***Estratto del Decreto di Acquisizione coattiva ex art. 42bis del D.P.R. n. 327/2001, Particella n. 449 (ex 11) Foglio 21 N.C.T. del Comune di Napoli Ditta: MANNA Marcello***

Premesso che:

a. con la Legge n.662/1996 la Gestione Governativa Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli venne affidata alla società Ferrovie dello Stato S.p.a.;
b. con gara esperita con licitazione privata FS affidò all'ATI composta da Asfalti Sintex Spa e Costruzioni Callisto Pontello i lavori di realizzazione della tratta Secondigliano- Capodichino della linea ex Alifana, sospesa all'esercizio nel 1976, contratto sottoscritto in data 27/09/1999 e registrato all'Ufficio del Registro di Aversa (CE) in data 05/09/1999 al n.14606 3^ serie. Ai sensi dell'art. 13 del contratto, l'ATI affidataria è delegata a curare tutte le attività necessarie per l'occupazione, l'acquisizione e l'asservimento delle aree necessarie per lo svolgimento dei lavori;
c. con il D. lgs. 422/97 venne disposto il conferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti attinenti la gestione delle ex ferrovie in gestione commissariale governativa, tra cui la Gestione Governativa Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli;
d. il procedimento di conferimento si è completato con il D.P.C.M. del 16.11.2000, con la trasformazione della società a gestione governativa in società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli S.r.l.;
e. il Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento Trasporti Terrestri - TIF 5, con D.D. n.460 (TIF5)/211 NA del 28.03.2000, approvò in linea tecnica ed economica il progetto delle opere civili relative alla tratta Piscinola-Secondigliano della società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., con finanziamento a carico della legge 211/92;
f. il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania convocò una Conferenza dei servizi per l'accertamento della conformità urbanistica conclusasi in data 11.04.2000;
g. in sede di conferenza dei servizi la Regione Campania ed il Comune di Napoli richiesero una serie di integrazioni;
h. con nota prot. 62/ri del 06/02/2001 la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli chiese l'emanazione del provvedimento di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;
i. la Regione Campania, preso atto dell'avvenuta approvazione del progetto da parte dei competenti organi di Ferrovie dello Stato S.p.a., formulò la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, ai sensi dell'art. 14 della Legge 109/94, con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità n.268 del 16/05/2001;
j. nel frattempo la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. produsse un nuovo progetto definitivo per tenere conto delle prescrizioni scaturite dalla conferenza dei servizi del 2000, ovvero la realizzazione di 2 nuove stazioni (Regina Margherita e Di Vittorio), gli adeguamenti alle opere civili per renderle congruenti cin quelle realizzate sulla Linea 1 delle Metropolitana di Napoli e nuove opere di sistemazione esterna alle stazioni per la riqualificazione urbanistica delle aree attraversate;
k. a seguito della redazione del nuovo progetto definitivo la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, convocò una nuova Conferenza dei servizi ai fini dei relativi pareri e della conformità urbanistica dell'opera, cfr nota n.353068 del 10.07.2003;
l. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. trasmise il nuovo progetto agli Enti interessati con le note prot. n.163/RI del 27.06.2003 e n.167/RI del 02.07.2003;
m. in data 03.09.2003 si è conclusa con esito favorevole la Conferenza dei servizi convocata per l'approvazione del progetto "Ammodernamento e potenziamento della ferrovia Alifana. Progetto per la ricostruzione della tratta Piscinola/Capodichino (stazione esclusa)";
n. il parere favorevole dato in conferenza dal rappresentante del Comune di Napoli è stato ratificato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 20.01.2004, determinando variante agli strumenti urbanistici all'epoca vigenti;

o. con Delibera di Giunta Regionale n. 246/2005 veniva approvato il verbale della suddetta conferenza e sancita l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come specificato con il successivo Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti n. 337/2007;
p. con la Delibera di Giunta Regionale n. 181/2006 veniva approvato il progetto definitivo sottoposto alla suddetta conferenza dei servizi del 2003 e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
q. con la Delibera di Giunta Regionale n. 529/2008 venne approvato il Disciplinare di concessione per la realizzazione del programma di investimenti sulle infrastrutture ferroviarie della Regione Campania, all'interno del quale rientra l'intervento in oggetto;
r. con Decreto Dirigenziale n.61 del 18.03.2009 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità fu autorizzata l'occupazione d'urgenza anche degli immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Secondigliano - Di Vittorio;
s. nell'ambito dello svolgimento delle attività inerenti le procedure espropriative, Metrocampania Nordest notificò avviso di immissione in possesso con nota prot. MCNE n.254 del 11 maggio 2009 in esecuzione del summenzionato decreto di occupazione con annessa valutazione di cui al parere di congruità rilasciato dall'Agenzia del Territorio con nota SCO7162/08/9/81bus/08, pari ad €100,00 al mq;
t. in esecuzione del summenzionato decreto venne quindi immessa in possesso in data 16/06/2009 un'area di mq 1.915, infra la maggior estensione di mq 2.990 della particella n.11 Foglio 21 N.C.T. del Comune di Napoli, di cui la SV risulta proprietaria;
u. i suddetti DD.DD. n.181/2006, n.61/2009 sono stati prorogati fino al 07.09.2014 (cfr. DD.DD. n. 38/2001, n.176/2011 e 61/2013);
v. con le Delibere di Giunta Regionale n. 533/2010 e 534/2010 vennero di fatto sospesi i programmi di finanziamento che insistevano sulle opere in questione, con il relativo blocco dei pagamenti all'impresa appaltatrice e la consequenziale sospensione delle lavorazioni;
w. con nota prot. 14700 del 19 ottobre 2011, acquisita al prot. MCNE n.6873 del 26/10/2011, l'Agenzia del Territorio rideterminò il valore dei suoli in questione in €190,00 al mq;
x. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., successivamente divenuta Metrocampania Nordest s.r.l., si è fusa per incorporazione, rep. 28676 - racc. 16707 per notar Giancarlo Iaccarino, nell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. (da qui in poi abbreviato in EAV) e la Giunta Regionale della Regione Campania ha preso atto del processo societario di fusione con Delibera n. 799/2012;
y. dalla data del 28.12.2012 decorrono gli effetti giuridici dell'atto di fusione, per cui EAV subentra in tutti i rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla società incorporata Metrocampania Nordest S.r.l.;
z. in data 07/09/2014 è venuto a scadere, per quanto summenzionato, in via definitiva, il procedimento espropriativo, nell'ambito del quale la società Metrocampania Nordest S.r.l. e poi EAV hanno operato in nome e per conto della Regione Campania, non essendo mai stati delegati all'adozione degli atti procedimentali, rimasti in capo a quest'ultima;
aa. con Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 02/09/2015 venivano prolungati gli effetti del Disciplinare di Concessione, e veniva data delega all'EAV s.r.l. per l'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi relativi agli interventi infrastrutturali per i quali è Concessionario - Soggetto Attuatore, in applicazione dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;
bb. il suddetto Disciplinare di Concessione è stato ulteriormente prorogato, nelle more della sottoscrizione del Contratto di programma di cui alla D.G.R. n.143/2016, con la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 07/06/2016, con la conferma della delega all'EAV s.r.l. all'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi;
cc. con Provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 111 del 08.05.2017, pubblicato sul BURC n.41 del 22/05/2017, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori indicati in titolo ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera in oggetto;
dd. in data 27/07/2017 con D.G.R. n.489 è stato approvato il nuovo schema di Disciplinare di Concessione in base al quale è stata data ad EAV delega totale e traslativa dei poteri espropriativi;
ee. con nota acquisita al prot. EAV-0010508-2018 del 11/05/2018 l'ATI ICM/ITERGA ha trasmesso al RUP dell'intervento in oggetto gli esiti della ricognizione effettuata in merito alle opere realizzate nell'ambito del precedente appalto Pontello, tra cui alcune opere strutturali inamovibili sulla particella in oggetto, nella medesima nota si evince inequivocabilmente la necessità di acquisire le aree di proprietà Manna, le aree oggetto di trasformazione sono state quantificate in mq 1.027;

ff. sono stati proposti dal Dott. Marcello Manna i seguenti giudizi nei confronti di EAV srl:
gg. Tar Napoli, n.r.g. 3911/2018, proposto "per l'accertamento della illegittimità della perdurante occupazione, da parte degli enti convenuti, della superficie mq. 1915 del terreno di proprietà del ricorrente in Napoli, alla via Agrelli, n. 18, contraddistinto nel catasto terreni del detto Comune al foglio 21, p.lla 11; nonché per la condanna dei medesimi enti a) alla restituzione, in favore del ricorrente, previa sua riduzione in pristino, del suddetto terreno; b) al risarcimento integrale dei danni patrimoniali e non patrimoniali arrecati dai suddetti enti al ricorrente con il loro illegittimo comportamento, ivi compresi quelli per l'illegittima occupazione del predetto suolo a fare data dalla scadenza dell'occupazione autorizzata e sino al momento della riconsegna del terreno nel suo pristino stato" ;
hh. Tar Napoli, n.r.g. 4141/2018, proposto "per l'annullamento del provvedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione di EAV srl. N. 111 del 8.5.2017, conosciuto solo in data 31.7.2018, nonché per la condanna degli enti convenuti a) alla restituzione, in favore del ricorrente, previa sua riduzione in pristino, del terreno sito in Napoli alla via Agrelli, n. 18, per buona parte già irreversibilmente trasformato; b) al risarcimento integrale dei danni tutti, patrimoniali e non, arrecati dai suddetti enti al ricorrente con il loro illegittimo comportamento, ivi compresi quelli per l'illegittima occupazione del predetto suolo a fare data dalla scadenza dell'occupazione autorizzata e sino al momento della riconsegna del terreno nel suo pristino stato"
ii. Corte di Appello di Napoli, n.r.g. 4730/2018 (per indennità di occupazione legittima ed accessori);con ricorso notificato in data 05/10/2018, acquisito al ns prot. EAV-0021523-2018 del 05/10/2018 il dott. Marcello Manna, rappresentato e difeso dagli avv.ti Paolo Di Martino e Simona Di Martino, ha chiesto la condanna alla riduzione in pristino del suolo illegittimamente occupato ed al risarcimento dei danni subiti;
jj. con nota prot. EAV-0026096-2018 del 26/11/2018 è stato avviato il procedimento di acquisizione ex art. 42bis delle aree irreversibilmente trasformate per la realizzazione dell'opera pubblica de quo;
kk. con nota prot. EAV-0005998-2019 del 11/03/2019 la ditta proprietaria è stata convocata per un tentativo di risoluzione bonaria del contenzioso in corso (cfr Consiglio di Stato ad.plen. n.2 del 2016), cui sono seguiti incontri e corrispondenza;
ll. con nota acquisita al prot. EAV-0016361-2020 del 03/07/2020, l'impresa appaltatrice, nel cui contratto sono previste anche le attività tecniche e catastali per l'acquisizione dei suoli, ha trasmesso il frazionamento dell'originaria particella 11 nelle due particelle 449 e 450, di cui la 449 di mq 1.027 da acquisire;
mm. con Atto di transazione e quietanza prot. EAV-0023860-2020 del 01/10/2020 EAV ha corrisposto al dott. Marcello Manna tutti gli importi spettanti a titolo di occupazione legittima dal 2009 al 2014 ed a titolo di acquisizione coattiva ex art. 42bis del D.P.R. n.327/2001 (pregiudizio patrimoniale, pregiudizio non patrimoniale e danno per il periodo di occupazione *sine titulo*).

Visti:
1) la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
2) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
3) la Delibera di Consiglio Comunale di Napoli n. 3 del 06/03/2017 con il quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
4) il Provvedimento n.111 del 08/05/2017 con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
5) la delega dei poteri espropriativi di cui alla D.G.R. n.489 del 27.07.2017;
6) l'istruttoria compiuta dagli uffici di questa Autorità espropriante;
7) l'Atto di transazione e quietanza prot. EAV-0023860-2020 del 01/10/2020 con il quale sono stati corrisposti, tra l'altro:
8) danno patrimoniale, pari al valore venale dell'area occupata illegittimamente, ammontante a 1.027,00 mq x 183,00 €/mq = €187.941,00;
9) danno non patrimoniale, calcolato nella misura del 10% del danno patrimoniale, ammontante a 10% x 187.941,00= €18.794,10;
10) danno per il mancato utilizzo del bene occupato illegittimamente, calcolato nella misura del 5% annuo sul valore del capitale calcolato in base al valore del bene all'epoca dell'immissione in possesso, così come congruito dall'Agenzia del Territorio di cui al punto w. delle premesse, pari ad 1.915,00 mq x 190,00 €/mq = €363.850,00, rivalutato in base agli indici ISTAT, a partire dalla

data di scadenza del vecchio procedimento espropriativo (07/09/2014) fino a tutto agosto 2020, decurtato nell'ambito della transazione, per €84.131,25;

11) indennità per l'occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del d.P.R. n.327/2001, avvenuta giusto decreto di occupazione d'urgenza di cui al punto t. delle premesse, calcolata nella misura di 1/12 annuo (1/24 mese e relative frazioni) del valore congruito dall'Agenzia del Territorio di cui al punto s. delle premesse, pari ad 1.915,00 mq x 100,00 €/mq = €191.500,00, oltre interessi, decurtato nell'ambito della transazione, per un totale di €87.133,65.

Considerato, che:

1. sulle aree immesse in possesso nell'ambito del precedente procedimento espropriativo, di cui al punto t. delle premesse, risultano essere state realizzate dall'impresa appaltatrice delle opere strutturali inamovibili che hanno comportato una modifica irreversibile dello stato dei luoghi, non risulta pertanto applicabile l'alternativa di restituzione dei cespiti previa riduzione in pristino, a meno del non farsi carico di ingenti costi da parte dell'Amministrazione;
2. le aree di cui sopra risultano tutt'ora indispensabili all'esecuzione dell'opera pubblica medesima, in quanto le opere in parte realizzate su di esse fanno parte di quelle oggetto della nuova approvazione di cui al punto cc. delle premesse costituendo la superficie su cui è prevista parte della nuova galleria della metropolitana, già realizzata in parte, della camera di compensazione progr. Km 2+382 e della scala di emergenza progr. Km 2+392, permane pertanto la pubblica utilità delle aree e dell'opera ivi in costruzione;
3. le aree in questione sono state modificate in assenza di un valido procedimento espropriativo in quanto nelle more della realizzazione delle opere è venuto a scadere in via definitiva il vincolo preordinato all'esproprio;
4. la scelta del sito per la realizzazione di dette opere è stata determinata dallo stato di urbanizzazione delle aree attraversate e dalle imprescindibili indicazioni progettuali;
5. l'immobile occupato è stato effettivamente utilizzato per la realizzazione dell'opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, sono ad esclusivo uso "per scopi di pubblico interesse";
6. le opere realizzate sulle aree da acquisire sono state realizzate in ottemperanza al progetto approvato e dichiarato di pubblica utilità, sono ad esclusivo uso pubblico nonché di importanza strategica per lo sviluppo socio-economico dei territori attraversati;
7. la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la "trasformazione irreversibile" degli immobili occupati e, pertanto, essi non possono più essere restituiti al legittimo proprietario nelle condizioni originarie;
8. la ditta proprietaria ha preso atto dello stato di occupazione dei luoghi e di trasformazione degli stessi;
9. la ditta proprietaria ha accettato gli importi come sopra determinati, rilasciandone ampia finale e liberatoria quietanza, ha rinunziato a qualsiasi contenzioso presente e futuro avente ad oggetto l'occupazione illegittima dei cespiti de quo, nonché all'opposizione al presente decreto di acquisizione coattiva.

Tutto ciò premesso e considerato, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in virtù dei poteri conferiti dalla legge e dall'attuale statuto societario.

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata l'acquisizione al demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, dei beni immobili di seguito descritti, rappresentato nella planimetria di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante del presente decreto, siti nel comune di Napoli:

1) terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 17 del comune di Napoli p.lla 449 (ex 11) per l'intera superficie di are 10 centiare 27, in ditta MANNA Marcello, nato a Napoli il 27/06/1970, C.F. MNNMCL70H27F839Y.

Prezzo complessivo per l'acquisizione ex art. 42bis delle aree e per l'indennità di occupazione d'urgenza inerente il vecchio procedimento espropriativo scaduto ex art. 22-bis del d.P.R. n. 327/2001 ammontante ad €378.000,00 (euro trecentosettantottomila/00).

L'importo di cui sopra è suddiviso nelle seguenti voci:

- €290.866,35 (euro duecentonovantamilaottocentosessantasei/35), per l'acquisizione dell'area ex art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001;
- €87.133,65 (euro ottantasettemilacentotrentrentatre/65), per l'occupazione ex art. 22-bis del d.P.R. n. 327/2001 e relativi interessi legali.

Il presente decreto comporta il passaggio in capo alla Regione Campania del diritto di proprietà dei beni occupati, decorso inutilmente il termine di 30 gg. dalla sua notificazione.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del d.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali dei terzi, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del presente decreto, pertanto, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi al bene espropriato possono essere fatti valere soltanto sull'indennità ed eventuali azioni intraprese a tutela dei suddetti diritti non incidono sugli effetti dello stesso.
Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni oggetto di espropriazione potrà proporre opposizione, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Direzione Affari Legali e Generali
Il Dirigente
Avv. Carlo Vollono

Firmato digitalmente da:Carlo Vollono
Data:29/12/2020 10:03:53

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Umberto De Gregorio

Firmato da:Umberto De Gregorio
Data: 29/12/2020 11:19:50

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 84 del 08/06/2015 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A74" Cacciapuoti Emilia e Cacciapuoti Giuseppe ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 119 del 22/10/2020 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A74" Cacciapuoti Emilia e Cacciapuoti Giuseppe .
Visto l'art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l'art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000
Il Dirigente dell'Area Tecnica
RENDE NOTO
L'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A74" Cacciapuoti Emilia e Cacciapuoti Giuseppe .
Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell'art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A74" Cacciapuoti Emilia e Cacciapuoti Giuseppe entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.
Il Dirigente dell'Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 82 del 08/06/2015 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A74" Cacciapuoti Emilia, Cacciapuoti Giuseppe, Cacciapuoti Vincenzo, Cacciapuoti Maria Antonietta e Cacciapuoti Luigi ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 120 del 22/10/2020 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A74" Cacciapuoti Emilia, Cacciapuoti Giuseppe, Cacciapuoti Vincenzo, Cacciapuoti Maria Antonietta e Cacciapuoti Luigi .
Visto l'art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l'art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000
Il Dirigente dell'Area Tecnica
RENDE NOTO
L'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A74" Cacciapuoti Emilia, Cacciapuoti Giuseppe, Cacciapuoti Vincenzo, Cacciapuoti Maria Antonietta e Cacciapuoti Luigi .
Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell'art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A74" Cacciapuoti Emilia, Cacciapuoti Giuseppe, Cacciapuoti Vincenzo, Cacciapuoti Maria Antonietta e Cacciapuoti Luigi entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.
Il Dirigente dell'Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 98 del 08/06/2015 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A84" Camillo Cassandra + altri ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 121 del 22/10/2020 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A84" Camillo Cassandra + altri Visto l'art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;Visto l'art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000
Il Dirigente dell'Area Tecnica
RENDE NOTO
L'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A84" Camillo Cassandra + altri. Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell'art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A84" Camillo Cassandra + altri entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.
Il Dirigente dell'Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 07 del 24/01/2018 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A67" Adele D'Angelo ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 128 del 03/11/2020 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A67" Adele D'Angelo.
Visto l'art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l'art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000
Il Dirigente dell'Area Tecnica
RENDE NOTO
L'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A67" Adele D'Angelo.
Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell'art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A67" Adele D'Angelo entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.
Il Dirigente dell'Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 11 del 24/01/2018 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A76 e A77" Annamaria Molitierno e Annamaria Di Chiara ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 03/11/2020 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A76 e A77" Annamaria Molitierno e Annamaria Di Chiara.
Visto l'art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l'art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000
Il Dirigente dell'Area Tecnica
RENDE NOTO
L'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A76 e A77" Annamaria Molitierno e Annamaria Di Chiara.
Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell'art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A76 e A77 " Annamaria Molitierno e Annamaria Di Chiara entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.
Il Dirigente dell'Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Vista la delibera di Giunta Comunale n. 12 del 24/01/2018 di adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A79" Mariagrazia Iodice ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.. Dato atto che in merito al suddetto strumento urbanistico attuativo sono state espletate tutte le procedure previste per legge sia per la fase di adozione che per la fase di approvazione.
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 127 del 03/11/2020 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A79" Mariagrazia Iodice.
Visto l'art. 27 comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004;
Visto l'art. 10 comma 6 del Regolamento di attuazione per ilo Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5;
Visto il T.U.EE.LL. in D.L.vo 267/2000
Il Dirigente dell'Area Tecnica
RENDE NOTO
L'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A79" Mariagrazia Iodice.
Dispone la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.CAMPANIA.
Da atto che ai sensi dell'art.27, comma 6 della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 e dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011 n.5, il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A79" Mariagrazia Iodice entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. Campania.
Il Dirigente dell'Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A93" Raffaele Ronza ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°108 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A93" Raffaele Ronza ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A62" Pezone Luigi, Pezone Nicola e Della Gatta Angela ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°109 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A62" Pezone Luigi, Pezone Nicola e Della Gatta Angela ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A02" SEAFA SRL ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°111 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A02" SEAFA SRL ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A27" Bergaro Pasquale e Corvino Annunziata ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°110 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A27" Bergaro Pasquale e Corvino Annunziata ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A13" Eredi di Mario Verdino ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°139 del 11/12/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A13" Eredi di Mario Verdino ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A37" Ponticiello Antonio ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°112 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A37" Ponticiello Antonio ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A92 bis" Caprio Esterina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°113 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A92 bis" Caprio Esterina ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A46" Filomena Coviello e Paolo Coviello ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°114 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A46" Filomena Coviello e Paolo Coviello ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A18" LUIGIA CANGIANO ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°140 del 11/12/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A18" Luigia Cangiano ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A21" Verdino Teresa ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°115 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A21" Verdino Teresa ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A15" Bernardo Verdino ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°116 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A15" Bernardo Verdino ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A97" Nicola Mottola ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°117 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A97" Nicola Mottola ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SAN MARCELLINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di deposito degli atti relativi all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata "Ambito A98" Pietro Mottola ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Area Tecnica

Rende Noto

che con delibera di Giunta Comunale n°118 del 22/10/2020 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Ambito A98" Piero Mottola ai sensi della L.R. n.16/2004 e ai sensi della delibera di C.C. n.39 del 20/10/2014 di approvazione del Piano Comunale di Edilizia Residenziale Sociale come disposto dalla Legge Regionale n.19/2009 e ss.mm.ii.

La citata delibera con gli atti allegati, resteranno depositati presso la Casa Comunale-Ufficio Tecnico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C, a libera visione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato in triplice copia.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

III SETTORE PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E LL.PP.

AVVISO

SI AVVISA CHE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 23.11.2020 E' STATO APPROVATO IL PROGETTO AVENTE AD OGGETTO "REALIZZAZIONE DI UN DORMITORIO PER INDIGENTI SITO ALLA VIA C.A.A DALLA CHIESA ANGOLO VIA LIVATINO - APPROVAZIONE PROGETTO QUALE PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 19, 2 E 4 DEL D.P.R. 327/01 E ART. 3,4 E 6 DEL R.R. N. 5/2011"

GLI ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI SARANNO DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE DELL'ENTE E PRESSO IL COMANO DI POLIZIA MUNICIPALE DAL GIORNO DI PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. E PER GIORNI 30 (TRENTA) CONSECUTIVI PER LA LIBERA VISIONE DEL PUBBLICO.
EVENTUALI APPORTI COLLABORATIVI ED OSSERVAZIONI POTRANNO ESSERE INVIATI VIA PEC ALL'INDIRIZZO urbanistica.casalnuovo.na@pec.actalis.it OPPURE TRASMESSI AL PROTOCOLLO GENERALE IN PIAZZA MUNICIPIO 1, 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI

IL TESTO INTEGRALE DELL'ATTO DELIBERATIVO È PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI (www.comune.casalnuovo.na.it)

IL RESPONSABILE IX SETTORE

Arch. Pietro D'Angelo

CITTA' DI AGROPOLI (SA) – CF: 00252900659 - Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Comunale, della V.A.S. (rapporto ambientale e sintesi non tecnica) e del RUEC.

Il Responsabile dell'Area

Visto l'art. 3 comma 6 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 16/2004, n. 5 del 4 agosto 2011;

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 28/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), comprensivo della V.A.S. (rapporto ambientale e sintesi non tecnica), degli altri studi specialistici e settoriali e il RUEC, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il P.U.C., comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, della V.A.S. (rapporto ambientale e sintesi non tecnica) e il RUEC, nonché il parere motivato favorevole di cui al comma 7 dell'art. 2 del RR n. 5/2011 è consultabile sul sito web dell'Autorità Procedente/Competente all'indirizzo: www.comune.agropoli.sa.it , al link "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page ed è depositato, in libera visione, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Agropoli (SA).

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Agropoli (SA).

Il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Agropoli, 28/12/2020

Il Responsabile dell'Area
f.to Arch. Gaetano Cerminara

CERMINARA GA
2020.12.29 12:26:22
CN=CERMINARA GAETAN
C=IT
2.5.4.4=CERMINARA
2.5.4.42=GAETANO
RSA/2048 bits

AVVISO AL PUBBLICO

Oggetto: Riferimento AUT_1846044.

T.U. 11/12/1933 n. 1775 - D.P.R. n. 327 del 8/06/2001 e s.m.i. - Legge Regionale n. 16 del 22 Giugno 2017.
Adeguamento tecnico per pubblica utilità con inserimento di un nuovo cavo MT nell'infrastruttura sotterranea, già occupata dalle linee in uscita dalla cabina elettrica MT/BT, da posare parte in fondi già asserviti e parte su strada Comunale, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico ricadente nel tenimento del Comune di Casal di Principe (CE).

e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Area SUD - Sviluppo Rete – Centro Progettazione Lavori Napoli - Via G. Ferraris, 59 – Napoli (NA), C.F. n° 05779711000.

RENDE NOTO CHE

- Tale adeguamento si rende necessario per la costruzione dell'impianto elettrico interrato MT, da realizzare con urgenza, per migliorare la qualità del servizio elettrico della Zona, nel tenimento del Comune di Casal Di Principe (CE).

- Il tracciato dell'impianto elettrico interrato seguirà quello precedente, data l'impossibilità di trovare soluzioni alternative, e rappresenta l'unico possibile dal punto di vista tecnico ambientale tenuto conto dello stato dei luoghi, delle linee elettriche esistenti, nonché progettato in armonia con quanto dettato dall'art 121 del T.U. 11/12/1933 n° 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera elettrica con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti.

- In forza dell'art. 4 dettato dal rogito del 17/10/2007 per l'acquisizione del terreno su cui poggia l'attuale cabina elettrica MT/BT, si intende avvalere dei diritti connessi alla zonetta di terreno attinente per l'adeguamento di cui in oggetto.

- l'impianto elettrico è costituito da un tratto in cavo interrato di circa 207 m.

- la fascia di asservimento, avente per asse l'asse della linea, è larga 4 m.

- l'impianto elettrico presenta le seguenti caratteristiche:

- corrente alternata trifase frequenza 50 Hz;
- tensione di esercizio 20.000 Volt;
- il cavo interrato sarà del tipo ARP1H5EX, tripolare ad elica visibile per posa interrata con conduttori in alluminio (Al), isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di alluminio e guaina in polietilene (PE), con formazione da 3x(1x185) mmq.

- I lavori saranno eseguiti nel rispetto della Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – Linee in cavo, Norma CEI 11-46 "Strutture sotterranee polifunzionali per la coesistenza di servizi a rete diversi – Progettazione, costruzione, gestione e utilizzo – Criteri generali di sicurezza", Norma CEI 11-47 "Impianti tecnologici sotterranei – Criteri generali di posa", Norma CEI EN 61386-24 "Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche Parte 24: Prescrizioni particolari – Sistemi di Tubi interrati", con riferimento alla Legge n° 186 del 01/03/1968,

l'impianto sarà realizzato nell'osservanza della Legge n° 339 del 28/06/1986 ed al Regolamento di Esecuzione del Ministro LL.PP. n° 28 del 21/03/1988 e successive modifiche. Lo stesso sarà inoltre conforme alla Legge 22/02/2001 n° 36 ed al Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 08/07/2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di

qualità per la protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 HZ) generati dagli elettrodotti.

– l'interessamento in particolare degli Enti e dei terreni di cui all'art.120 del T.U. n.1775/1933, nonché di tutte le Autorità preposte alla Tutela del Territorio.

– I terreni interessati dall'adeguamento dell'impianto interrato sono distinti al catasto dei terreni del Comune di Casal di Principe dai seguenti numeri di foglio e particelle od aventi causa dalle stesse:

- Foglio 18 p.lla 5395 Area di enti urbani e promiscui;
- Foglio 18 p.lla 553 Cantone Annamaria nata a LUSCIANO il 26/07/1968;
- Foglio 18 p.lla 5391 Area di enti urbani e promiscui;
- Foglio 18 p.lla 546 Becchimanzi Maria nata ad AVERSA il 20/06/1986;
- Foglio 18 p.lla 5457 Area di enti urbani e promiscui;
- Foglio 18 p.lla 539 Corvino Clementina nata a CASAL DI PRINCIPE il 22/02/1956 e De Angelis Alberico nato a NAPOLI il 29/04/1986;
- Foglio 18 p.lla 531 Locusta Patrizia nata a CASAL DI PRINCIPE il 24/09/1962;
- Foglio 18 p.lla 532 Corvino Clementina nata a CASAL DI PRINCIPE il 22/02/1956 e De Angelis Alberico nato a NAPOLI il 29/04/1986;
- Foglio 18 p.lla 5514 Area di enti urbani e promiscui;
- Foglio 18 p.lla 5420 Area di enti urbani e promiscui;
- Foglio 18 p.lla 5596 Di Caterino Renata nata a CASAL DI PRINCIPE il 08/02/1949;
- Foglio 18 p.lla 5520 Area di enti urbani e promiscui;

Informa inoltre che

pur avendo fatto ricerche anagrafiche per rintracciare i proprietari dei fondi, le stesse non hanno prodotto risultati, per cui procederemo all'affissione all'albo pretorio dello stesso Rende Noto presso il Comune di Casal di Principe (CE).

TIZIANO FOGGI
Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

Firmato digitalmente da:TIZIANO FOGGI
Organizzazione:GRUPPO ENEL/00811720580
Unita':GRUPPO ENEL
Data:11/01/2021 12:25:53

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: Comune di Lacco Ameno (c.f. 83001210638) - Pubblicazione avviso – Istanza di variazione di una concessione demaniale marittima

IL DIRIGENTE

VISTI:

- ex art. 18 Reg. Cod. Nav. approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della Legge. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010.

RENDE NOTO

- **che** con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 9285 del 15/09/2020 il Sig. Castagna Marco, nato ad Ischia (NA) il 08/02/1956, nella qualità di Amministratore Unico della "Bar Ristorante Stabilimento Marino e Termale San Montano S.r.l." con sede in Lacco Ameno alla Via San Montano – 80076 Lacco Ameno (NA), titolare della CDM 13/2008 (rinnovata fino al 31/12/2020 e variata con C.D.M. 02/14 la quale riporta il timbro "*Presa d'Atto proroga, Ope Legis, al 01.01.34*"), della superficie totale di un'area demaniale di 4.050,00 mq, con cui ha chiesto al Comune di Lacco Ameno variazione della predetta concessione per uno stato di progetto dalla superficie totale di mq 4.053,70 come meglio si evidenzia nella documentazione tecnica, limitatamente alle competenze demaniali, e precisamente nella zona indicata negli elaborati planimetrici depositati presso la sede comunale;
- **che** la durata della concessione demaniale marittima è fino al 31/12/2020, con timbro "*Presa d'Atto proroga, Ope Legis, al 01.01.34*";
- **che** l'istanza è depositata presso l'ufficio tecnico del Comune di Lacco Ameno, rif. Responsabile del settore Demanio arch. Vincenzo D'Andrea tel. n° 081/3330818, con ricevimento il LUN dalle 09:30-13:30 e il GIOV dalle 15:00-17:00 su appuntamento;
- **che** entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti al Comune di Lacco Ameno – Ufficio Demanio – p.zza S. Restituta.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE LL.PP.
F.to dott. arch. Vincenzo D'Andrea

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 5 del 11 Gennaio 2021
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot.10429

Lì, 24/12/2020

Oggetto: Avviso presentazione istanza di variazione della C.d.M n.06/2019 - subingresso della n 06/2016 – Sig.ra Mendella Rosa Anna – ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza prot. n. 5386 del 16.07.2020 presentata mediante Mod. D3 dalla Sig.ra Mendella Rosa Anna nata a Forio (NA) il 01.01.1953 ed ivi residente al Rione Regina Margherita n. 12 C.F. MNDRNN53A41D702E, intesa ad ottenere la variazione in aumento della concessione demaniale marittima n. 06/19 del 19.07.2019 –subingresso della precedente n.06/2016 con scadenza 31.12.2020, mediante occupazione di suolo demaniale di mq. 30,50 con tavoli, sedie, e cabine in legno di facile rimozione in località S. Angelo di pertinenza dell'attività turistico- ricreativa di Bar, ricadente sulle p.lle nn.135 e 329 del fg. n.23;
VISTI:

- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima avrà la scadenza della concessione madre;
- la concessione riguarda: variazione in aumento della superfice della già menzionata C.d.M. n. 06/2019 per ulteriori mq. 30,50 di cui mq. 28,00 per la posa di sedie, tavolini ed ombrelloni in zona ZD.003 e mq. 2,50 in zona OR.002 per il posizionamento di due cabine in legno di facile rimozione di pertinenza dell'attività turistico- ricreativa di bar sulle p.lle nn.135 e 329 del fg. n. 23;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del Procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Servizio Demanio
dott.ssa Rosanna Mattera
(firmato digitalmente)

PROVINCIA DI SALERNO

Bando di gara - CUP H27H13002550009 - CIG 8563702E70

È indetta procedura per l'affidamento dell'intervento per i "lavori dell'impiantistica a supporto del ciclo integrato dei rifiuti da realizzarsi presso il TMB di Battipaglia. Importo: € 868.318,56. Ricezione offerte: 11/02/2021 ore 12:00. Apertura: 25/02/2021 ore 11.00 - Documentazione su: https://trasparenza.provincia.salerno.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.

Il dirigente del settore ambiente

arch. Angelo Cavaliere

PROVINCIA DI SALERNO

Bando di gara - CUP H97C20000020001- CIG 8535202F7E

È indetta procedura per l'affidamento dell'Intervento per la mitigazione del rischio erosione costiera e per il recupero ambientale dei litorali di Camerota e Centola' - Esecuzione del piano delle indagini a supporto della progettazione. Importo a base d'asta: €. 1.178.525,25. Ricezione offerte: 16/02/2021 ore 12:00. Apertura: 02/03/2021 ore 11:00. Documentazione su: https://trasparenza.provincia.salerno.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html

Il dirigente del settore ambiente

arch. Angelo Cavaliere

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA
CIG: 85661491C8 – CUP: B61H20000120001

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze –Vico Santa Margherita a Fonseca, 19 – cap 80135 Napoli; tel. 0817959200 – pec: emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it - RUP: dott. Fabio Pascapè. **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e Capitolato Speciale d'Appalto sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://acquistitelematici.comune.napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento della gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di titolari di protezione internazionale nel quadro del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) per una durata di 21 mesi nell'ambito del biennio 2021-2022. Determinazione Dirigenziale n. 28 del 17/12/2020 (IG. 2039/2020) **II.1.5)** Importo complessivo a base di gara: € 3.148.270,30 oltre IVA.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2)** Scadenza presentazione delle offerte entro le **ore 23:59 del 25/01/2021**. **IV.2.7)** Apertura delle offerte alle **ore 10:00 del 27/01/2021.**

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Invio alla GUUE: 30/12/2020 – ID 2020-180133.

Il Responsabile dell'Area CUAG
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UNA CONVENZIONE PER LA FORNITURA QIUINQUIENNALE DI "PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UNA CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER PROTEINE DESTINATI ALLE AA.SS. DELLA REGIONE CAMPANIA"

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi: SOCIETA' REGIONALE PER LA SANITA' (SO.RE.SA. S.P.A.) CENTRO DIREZIONALE ISOLA F9 Città: NAPOLI Codice NUTS: ITF33 Napoli Codice postale: 80143 Paese: Italia E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it Tel.: +39 0812128174 Fax: +39 0817500012 Indirizzi Internet: Indirizzo principale: https://www.soresa.it Indirizzo del profilo di committente: https://www.soresa.it

I.3) Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://www.soresa.it Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: CENTRALE DI COMMITTENZA

I.5) Principali settori di attività: attività di committenza in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania

Sezione II: Oggetto

II.1.1) Denominazione: P.A. per la conclusione di una Convenzione per la fornitura di sistemi diagnostici per proteine destinati alle AA.SS. della Regione Campania.

Numero di riferimento: 7986944

II.1.2) Codice CPV principale 33124110 Sistemi diagnostici

II.1.4) Breve descrizione: Procedura Aperta per la conclusione di una convenzione per la fornitura di sistemi diagnostici per proteine destinati alle AA.SS. della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 9 945 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: Sistema analitico completamente automatico in grado di effettuare dosaggi di proteine con metodologia nefelometrica LOTTO n.: 1 (CIG: 8559920D6F)

II.2.2) Codici CPV supplementari 33124110 Sistemi diagnostici

II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 650 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 60 MESI

Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.1) Denominazione: Sistema analitico completamente automatico in grado di effettuare dosaggi elettroforetici con migrazione mediante capillari, alta produttività.

LOTTO n.: 2 (CIG: 855994848D)

II.2.2) Codici CPV supplementari 33124110 Sistemi diagnostici

II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 6 870 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 60

Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.1) Denominazione: Sistema analitico completamente automatico in grado di effettuare dosaggi elettroforetici con migrazione mediante capillari

LOTTO n.: 3 (CIG: 8559958CCB)

II.2.2) Codici CPV supplementari 33124110 Sistemi diagnostici

II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 160 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 60 mesi

Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.1) Denominazione: Sistema analitico semiautomatico in grado di effettuare dosaggi con metodologia elettroforetica

LOTTO n.: 4 (CIG: 8559966368)

II.2.2) Codici CPV supplementari 33124110 Sistemi diagnostici

II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 1 050 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 60 mesi

Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.1) Denominazione: Sistema analitico automatico in grado di effettuare dosaggi con metodologia elettroforetica

Lotto n.: 5 (CIG: 855997285A)

II.2.2) Codici CPV supplementari 33124110 Sistemi diagnostici

II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 1 215 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 60 mesi

Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: si

Descrizione dei rinnovi: si precisa che l'importo del presente lotto è comprensivo di opzione al rinnovo per ulteriori 6 mesi, pari ad € 405 000.00 (cfr. i pr. N. 3 e 4.1 del disciplinare di gara)

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni: Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.1.2) Capacità economica e finanziaria Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura Aperta

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione Data: 02/02/2021 ora locale: 12:00

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte Data: 03/02/2021 ora locale 10:00

Confronta PARAGRAFO 19.1 DEL DISCIPLINARE DI GARA

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: Potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.5) Data di spedizione alla GUE: 22/12/2020

L'Amministratore Delegato

Prof. Corrado Cuccurullo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI NOCERA INFERIORE, ANGRI, MERCATO S. SEVERINO E CASTEL S. GIORGIO
per conto del Comune di Angri (SA)

Bando di gara - CIG 8545999D76

E' indetta procedura aperta per il servizio di ricovero e mantenimento cani randagi e di gestione del canile comunale del Comune di Angri. L'importo presunto dell'appalto ammonta complessivamente ad € 109.680,00.
Scadenza presentazione offerte: ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla GURI n. 152 del 30/12/2020. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Altre informazioni: Il disciplinare integrale con le opportune notizie è pubblicato sul sito: www.comune.angri.sa.it.

Il responsabile unico del procedimento
dott.ssa Anna Galasso

CENTRALE DI COMMITTENZA UNICA DEI COMUNI DI:
ARIANO IRPINO – MONTECALVO IRPINO – CASALBORE – VILLANOVA DEL BATTISTA

Per conto del Comune di Ariano Irpino (AV)

AVVISO DI GARA

CIG 85751841B3 CUP B98E18000050001

E' indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 ed art. 60 del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento dell'appalto dei servizi tecnici per la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per i lavori relativi all'adeguamento sismico della **Scuola Elementare "Pasteni"**, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 e 157 del D.L.gs. 50/2016. Importo a base di gara € 78.844,48 oltre oneri previdenziali ed IVA. Categoria delle opere S.03 - classe e categoria I-b.

Scadenza presentazione offerte: **29/01/2021 ore 12.00.** Documentazione di gara scaricabile dal sito http://ccu-arianoirpino.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepagewp e sul sito internet del Comune di Ariano Irpino al seguente indirizzo http://www.comune.ariano-irpino.av.it.- Sezione CCU.

Gara espletata dalla Centrale di Committenza Unica di Ariano Irpino - Montecalvo Irpino - Casalbore - Villanova del Battista per conto del Comune di Ariano Irpino ed effettuata tramite il Sistema Telematico Appalti & Contratti e-Procurement.

Ariano Irpino 29.12.2020

IL RUP
f.to arch. Giuseppe De Lia

IL RESPONSABILE DELLA CCU
f.to Arch. Giancarlo Corsano

CENTRALE DI COMMITTENZA UNICA DEI COMUNI DI:
ARIANO IRPINO – MONTECALVO IRPINO – CASALBORE – VILLANOVA DEL BATTISTA

Per conto del Comune di Montecalvo Irpino (AV)

Codice CUP- C21E11000050002 Codice CIG -8573703B87

Oggetto – Gara con procedura aperta, ai sensi dell'art.60 D.Lgs 50/2016, per i lavori di "**Completamento dei lavori delle infrastrutture viarie e parcheggi del PIP in località Cretazzo e realizzazione del centro servizi ed incubatore di impresa- I° stralcio Funzionale**";

Criterio Aggiudicazione: minor prezzo ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 9 bis e dell'art.95 comma 4 del D.Lgs.n. 50/2016.

Importo dei lavori a base d'asta : **€ 339.721,26** oltre ad € **16.538,18** per oneri della sicurezza.

Categoria richiesta **0G 1 classifica II°-**

Scadenza per la presentazione delle offerte : **20 Gennaio 2021- ore 12,00**

Finanziamento: **Decreto Dirigenziale n. 524/2016 della Giunta Regionale della Campania.**

Svolgimento della gara attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica Maggioli Appalti & Contratti e Procurement - indirizzo **http://ccu.arianoirpino.maggiolicloud.it-**

Il bando di gara, il disciplinare di gara, i modelli nonché gli elaborati progettuali sono disponibili sul sito della CCU-Comune di Ariano Irpino al seguente link : *https://www.comune.ariano-irpino.av.it/pagina2246_ccu-centrale-committenza-unica.html* e sul sito del Comune di Montecalvo Irpino al seguente indirizzo: *www.comune.montecalvoirpino.av.it* Sezione Albo Pretorio Online.

Ariano Irpino 28.12.2020

IL RUP
f.to Ing. Adamo Ventura

IL RESPONSABILE DELLA CCU
f.to Arch. Giancarlo Corsano

ASL NAPOLI 3 SUD
PI/CF 06322711216
Bando di Gara - “Procedura Aperta per l’affidamento della polizza di assicurazione cumulativa infortuni medici ed altre categorie”.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Azienda sanitaria locale Napoli 3 sud, via Marconi 66 – 80059 Torre del Greco (Italia); Persona di contatto: dott. DOMENICO TOMO; PEC: sabs@pec.aslnapoli3sud.it; Indirizzi Internet: www.aslnapoli3sud.it; Indirizzo del profilo di committente: www.soresa.it.
I.3) I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://www.soresa.it.
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopraindicato.
I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale.
I.5) Principali settori di attività: Salute.
SEZIONE II: OGGETTO DELL’APPALTO
II.1.1) Denominazione: Procedura Aperta per l’affidamento della polizza di assicurazione cumulativa infortuni medici ed altre categorie;
II.1.2) Codice CPV principale: 66510000 Servizi assicurativi.
II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.
II.1.4) Breve descrizione: Oggetto dell’appalto è la fornitura di una polizza di assicurazione cumulativa infortuni medici ed altre categorie.
II.2.5) Criteri di aggiudicazione: I criteri indicati di seguito: Prezzo.
II.2.6) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 400 000.00 EUR**.**
II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: Durata in mesi: 6. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì. Descrizione dei rinnovi: RINNOVO DELLA COPERTURA PER ULTERIORI 6 MESI.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta, Procedura accelerata.
Motivazione: PROCEDURA APERTA CON TERMINI RIDOTTI AI SENSI DEL COMBINA-TO DISPOSTO DEGLI ART. 2, CO. 2, E 8, CO. 1, LETT. C), DELLA L. 120/2020. IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle do-mande di partecipazione: Data: 08/01/2021, Ora locale: 12:00.
IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte). IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 08/01/2021, Ora locale: 16:30, Luogo: SE-DUTA VIRTUALE ACCESSIBILE TRAMITE LINK AD UNA PIATTAFORMA DI WEB CONFE-RENCING SUCCESSIVAMENTE COMUNICATO.

il Direttore della UOC ABS
dott. Domenico Tomo

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA – CIG 856757066C

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Area Sport – Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi e Servizio Tecnico Impianti Sportivi – Via Tansillo – cap 80100 Napoli - tel. 0817957417 - pec: serviziotecnico.impiantisportivi@pec.comune.napoli.it - Responsabile unico del procedimento (RUP): ing. Maurizio Attanasio - Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto ed Allegati sono disponibili agli indirizzi www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma telematica delle gare: https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II: OGGETTO - II.1.1) Affidamento in concessione, ex art. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50 del 2016, per un periodo di 20 anni, del Servizio di gestione dell'impianto sportivo comunale denominato "Palastadera", sito in Napoli alla via Stadera n. 60/B – Municipalità 4, con lavori accessori di ristrutturazione e riqualificazione, nonché oneri di progettazione - Determinazione Dirigenziale n. 4 del 21/12/2020 - **II.1.5)** Valore stimato della concessione, riferito alla durata di venti anni: € 5.387.850,63, oltre IVA - **II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica - **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte: ore **12:00 del 01/03/2021. IV.2.7)** Modalità apertura offerte: ore **10:00 del 02/03/2021**.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.5) INVIO ALLA GUUE: 28/12/2020 – ID 2020-178490.

Il Responsabile Area Centro Unico Acquisti e Gare
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI GRAGNANO
Asta pubblica
CF:00646300632
Oggetto: COMUNE DI GRAGNANO CF: 00646300632 **Avviso d'asta** pubblica per alienazione degli immobili
Alienazione immobili comunali inseriti nel pavi
Criterio di aggiudicazione: offerta segreta art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 824/1924
Termine presentazione delle offerte: ore 12,00 del 31/03/2020
L'asta si terrà il 22.02.2021 alle ore 11,00 presso Comune di Gragnano - Ufficio Patrimonio
Informazioni: 0818732343 - 0818732317

Il responsabile del procedimento
Francesco Vaccaro

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO-C.A.P. 84036-P.IVA 00502010655

ESTRATTO ESITO DI GARA

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE RETI STRADALI PROV.LI E COM.LI – EX SS19 – PIP MEZZANIELLO – VIA BARCA – VIA DESERTE – VIA VISCIGLIETE – 1° STRALCIO FUNZIONALE.

CIG – 8247145F56 --- CUP – J36G18000730006

Si **rende noto** che con Det. Dir.le n. 159 del 03.06.2020 e n. 178 del 06.07.2020, il servizio tecnico dei lavori dell'opera indicata in oggetto, sono stati aggiudicati, al R.T.P. ing. FERRO Francesco (mandatario) – ing. DETTA Antonio – geom. D'ALESSANDRO Angelo - ing. VANNATA Michele, risultato aggiudicatario con un punteggio di 95,730 ed un ribasso sull'offerta economica del 22,000%, corrispondente ad un importo di €. 46.795,77 da contratto, oltre cassa ed iva, ivi comprese le migliorie di cui all'Offerta Tecnica proposta in sede di gara.

Ogni info è disponibile sul sito internet: https://www.comunesalaconsilina.it

Il R.U.P. - (*Arch. Gabriel Matteo*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO-C.A.P. 84036-P.IVA 00502010655

ESTRATTO ESITO DI GARA

MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE.

CIG – 823153800D --- CUP – J34H17001000002

Si rende noto che con Det. Dir.le n. 169 del 17.06.2020 e n. 197 del 23.07.2020, il servizio tecnico dei lavori dell'opera indicata in oggetto, sono stati aggiudicati, al R.T.P. ing. Sguazzo Salvatore (mandatario) – Laboratorio Tecnico Associato di Ingegneria Civile ed Ambientale Leonardo – ing. Erra Enrico, risultato aggiudicatario con un punteggio di 96,237 ed un ribasso sull'offerta economica del 22,000%, corrispondente ad un importo di €. 67.800,84 da contratto, oltre cassa ed iva, ivi comprese le migliorie di cui all'Offerta Tecnica proposta in sede di gara.

Ogni info è disponibile sul sito internet: https://www.comunesalaconsilina.it

Il R.U.P. - (*Arch. Gabriel Matteo*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA

CUP B67H18001670002– CIG 834882652A

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) – Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche – Piazza Cavour, 42 – 80137 Napoli – tel. 0817959649 - Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) ***Manutenzione programmata all'asse viario denominato "Perimetrale Vomero-Soccavo-Pianura"***. Determinazione Dirigenziale 30/K del 23.06.2020 (i.g. n. 795 del 09.07.2020).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: aperta - **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1) Determinazione Dirigenziale n. 44/K del 18.08.2020 (i.g. n. 1175 del 04.09.2020) - contratto **Rep. n. 86430 del 01/12/2020 – V.2.2)** Numero di offerte ricevute: 129 **V.2.3)** Aggiudicazione: **LUDO APPALTI SRL**, con sede legale in Casal di Principe (CE) a via Guido Gozzano, 8 – C.F. e P. IVA: 03588470611 – **V.2.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 896.225,57, oltre IVA; valore finale dell'appalto: € 546.882,07 oltre IVA.

Il Dirigente dell'Area CUAG - Servizio Gare - ***Lavori***
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 16 Dirigenti Medici, di cui n. 4 di Ortopedia e Traumatologia, n. 6 di Pediatria e n. 6 di Anestesia e Rianimazione.**

In esecuzione della deliberazione n. 1768 del 30/12/2020, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 16 Dirigenti Medici, di cui n. 4 di Ortopedia e Traumatologia, n. 6 di Pediatria e n. 6 di Anestesia e Rianimazione.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine, ove esistente/Iscrizione a partire dal terzo anno di specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine, ove esistente;

3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

• i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

• coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997,

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura, una per ciascuna disciplina, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

- ❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- ➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non

fonte: http://burc.regione.campania.it

si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria(contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l’eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.
Alle prove d’esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).
Costituiscono motivi di esclusione:
1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d’esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare alpresente concorso (es. permesso di soggiorno).

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ANNULLA DOMANDA”.
NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio“, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.
A seguito della compilazionedella nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù"Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice, una per ciascuna disciplina, sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97.

Si rende noto sin d'ora che il sorteggio dei componenti, titolare e supplente, della Commissione Esaminatrice del Concorso, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 483/97, verrà effettuato a partire dalle ore 10,00 del secondo Lunedì successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione; qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, scritta, pratica ed orale saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza in ciascuna prova, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Concorsi e Selezioni", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sulsito istituzionale dell'ASL Caserta edequivarrà, ad ogni effetto,a notifica ai candidati interessati:

almeno 15 giorni prima della prova scritta;

almeno 20 giorni prima della prova pratica;

almeno 20 giorni prima della prova orale.

La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua italiana.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondole disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno di specializzazione, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 (come modificato dal D.L. 162/2019, convertito in Legge 8/2020), saranno collocati, all'esito positivo delle procedure, in graduatoria separata.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito unitamente a quella dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno di specializzazione.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Bandi di concorso".

La graduatoria rimane efficace per un periodo di tre anni dalla data dipubblicazione, ai sensi dell'art. 35 co. 5-ter D.Lgs. n. 165/2001, così modificato dal D.Lgs. n. 150/2009.

La graduatoria separata dei medici regolarmente iscritti, alla data di scadenza del bando, almeno al terzo anno di specializzazione, potrà essere utilizzata, ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, Triennio 2016-2018.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Ferdinando Russo

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - **BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 16 DIRIGENTI MEDICI, DI CUI N. 4 DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA, N. 6 DI PEDIATRIA E N. 6 DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.**

In esecuzione della deliberazione n. 1769 del 30/12/2020, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi otto, eventualmente rinnovabili, di n. 16 Dirigenti Medici, di cui n. 4 di Ortopedia e Traumatologia, n. 6 di Pediatria e n. 6 di Anestesia e Rianimazione.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
- ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine, ove esistente;

3) Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura, una per ciascuna disciplina, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➢ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;

➢ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

➢ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

➢ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.
Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria(contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".
Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.
La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).
Costituiscono motivi di esclusione:
1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".
NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.
A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:
1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.
Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice, una per ciascuna disciplina, sarà costituita ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 483/97.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone di 20 punti, per la valutazione dei titoli, ripartiti come di seguito:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione,ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. dell' Area Sanità, Triennio 2016-2018.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Ferdinando Russo

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede via comunale del principe 13/a
80145 Napoli
C.F. PARTITA I.V.A. 06328131211

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli - CF Partita IVA 0632813211

AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI - CONCORSI PUBBLICI.

Si rende noto che le operazioni di sorteggi per la nomina dei componenti di commissioni, delle procedure di Concorso, sotto indicate, **avranno luogo in seduta pubblica presso il Plesso Ulisse, Aula Grande, della sede legale dell'Azienda, via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli - a partire dalle ore 10,30 il giorno 05/02/2021**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 3 posti di Dirigente Medico di Anatomia Patologica.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 6 posti di Dirigente Biologo.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 3 posti di Dirigente Medico di Reumatologia.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 4 posti di Dirigente Medico di Neurochirurgia.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 10 posti di Dirigente Medico di Ortopedia.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 4 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 5 posti di Dirigente Medico di Malattie dell'Apparato Respiratorio.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure per legittimo impedimento dei Componenti la Commissione di Sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte del componente titolare o del componente supplente sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda www.aslnapoli1centro.it, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul predetto sito web aziendale

Il Direttore Generale
(Dr.Ing. Ciro Verdoliva)

ARMENA Sviluppo
Agenzia di Sviluppo dell'Area Metropolitana di Napoli

Estratto

AGENZIA DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI S.p.A. Sede legale in Piazza Matteotti n. 1 – Napoli. Capitale Sociale euro 181.396,00 interamente versato. Iscritta al Registro Imprese di Napoli C.F. P.IVA e n. Iscrizione 05784341215.
Determinazione dell'Amministratore Unico n°405/2020 del 28/12/2020.

E' indetta una **selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità ex art.18 legge 68/99 con la qualifica di "Autista/Addetto Manutentore Stradale" - III livello CCNL Metalmeccanico.**
Il Bando integrale e lo schema di domanda di ammissione sono disponibili sul sito web della Società www.armenasviluppo.it, sezione Società Trasparente - Selezione del Personale, e sul sito della Città Metropolitana di Napoli www.cittametropolitana.na.it.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade alle ore 13.00 del 30° giorno solare consecutivo decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 28 Dicembre 2020

L'Amministratore Unico
dott.ssa Roberta **Cibelli**

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA NELL'AMBITO DEL POR FESR 2014/2020 - PROGETTO "COMBATTERE LA RESISTENZA TUMORALE: PIATTAFORMA INTEGRATA MULTIDISCIPLINARE PER UN APPROCCIO TECNOLOGICO INNOVATIVO ALLE ONCOTERAPIE – CAMPANIA ONCO TERAPIE" - CUP B61G18000470007 - SURF 17061BP000000010 – RESP. DR. S. TAFUTO – CODICE BORSA: BORSA_OCSSTR.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 1288 del 22/12/2020,, certificata immediatamente esecutiva, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 756 del 03/10/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca nell'ambito del POR FESR 2014/2020 - Progetto "Combattere la resistenza tumorale: Piattaforma Integrata Multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie - Campania Onco Terapie" - resp. dr. S. Tafuto.

La durata della borsa, le attività progettuali connesse ed il compenso previsto sono di seguito specificati:

- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 24.000 lordi annui omnicomprensivi.

L'erogazione della suddetta Borsa di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Attività da svolgere: Il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

- Acquisizione di specifica formazione alla realizzazione di database informatici;
- Acquisizione di specifica formazione all'analisi di dati statistici.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:

- Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche;
- Pregressa esperienza e/o frequenza presso Strutture oncologiche dedicate alla cura e allo studio di neoplasie neuroendocrine;
- Conoscenza della lingua inglese (livello B2);
- Ottima conoscenza del pacchetto Office.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).

Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**allegato A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;

e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);

g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;

- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato "**schema B**", relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia, dichiarate conformi all'originale mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato "**schema C1**"**,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

L'autocertificazione non è ammessa quindi in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).

Si ribadisce che è fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (allegato C), di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

– curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
– elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata con le seguenti modalità:

- direttamente, entro il termine perentorio di cui all'ART. 6 del presente bando, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Istituto in epigrafe dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Nello specifico, all'esterno del plico la dicitura dovrà essere: "**BORSA_OCSSTR**";
- a mezzo del servizio pubblico postale, entro il termine e secondo le modalità di cui all'ART. 6 del presente bando al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato
  deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre. Nel caso specifico, la dicitura dovrà essere: "**BORSA_OCSSTR**";
- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico, l'oggetto della PEC dovrà essere: "**BORSA_OCSSTR**".

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/____/2020.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti Etero finanziati, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:
 La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
 Il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
 La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
 La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Amministrativa della Ricerca e dei Prog. E.F. - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).

Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F. - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.294/757/735 - fax 081.59.03.852).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

L'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale;
b) la contemporanea fruizione di altre borse di ricerca o di assegni di ricerca;
c) l'essere dipendente di una pubblica amministrazione, salvo che sia stata rilasciata la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e l'interessato sia collocato in aspettativa senza assegni;
d) l'iscrizione a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post laurea qualora gli obblighi di frequenza a detti corsi non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Coordinamento Amm.vo della Ricerca e dei Progetti Eterofinanziati, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei P.E. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081/5903757 - 081/5903795. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
ALLEGATO A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca nell'ambito del POR FESR 2014/2020 - Progetto "Combattere la resistenza tumorale: Piattaforma Integrata Multidisciplinare per un approccio tecnologico innovativo alle oncoterapie – Campania Onco Terapie" - resp. dr. S. Tafuto.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____);
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto (**COD. "BORSA_OCSSTR"**) di seguito elencati:
_____
_____
_____
f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;
g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;
h) (*idoneità fisica all'impiego*)_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____
Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data In fede

_____ _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

ALLEGATO C1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso.

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 5 BORSE DI STUDIO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVO-ASSISTENZIALI INTEGRATI PER I FIGLI DI PAZIENTI ONCOLOGICI" – CONTRIBUTO 5X1000 ANNO 2016 – RESP. DR.SSA DANIELA BARBERIO.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 1290 del 22/12/2020, certificata immediatamente esecutiva, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 756 del 03/10/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 5 borse di studio nell'ambito del progetto "Realizzazione di percorsi educativo-assistenziali integrati per i figli di pazienti oncologici" - Contributo 5x1000 anno 2016.

La durata delle borse, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Per la borsa cod. "**BIOL_5X1000_2016"**, n. 3 contratti per profilo: BIOLOGO:

- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 24.000,00 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

Per la borsa cod. "**PSICO_5X1000_2016**", n. 2 contratti per profilo: PSICOLOGO:

- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 17.600,00 lordi annui omnicomprensivi, oltre oneri riflessi.

L'erogazione delle suddette Borse di Studio sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di studio rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva presenza del formando. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce la frequenza. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare frequenza.

A tal proposito, si precisa che la borsa di formazione è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di studio. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di studio. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Obiettivi del progetto e attività da svolgere: il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

Per la borsa cod. "**BIOL_5X1000_2016"**, n. 3 contratti per profilo: BIOLOGO:

- Il progetto prevede che si realizzino delle Linee Guida in grado di offrire dei percorsi standardizzati sulla presa in carico globale dei pazienti e delle loro famiglie. Per tale esigenza, le attività formative saranno incentrate particolarmente sull'approfondimento di protocolli già validati, valutazioni di efficacia degli interventi psico-nutrizionali per l'individuazione di nuovi bisogni assistenziali e l'implementazione dell'attività di ricerca finalizzata al miglioramento dell'assistenza.

Per la borsa cod. "**PSICO_5X1000_2016**", n. 2 contratti per profilo: PSICOLOGO:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il progetto prevede che si realizzino delle Linee Guida in grado di offrire dei percorsi standardizzati sulla presa in carico globale dei pazienti e delle loro famiglie. Per tale esigenza, le attività formative saranno incentrate particolarmente sull'approfondimento di protocolli già validati e valutazioni di efficacia degli interventi psico-sociali per l'individuazione di nuovi bisogni finalizzati al miglioramento dell'assistenza.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso, in particolare:

Per la borsa cod. "**BIOL_5X1000_2016"**, n. 3 contratti per profilo: BIOLOGO:

- Laurea Magistrale in Scienze Biologiche e/o equipollenti;
- Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo;
- Esperienza universitaria/ospedaliera nell'assistenza nutrizionale e stesura di piani alimentari finalizzati alla prevenzione, al trattamento e alla riabilitazione alimentare in pazienti con disturbi cronici/oncologici;
- Buona conoscenza della lingua inglese.

Per la borsa cod. "**PSICO_5X1000_2016"**, n. 2 contratti per profilo: PSICOLOGO:

- Laurea Magistrale in Psicologia;
- Esperienza documentata nell'assistenza e nella ricerca traslazionale psicologica in ambito oncologico;
- Capacità di utilizzo dei principali software di indagine psicologica, gestione e analisi dei dati;
- Ottima conoscenza della lingua inglese.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La regolare frequenza alle attività formative e di ricerca dovrà essere attestata dal Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**allegato A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;

e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

a) la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
b) errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
c) l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato "**schema B**", relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia, dichiarate conformi all'originale mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato "**schema C1**"**,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
L'autocertificazione non è ammessa quindi in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).
Si ribadisce che è fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (allegato C), di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della

Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.
Dovranno, inoltre, essere allegati:
– curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
– elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata con le seguenti modalità:

a) direttamente, entro il termine perentorio di cui all'ART. 6 del presente bando, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Istituto in epigrafe dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Nello specifico, la dicitura all'esterno del plico dovrà essere:
   Per la Borsa di Studio cod. "**BIOL_5X1000_2016**": **BIOL_5X1000_2016**;
   Per la Borsa di Studio cod. "**PSICO_5X1000_2016**": **PSICO_5X1000_2016**;
b) a mezzo del servizio pubblico postale, entro il termine e secondo le modalità di cui all'ART. 6 del presente bando al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre. Nel caso specifico, la dicitura potrà essere:
   Per la Borsa di Studio cod. "**BIOL_5X1000_2016**": **BIOL_5X1000_2016**;
   Per la Borsa di Studio cod. "**PSICO_5X1000_2016**": **PSICO_5X1000_2016**;
c) a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. In particolare, l'oggetto della PEC dovrà essere:
   Per la Borsa di Studio cod. "**BIOL_5X1000_2016**": **BIOL_5X1000_2016**;
   Per la Borsa di Studio cod. "**PSICO_5X1000_2016**": **PSICO_5X1000_2016**.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/____/2020.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti Etero finanziati, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Amministrativa della Ricerca e dei Prog. E.F. - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di studio e ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).

Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F. - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.294/757/735 - fax 081.59.03.852).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

L'attribuzione della borsa di studio è incompatibile con:

a) la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale;

b) la contemporanea fruizione di altre borse di studio o di assegni di ricerca;

c) l'essere dipendente di una pubblica amministrazione, salvo che sia stata rilasciata la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e l'interessato sia collocato in aspettativa senza assegni;

d) l'iscrizione a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post laurea qualora gli obblighi di frequenza a detti corsi non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di studio che il titolare sottoscrive.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di studio non si procederà all'attribuzione stessa. Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di studio assegnata.

A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Coordinamento Amm.vo della Ricerca e dei Progetti Eterofinanziati, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di studio stessa.

ART. 13 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli

fonte: http://burc.regione.campania.it

interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei P.E. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081/5903757 - 081/5903795. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALLEGATO A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n. 5 borse di studio nell'ambito del progetto "Realizzazione di percorsi educativo-assistenziali integrati per i figli di pazienti oncologici" – Contributo 5x1000 anno 2016.

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;

b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____;

d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____;

e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto prescelto (**INSERIRE IL CODICE DELLA BORSA DI STUDIO**), di seguito elencati _____

_____

f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;

g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____(*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;

h) (*idoneità fisica all'impiego*)_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo _____

Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.

Luogo e data In fede

_____ _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il ___/___/_____, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA
(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il ___/___/_____, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- la conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

ALLEGATO C1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale ____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso.
Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SVILUPPO DI NUOVE MOLECOLE DI SECONDA GENERAZIONE PER IMMUNOTERAPIA ONCOLOGICA" – ACRONIMO "IMMUN HUB" - CUP E61B19000600007 - RESP. DR. G. BOTTI - CODICE BORSA: BORSA_IMMUNHUB.

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 1297 del 22/12/2020, certificata immediatamente esecutiva, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Napoli procede all'indizione, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n. 756 del 03/10/2018, di un avviso di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca nell'ambito del progetto "SVILUPPO DI NUOVE MOLECOLE DI SECONDA GENERAZIONE PER IMMUNOTERAPIA ONCOLOGICA" – ACRONIMO "IMMUN HUB".

La durata della borsa, le attività progettuali connesse ed il compenso previsto sono di seguito specificati:

- **Durata:** 12 MESI
- **Compenso previsto**: € 15.000 lordi annui omnicomprensivi.

L'erogazione della suddetta Borsa di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie il borsista dovrà avere un impegno settimanale di almeno 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.

A tal proposito, si precisa che la borsa di ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986. Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art. 13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di ricerca. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa di ricerca. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

Attività da svolgere: Il borsista dovrà approfondire le proprie conoscenze teorico - pratiche nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

- Creazione e gestione di una banca biologica costituita da tessuto tumorale incluso in paraffina;
- Studio del microambiente tumorale su tessuto incluso in paraffina, con particolare attenzione ai seguenti marcatori: CD8, CD3, FoxP3, CD66b, CD25, PD-1, PD-L1, CTLA4, TIGIT, CD39, CD40, TIM-3;
- Sviluppo di un database con le informazioni cliniche dei pazienti trattati con immunoterapia.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato dall'Ente, prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

Il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori, alla data di scadenza del presente avviso:

- Laurea magistrale in Biologia, Biotecnologia o equivalente;
- Esperienza in tecniche di biologia molecolare.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto di stipula del contratto).

Si precisa che il badge è considerato mero strumento di rilevazione delle presenze/frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività formative rese, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e la prestazione rese risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**allegato A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in caso negativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
h) l'idoneità fisica all'espletamento delle attività connesse all'incarico.

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e h), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare a più contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più pagine libere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;

- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato "**schema B**", relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia, dichiarate conformi all'originale mediante **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato "**schema C1**"**,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

L'autocertificazione non è ammessa quindi in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria una specifica disamina (es. pubblicazioni).

Si ribadisce che è fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale (allegato C), di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

– curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
– elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata con le seguenti modalità:

- direttamente, entro il termine perentorio di cui all'ART. 6 del presente bando, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'Istituto in epigrafe dalle ore 9,00 alle ore 15,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Nello specifico, all'esterno del plico la dicitura dovrà essere: "**BORSA_IMMUNOHUB**";
- a mezzo del servizio pubblico postale, entro il termine e secondo le modalità di cui all'ART. 6 del presente bando al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale - Via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Sul plico il candidato
  deve indicare il cognome, nome e domicilio, nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre. Nel caso specifico, la dicitura dovrà essere: "**BORSA_IMMUNOHUB**";
- a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. Nel caso specifico, l'oggetto della PEC dovrà essere: "**BORSA_IMMUNOHUB**".

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data ____/____/2020.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei progetti Etero finanziati, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:
 La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
 Il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
 La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;

 La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Amministrativa della Ricerca e dei Prog. E.F. - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento della borsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione; tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 10 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (vedi, ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi).

Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Con la partecipazione all'avviso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Amministrativa della Ricerca e dei Progetti E.F. - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.59.03.294/757/735 - fax 081.59.03.852).

ART. 11 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 12 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

L'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:
a) la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato o libero professionale;
b) la contemporanea fruizione di altre borse di ricerca o di assegni di ricerca;
c) l'essere dipendente di una pubblica amministrazione, salvo che sia stata rilasciata la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza e l'interessato sia collocato in aspettativa senza assegni;
d) l'iscrizione a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post laurea qualora gli obblighi di frequenza a detti corsi non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.
La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità od il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine il borsista si impegna a comunicare, al Responsabile e all'U.O.C. Coordinamento Amm.vo della Ricerca e dei Progetti Eterofinanziati, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 13 - Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it, sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Coordinamento Amministrativo della Ricerca e dei P.E. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081/5903757 - 081/5903795. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA
ALLEGATO A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

_l_ sottoscritt_ _____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione affisso all'Albo Pretorio di codesto Istituto e pubblicato sul sito web del medesimo Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca nell'ambito del progetto "SVILUPPO DI NUOVE MOLECOLE DI SECONDA GENERAZIONE PER IMMUNOTERAPIA ONCOLOGICA" – ACRONIMO "IMMUN HUB" – resp. dr. G. Botti.
A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:
a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*) _____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi* _____);
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto (**COD.** "**BORSA_IMMUNOHUB**") di seguito elencati:
_____
_____
_____
f) di essere nei riguardi obblighi militari nella seguente posizione_____ *(per i candidati di sesso maschile)*;
g) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____*La dichiarazione va resa anche in caso negativo)*_____di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni _____;
h) (*idoneità fisica all'impiego*)_____;
Allega alla presente istanza la seguente documentazione:
1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.
Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo
_____
Recapiti telefonici: _____ (fisso e mobile). E-mail: _____

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/03.
Luogo e data In fede

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____ _____ _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza

ALLEGATO C1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il __/__/___, codice fiscale _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che la presente fotocopia che consta di n. _____ pagine è conforme all'originale di cui è in possesso.

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

AVVISO PROROGA TERMINI DI GARA

CUP: B61H20000100001 – CIG Lotto 1: 8537350C15 e altri

OGGETTO - Affidamento, in dieci lotti, dell'**Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale in favore di anziani e disabili**, mediante la conclusione di accordi quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 26 del 30/11/2020.

Si comunica che, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 23/12/2020, il Servizio Politiche di Inclusione Sociale, a seguito delle recenti pronunce giurisprudenziali inerenti al subappalto e resosi necessario, alla luce delle richieste dei chiarimenti ricevute, apportare delle precisazioni relative ai requisiti degli operatori economici, ha ritenuto di rettificare il disciplinare di gara con conseguente proroga dei termini di gara.

Pertanto i nuovi termini di gara sono i seguenti:

Scadenza presentazione offerte: **ore 12:00** del **25/01/2021**, in luogo di "*ore 12:00 del 11/01/2021*";

Data apertura offerte: **ore 10:00 del 26/01/2021**, in luogo di "*ore 10:00 del 12/01/2021*";

Bando originario inviato alla GUUE il 03/12/2020 (pubblicazione 2020/S239-591789 del 08/12/2020) **e pubblicato sulla GURI V Serie n. 143 del 07/12/2020.**

Data di invio del presente avviso di proroga alla GUUE: 24/12/2020 – ID 2020-177812.

Il Responsabile dell'Area CUAG *dott.ssa Mariarosaria Cesarino*

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 8908 del 29/12/2020. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Ottaviano. Ecologia Futura S.r.l.

La ditta Ecologia Futura S.r.l. – con sede in Via G. Marotta, 3 – 80044 Ottaviano (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8908 del 29/12/2020 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 16.700 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 8,5 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Ottaviano, al foglio 9, part. 2176.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Giacomo Ariete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dal Condominio Parco Cuma, per l'estrazione di acqua da un campo pozzi di n. 2 pozzi per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Pozzuoli.

Il Condominio Parco Cuma – con sede in via Monteruscello, 78 - 80072 Pozzuoli (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 05/07/2001 con n. 39721, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 29.500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un campo pozzi di n. 2 pozzi sito nel Comune di Pozzuoli, al foglio 16, part. 32 e 371, con una portata di 6,85 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Giacomo Ariete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata da D'Angelo Giovanni, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Torre Annunziata.

La Ditta D'Angelo Giovanni – con sede in via E. Ercole, 1 - 80058 Torre Annunziata (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 10/08/2000 con n. 40763, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata, al foglio 15, part. 1408, con una portata di 1,50 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Giacomo Ariete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata da D'Alessandro Mariano, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Marigliano.

La Ditta D'Alessandro Mariano – con sede in via Cancella, 3 - 80034 Marigliano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/02/2018 con n. 34189, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 7.250 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Marigliano, al foglio 27, part. 1025, con una portata di 5,50 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Giacomo Ariete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dal Cozzolino Giovanna, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Napoli.

La Ditta Cozzolino Giovanna – con sede in via Cupa Vicinale Bolino, 23H - 80147 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 23/11/2017 con n. 215217, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.836 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo pozzi sito nel Comune di Napoli, al foglio 174, part. 148, con una portata di 3,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Giacomo Ariete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata da Abagnale Gennaro, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Pompei.

La Ditta Abagnale Gennaro – con sede in via Provinciale Fontanelle, 343 - 80045 Pompei (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/06/2018 con n. 101980, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 9.372 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 18, part. 768, con una portata di 10,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Giacomo Ariete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata da Abagnale Gennaro, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Pompei.

La Ditta Abagnale Gennaro – con sede in via Provinciale Fontanelle, 343 - 80045 Pompei (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 20/06/2018 con n. 101982, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.516 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 18, part. 253, con una portata di 11,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
dott. Giacomo Ariete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 8651 del 22/12/2020. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Pompei. Ditta: Speed S.a.s. di Supino Rosario & C.

La ditta Speed S.a.s. di Supino Rosario & C. - con sede in via Ripuaria, 101 – 80045 Pompei (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 8651 del 22/12/2020 la concessione di trenta anni per prelevare 297 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 1,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 15, part. 1240.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
dott. Giacomo Ariete